PAG. 3: PIÙ BOCCIATI NELLE SCUOLE DI TORINO

Anno 109 Numero 129 — Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) — Mercoledì 15 Giugno 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

AUTO FIAT PIU' CARE

PAGINA 6

PROCESSO: autoblindo a Palazzo di Giustizia

CURCIO MINACCIA

"UCCIDEREMO 3 GIUDICI!"

SILVANO COSTANZO

MILANO — E' quasi un clima da guerra civile. Tutte le vie che portano al Palazzo di Giustizia sono bloccate. Oltre un migliaio di agenti, in assetto antiguerriglia, controllano, passano al setaccio, chiunque si avvicini al Tribunale. Cani poliziotti, macchine « metal-detector » per scoprire l'eventuale possesso di armi. C'è perfino l'elicottero che controlla dall'alto tutto quanto avviene nella zona del centro. Il processo a Renato Curcio e ai suoi quattro compagni brigatisti (Nadia Mantovani, Giuliano Isa, Angelo Basone e Vincenzo Guagliardo) è iniziato, ma nessuno può dire se e come si concluderà.

Ma oggi il processo alle « Brigate Rosse » ha rischiato ancora una volta di saltare. E' iniziato con quasi due ore e mezzo di ritardo per le difficoltà incontrate nel reperire i giudici popolari: mancavano due giudici supplenti. Il processo è iniziato alle ore 11,15. E' entrata per prima in aula Nadia Mantovani, seguita da Angelo Basone, Vincenzo Guagliardo e poi Giuliano Isa e infine Renato Curcio. Erano a Palazzo di Giustizia dalle 8 di questa mattina.

I brigatisti hanno rinunciato ai loro difensori. Gli avvocati di fiducia Giannino Guiso ed Edoardo Di Giovanni hanno da parte loro rinunciato al mandato. La rinuncia dei due avvocati di fiducia, Giannino Guiso ed Edoardo Di Giovanni, avvenuta proprio ieri, ha fornito una causa di preoccupazione in più. I legali hanno motivato la loro decisione con il « trattamento inumano » che sarebbe stato riservato in carcere ai brigatisti, e con l'impedimento a svolgere il loro mandato di avvocati di fiducia.

A questo punto il presidente della corte ha fatto entrare i giudici popolari, che sono: Rossi, Besati, Maggioni, Bruno, Cecconi, Nicola e Basso. Poi i brigatisti hanno chiesto e ottenuto di leggere un comunicato. Ecco alcuni stralci: « Lo spiegamento grottesco di polizia che è stato effettuato intorno al tribunale dimostra chi ha paura e di chi. Non ci importa un fico secco del vostro giudizio. Non è da voi che aspettiamo la libertà. Il modo con cui è stato

Segue in 2ª pagina

DELITTO DI TRANA

SCOPERTO L'ASSASSINO

Entrava e usciva dalle Nuove di Torino

Salvatore Scattaretica in carcere a Vercelli conosce l'assassino di Antonio Filleti (pag. 9)

NEL CAMPIONATO 1978-79

TORNANO GLI STRANIERI NEL CALCIO ITALIANO

ANGELO CAROLI

La frontiere, con novanta probabilità su cento, verranno riaperte ai calciatori stranieri a partire dalla stagione 1978-79. Dopo l'abolizione del calcio-mercato e delle sue strutture superate e distorte, la Federazione italiana calcio sembra orientata ad operare una seconda rivoluzione. Si tratterebbe di un ricorso storico. Gli stranieri, infatti, giocarono regolarmente nel nostro campionato fino al '65. Nell'inverno dello stesso anno, era il 15 febbraio, il Consiglio federale decise il « blocco degli stranieri » fino al luglio del 1966. La delibera era stata suggerita dall'imminenza dei campionati mondiali di calcio che si sarebbero svolti, appunto nel '66, in Inghilterra. Dopo la eliminazione subita dalla Corea, la Figc decise di non revocare il provvedimento.

Da tempo il problema è tornato d'attualità. Le pazzie del calcio-mercato, le ipervalutazioni, che riguardano soprattuto i giocatori più in vista dei campionati di Serie A e di Serie B ma che fatalmente coinvolgono anche i giovani, sono fra gli aspetti più deformanti del football italiano.

Oggi il presidente della Federcalcio, avv. Franco Carraro, non si opporrebbe ma addirittura solleciterebbe una riapertura delle frontiere. Sembra che perfino il capo del governo, Andreotti, in passato fermo su rigide posizioni di diniego, non sarebbe sfavorevole all'annullamento del veto sancito il 15 febbraio del '65. Inoltre, le norme del Mercato Comune stabiliscono la libera circolazione dei lavoratori.

Come la pensano Boniperti e Pianelli

Sul « caso » abbiamo sentito il parere di Pianelli e Boniperti, presidenti delle due società torinesi che hanno fatto il vuoto alle loro spalle nel campionato che si è appena concluso.

BONIPERTI: «Prima o poi, si dovrebbe arrivare alla riapertura delle frontiere per uno o due stranieri per squadra. Il calcio ne ha bisogno. Del resto il basket è passato alla concessione di addirittura due stranieri dopo l'esperi-

Segue in 2ª pagina

Aeroporti

Disagio per i voli

ROMA — Disagi domani in tutti gli aeroporti nazionali: la Federazione del personale dell'aviazione civile (Fulat) ha infatti confermato lo sciopero nazionale di 24 ore degli assistenti di volo. La decisione è stata presa dai sindacati in seguito alla rottura delle trattative tra la direzione dell'Alitalia e i sindacati del settore per la vertenza relativa all'impiego del personale.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

ABBIAMO sorpreso il cugino di Poirino alla macchina per scrivere. Non per un memoriale, né un proclama, né tantomeno un progetto. Per una «modesta proposta» agli uomini politici e ai cosiddetti «politicizzati» italiani.

Il cugino ha scoperto che in Australia hanno brevettato una nuova cura dimagrante. Non si tratta di una dieta, ma di una operazione chirurgica. Una «équipe» medica cuce letteralmente le mandibole. E' un sistema drastico, ma efficace. I diciassette pazienti, quindici dei quali donne, hanno infatti perso in sei mesi una media di venticinque chili a testa.

Conoscete il cugino di Poirino, e quindi non ci dilunghiamo. La sua «modesta proposta» agli uomini politici (non tutti, per carità) e ai cosiddetti «politicizzati», a incominciare dalle Brigate rosse e dagli indiani metropolitani, è di fare un viaggetto in Australia. Per sottoporsi alla cucitura delle mandibole, naturalmente. Ne guadagnerà la loro linea, e il nostro udito.

BENZINA SENZA?

Da domani a Torino, Milano e Genova mancheranno i rifornimenti alle pompe

Da domani fino a lunedì i distributori di prodotti petroliferi — e quindi anche le pompe di benzina — di Piemonte, Liguria e Lombardia non riceveranno più rifornimenti. Gli autocisternisti che effettuano il trasporto dalle raffinerie ai punti di vendita sciopereranno domani e venerdì, sabato sono chiuse le raffinerie. L'eventuale proseguimento della fermata sarà deciso dall'assemblea generale dei cisternisti in programma domenica a Tortona.

L'agitazione è stata decisa per la mancata attuazione dell'accordo firmato a marzo fra cisternisti e committenza sulle tariffe di trasporto. « Quanto è stato sottoscritto in quell'occasione non ha potere vincolante », dicono i rappresentanti sindacali dei cisternisti. « Sono perciò ben pochi i committenti che rispettano le tariffe concordate. La grande maggioranza continua a fare i propri comodi come prima ».

"CALDA„ LA GIORNATA ELETTORALE

Spagna: bombe, feriti

Madrid. La propaganda è finita: si vota

MADRID — Scoppiano bombe nella zona basca e in molte altre regioni, mentre gli spagnoli — per la prima volta dal febbraio 1936 — vanno alle urne a votare. La giornata, che si era iniziata serenamente, si è a poco a poco «surriscaldata». Mentre scriviamo, sono nove gli attentati di cui si ha finora notizia.

Poco prima dell'apertura dei seggi, tre persone sono rimaste ferite dallo scoppio di una bomba in un edificio di Siviglia, in cui hanno sede uffici del ministero della Giustizia. Tra i feriti, vi sono due poliziotti.

Una bomba è esplosa nelle primissime ore di stamane in una cabina di trasformazione dell'alta tensione a Somosaguas, alla periferia di Madrid. La esplosione ha praticamente distrutto il trasformatore, ma l'erogazione dell'energia elettrica è stata sospesa soltanto per pochi minuti.

Un altro ordigno è esploso questa notte anche a Pamplona, distruggendo l'automobile di un ispettore di polizia. L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri di alcuni palazzi. Altri tre attentati sono stati compiuti questa mattina nella città, senza però causare danni di rilievo. Tutte le azioni terroristiche compiute a Pamplona erano state annunciate con una mezz'ora di anticipo alle autorità militari della città.

Due bombe sono esplose nelle prime ore di stamane a Cordoba, una nel palazzo dei Tribunali ed un'altra nel palazzo del Municipio. Ambedue hanno causato seri danni ai palazzi, ma non ci sono stati feriti.

L'affluenza alle urne, intanto, è abbastanza buona. Per gli spagnoli oggi non è un giorno festivo, i lavoratori hanno un permesso di tre ore, pagato, per andare a votare. Secondo i risultati di un sondaggio di opinioni, probabilmente l'ultimo prima delle elezioni, compiuto dall'istituto « Analisis y alternativas », « L'Unione del centro democratico » di Adolfo Suarez riporterebbe la vittoria, seguita dal partito socialista operaio spagnolo di Felipe Gonzales.

L'ufficio del Primo ministro ha reso noto che alcuni seggi hanno denunciato l'inserimento nelle urne di schede falsificate insieme con schede autentiche. In quelle false figura il nome di Suarez al primo posto, mentre i nomi degli altri candidati sono falsi.

"Carlos" forse arrestato

COPENAGHEN — Agenti della polizia danese armati di mitra e indossanti giubbotti antiproiettile hanno arrestato stamane tre persone a bordo di un traghetto giunto da Oslo. Secondo un poliziotto, uno degli arrestati potrebbe essere il terrorista internazionale noto come «Carlos». L'arresto dei tre è avvenuto su richiesta della polizia svedese. Secondo quanto si è appreso i tre uomini sono accusati di aver compiuto lunedì a Stoccolma una rapina in una banca nel corso della quale hanno ferito un poliziotto. Gli arrestati sono un italiano, una donna norvegese ed un uomo di nazionalità sconosciuta. Il comando di polizia di Copenaghen si è rifiutato per il momento di fornire precisazioni sulla vicenda.

Ore d'ansia per il direttore della Fiat-France

REVELLI: altri sei fermi amici dell'intermediario

PAOLO PATRUNO

Sospetto o semplice testimone? In queste ore scade il limite del fermo di Mr. Hector Aristy, ex ministro di San Domingo e «mediatore» fra i rapitori di Luchino Revelli Beaumont e la famiglia del direttore della Fiat-France. Dall'atteggiamento della polizia (che probabilmente chiederà alla magistratura il prolungamento per altre 24 ore del fermo) si potranno valutare in concreto quali sono i motivi, tuttora misteriosi, che hanno convinto gli uomini della brigata criminale francese a bloccare il «negoziatore» e qualche tempo dopo altri sei suoi amici, dei quali non è stata rivelata ancora l'identità.

La spiegazione fornita ufficialmente dalla polizia non convince: è vero che negli ultimi giorni Hector Aristy aveva ammesso pubblicamente con i giornalisti di essere in contatto con i rapitori, e su questo si basa ufficialmente il suo fermo, motivato dalla polizia con il desiderio di ottenere qualche informazione utile da lui, ma il Quai des Orfèvres poteva anche muoversi prima, non attendere che giungesse praticamente alla scadenza anche l'ultimo limite fissato dai rapitori alla famiglia. Ed è stato proprio su questo ultimatum che si è capito che c'era una strana «dissonanza» fra la polizia e la famiglia, rappresentata dal suo « consigliere ».

Per la Brigata criminale questo nuovo ultimatum in pratica non è mai esistito, si è trattato semplicemente d'un ennesimo contatto concordato fra gli autori del sequestro e i congiunti del rapito. La famiglia Revelli prima e poi Hector Aristy avevano invece puntigliosamente confermato che l'ultima scadenza era stata concordata per le 24 della notte fra martedì e mercoledì. Perché questa discordanza? La famiglia voleva assicurarsi altre 24 ore di tranquillità da parte della polizia per portare avanti le trattative che parevano avviate, seppure faticosamente, verso uno sbocco positivo? Probabilmente questa ipotesi è fondata, secondo indiscrezioni trapelate, tanto più che la cifra richiesta negli ultimi giorni dai rapitori sarebbe drasticamente più bassa dei 25 miliardi pretesi inizialmente dalla Fiat, e appariva alla portata di quanto la famiglia potrebbe mettere insieme grazie all'aiuto di amici ed enti internazionali.

E' a questo punto che la polizia è scattata all'attacco, bloccando poco dopo l'alba l'ex ministro di San Domingo, conducendolo (sembra ammanettato) al Quai des Orfèvres, perquisendo una prima volta il suo appartamento presso quello dei Revelli, uscendone con le registrazioni delle telefonate con i rapitori e con altro materiale. E qualche ora dopo venivano pure fermati altri sei suoi amici in grado, secondo la polizia, di fornire le stesse « preziose informazioni utili alle indagini ».

Chi è Hector Aristy? E' un uomo dalla vita indubbiamente avventurosa, che France Soir definisce « una specie di Che Guevara dei Caraibi ».

Aristy fermato per altre 24 ore

PARIGI — Da fonte informata si è appreso che il fermo di Hector Aristy è stato prolungato stamani di ventiquattr'ore per decisione dell'autorità giudiziaria. (Ansa)

Curcio minaccia

Continua dalla 1ª pagina

preparato questo processo dimostra l'intenzione di criminalizzare la nostra azione rivoluzionaria. La sentenza che voi emetterete susciterà altra forza rivoluzionaria ».

A questo punto, nel loro comunicato, i brigatisti portano un duro attacco al pci e ai comunisti, chiamati « picisti », e fanno una violenta critica al presidio effettuato dal pci nelle vicinanze del tribunale. Hanno detto: « Questo presidio dimostra il distacco che il partito comunista ha dalle masse ». *I brigatisti hanno inoltre negato l'autenticità delle telefonate minatorie che sono giunte a privati cittadini in questi giorni. Hanno rivolto un duro attacco ai giornalisti ed ai giornali, che sono stati definiti subordinati al capitale e fabbricanti di mostri e di terroristi.*

Si sono infine rivolti agli avvocati sostenendo che ormai, per quanto riguardava loro, tutto era già stato detto. « Il tre per cento degli avvocati — *hanno detto i brigatisti* — che hanno affermato di accettare un'eventuale nomina non devono preoccuparsi per le telefonate anonime, non devono preoccuparsi per i bambini e per i vecchi, perché l'esempio di quanto succederà loro è quello di Torino, con l'esecuzione dell'avvocato Croce ».

Un ultimo attacco è stato infine rivolto all'esecutivo, che, hanno affermato i brigatisti, « dovrà rispondere delle sue azioni di guerra ». *Hanno poi detto di volersi appellare alla Convenzione di Ginevra.*

Il presidente ha quindi nominato i difensori d'ufficio i quali sono: Bernardini De Pace Nicola, Dina Pietro, Bovio Giovanni, Disapia Domenico, D'Anna Salvatore, Colucci Augusto, Pinto Antonio, De Luca Marco, Gentile Marcello, Maris Gianfranco.

A questo punto, erano ormai le 12,15, il presidente ha sospeso per alcuni minuti per reperire gli avvocati nominati.

Minacce più concrete, comunque, hanno già preceduto l'apertura del dibattimento. Ieri due volantini delle Brigate rosse sono stati recapitati alla redazione pisana del « Telegrafo » e a quella pavese della « Gazzetta del Popolo ». Nel primo si annuncia « l'esecuzione » di tre giudici di Pisa, di Livorno e di Firenze, delitti che si ricollegherebbero alla strategia annunciata in aula questa mattina dai brigatisti.

Nel secondo, « un'operazione militare contro i più alti gradi dello Stato ».

Fino all'ultimo momento, nonostante le intimidazioni, sembra comunque che non debba ripetersi l'epilogo di Torino, quando dopo l'uccisione dell'avv. Croce, il processo dovette essere rinviato. Nonostante tutto si teme che da un minuto all'altro, oggi o nei prossimi giorni, possa succedere qualcosa di imprevisto e che la macchina della giustizia possa incepparsi ancora.

Sarebbe uno smacco di una gravità senza precedenti, perché questa volta la mobilitazione è stata veramente di massa e non solo per quanto riguarda gli avvocati e le forze dell'ordine. Moltissime fabbriche milanesi hanno inviato delegazioni davanti alla Camera del Lavoro.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso con attività cumuliforme associata a temporali. Sulle rimanenti regioni della Penisola, sulla Sardegna e sulla Sicilia, sereno o poco nuvoloso con formazioni di nubi a sviluppo verticale sulle zone interne. **Temperatura:** pressoché stazionaria. **Venti:** al Nord, al Centro e sulla Sardegna da deboli a moderati intorno a Ovest; sulle rimanenti regioni deboli, temporaneamente moderati intorno a Nord.

In Italia

Verona	+18	+27
Venezia	+21	+26
Milano	+15	+24
Genova	+18	+21
Firenze	+17	+24
Roma	+17	+26
Napoli	+17	+25
Catania	+14	+29
Cagliari	+15	+23

All'estero

Amsterdam	+27	+33
Atene	+12	+33
Berlino	+18	+30
Bruxelles	+15	+27
Francoforte	+14	+32
Ginevra	+11	+20
Mosca	+18	+25
Parigi	+13	+27
Stoccolma	+12	+27

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 29,0
minima	+ 18,3
media	+ 20,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1014 mb; temp + 18,4; umidità 80%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 28,7, minima + 14,9, media + 20,6. **Previsioni:** cielo inizialmente poco nuvoloso.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Boniperti e Pianelli: "Sì e no„

Continua dalla 1ª pagina

mento positivo di un tesserato d'oltre frontiera. Può darsi che inizialmente si cominci con un solo elemento. Io sarei naturalmente favorevole per una serie di ragioni sulle quali non mi dilungo ma che sono note a tutti. Per quanto concerne le preferenze, non mi pare il caso di fare nomi. Ci sono comunque moltissimi giocatori interessanti sia in Europa che in Sudamerica ed anche in in Europa orientale».

PIANELLI: «In questo periodo i ministri predicano di acquistare cose italiane, per cercare di raddrizzare una difficile situazione. L'economia italiana è legata alla bilancia dei pagamenti e trovo quindi assurdo che si possa prendere in considerazione un provvedimento del genere. Mi rendo perfettamente conto che mi si potrà obiettare che le eventuali cifre del calcio inciderebbero in misura irrilevante, ma io credo che si tratti anche di salvare un principio. Sono quindi nettamente contrario all'idea di far tornare gli stranieri a giocare in Italia. Di conseguenza, non faccio nomi, questo discorso non mi interessa».

Rapito industriale a Legnano

MILANO — Un industriale è stato rapito poco prima delle 13 in viale Cadorna a Legnano.

La piazzetta

La mano pesante sulla Scuola

Giorgio De Rienzo

I risultati degli scrutini Vediamo un po' dove stanno torto e ragione

Le cifre destano sorpresa; anche se tutti hanno fatto un po' a gara a sdrammatizzare, grosso modo, possiamo dire che, agli scrutini delle scuole medie superiori, le percentuali sono queste: promossi 40 per cento, rimandati 40 per cento, bocciati 20 per cento.

Non sono dati definitivi, d'accordo, sono soltanto prime indicazioni: ma valgono come quelle delle prime ore della sera del lunedì nei giorni delle elezioni. Quando attorno ai televisori si commenta la tenuta della dc, sperando che i dati frammentari siano quelli del paesino veneto o del Sud. Tant'è poi al martedì sera la dc ha tenuto: e andiamo gobbi, per altri quattro anni.

Così ora, possiamo dire che dopo anni di vittoria degli studenti, i professori sono tornati alla ribalta. Hanno rialzato la testa: dopo tanto patire han ripreso bacchetta e toga, e nel segreto degli scrutini hanno riassaporato l'antico gusto della « stangata ». Se debbo stare alla registrazione d'ambiente, a dir tutta la verità, la reazione più comune si riassume in una lapidaria frasetta: « Era ora ».

Cari studenti, la vacanza è finita. Torniamo alle vecchie abitudini, ripeschiamo su ingialliti taccuini i numeri telefonici di professori, per le « ripetizioni » estive; e facciamo, intanto, un serio esame di coscienza, ripensando alle poche ore di lezioni in aula frequentate, ai tanti scioperi-vacanze, alle tante assemblee dell'anno. Ben vi sta.

Tuttavia non mi pare che ci facciano una gran bella figura neanche i professori. La loro « stangata » ha un po' l'aria di un colpo di stato, sa di congiura di colonnelli: perché anche loro, in definitiva, quanto e cosa (e come!) hanno insegnato? La scuola non si risana con un improvviso colpo di mano: la serietà non si riporta — di botto — con la severità.

Ha detto un professore ad un cronista: « Dovevamo in qualche modo fermare la dequalificazione della scuola ». Già, ma non si è chiesto quel professore, guardandosi intorno (e indietro), se davvero « prima » la scuola era tanto « qualificata »? Nei periodi di dubbio, il pericolo più grave è quello delle false certezze, o delle facili soluzioni.

SCUOLA - TORINO: L'ANNO DEI BOCCIATI

PERCHE' LA STANGATA?

Parlano gli studenti - Il parere dei presidi e degli insegnanti

MAURO ANSELMO

Un'inattesa raffica di bocciature si è abbattuta sugli studenti. I risultati parlano chiaro: mentre nelle medie inferiori l'esito degli scrutini si è rivelato positivo per circa il novanta per cento degli alunni, negli istituti superiori un'improvvisa impennata di severità ha imposto una durissima selezione. Gli studenti respinti sono migliaia: il diagramma delle bocciature segna un incremento di oltre sei punti: dal 18 per cento dello scorso anno al 24,46 per cento, senza contare i privatisti e gli alunni ritiratisi prima della fine dell'anno scolastico. L'inatteso giro di vite ha fatto il vuoto negli istituti tecnici, ma non ha risparmiato i licei e le magistrali. Geometri e ragionieri, periti e studenti delle scuole professionali hanno pagato il prezzo più alto: profitti che gli scorsi anni sarebbero stati considerati «sufficienti» questa volta sono stati puniti con la bocciatura.

Davanti ai tabelloni

Qualcosa è cambiato. « La scuola deve ritornare seria — *dicono gli insegnanti* —. Assenze e disinteresse, scioperi e occupazioni non servono che a far perdere tempo e sono un comodo alibi per quanti non hanno voglia di studiare ».

Vittorio Penna

«In questa scuola non ci riconosciamo — *ribattono gli studenti* —. I contenuti sono superati, quello che si impara sui banchi non ci serve né per il lavoro, né per la vita. Domani correremo il rischio di ritrovarci disoccupati con o senza diploma. La scuola è a pezzi: neanche l'esperienza dei decreti delegati è servita a migliorare le cose ».

Lo choc delle bocciature ha riportato a galla vecchi problemi. Cultura e insegnamento, diritto allo studio e selezione sono nuovamente al centro di polemiche infuocate.

L'istituto professionale Galilei, in via Lavagna 8, ha avuto un'altissima percentuale di respinti. Su 656 studenti, 260 sono stati promossi, 191 rimandati a settembre, 195 bocciati. In presidenza non si scandalizzano. « Negli istituti in cui sono stato preside io — *dice l'ing. Gualtiero Russo* — questa è la più bassa percentuale di respinti che ricordo ».

Nell'atrio, sui registri esposti nelle bacheche, i segni rossi dei brutti voti superano di gran lunga il numero delle sufficienze. « Giudichiamo una buona volta la scuola, prima di giudicare gli studenti — *dice Paolo Minetti, sedici anni, secondo corso congegnatori meccanici* —. Si studia di meno perché la scuola si presenta meno credibile, perché non riesce a recuperare coloro che non sentono alcuna necessità di dedicarsi allo studio ».

A nove anni dal sessantotto, le vecchie impalcature, quasi scardinate dai colpi della contestazione, sono rimaste tali e quali. Il trascorrere degli anni ha acutizzato la crisi: il malessere giovanile non ha trovato nella scuola un interlocutore valido per la soluzione dei suoi problemi.

« In questi ultimi tempi la situazione è precipitata — *aggiunge il vicepreside Stefano Naldi* —. Gli studenti sembrano completamente indifferenti di fronte a tutto. L'anno scorso, almeno, c'erano ancora ragazzi che si occupavano di politica. Quest'anno non ci sono neanche più quelli. Molti si iscrivono alle scuole professionali pensando di affrontare uno studio basato esclusivamente sull'attività pratica, ma appena sopraggiungono le prime difficoltà di carattere teorico cominciano i guai. Io insegno fisica. Spesso gli studenti mi dicono: "professore, che ce ne facciamo delle leggi dell'ottica e della meccanica?" ».

prof. Stefano Naldi

La diagnosi dei mali della scuola si spinge ancora più a fondo. Al Settimo Liceo Scientifico di corso Tazzoli, la pubblicazione degli scrutini si è rivelata una doccia fredda per tutti. Su ottocento studenti, poco meno di un terzo è stato rimandato o bocciato. L'istituto si è trovato al centro di un anno scolastico travagliato. Accanto ai soliti contrattempi, molte ore di lezione sono state perdute per una serie di telefonat anonime che annunciavano la presenza di una bomba.

« Certo, gli insegnanti sono diventati più esigenti — *dice Vittorio Penna, quarto anno* — però non tutte le bocciature si spiegano con il mancato impegno e la cattiva volontà degli studenti. Spesso il sapere trasmesso dalla cattedra serve soltanto ad imbottire il cervello con assurde nozioni che non hanno alcuna rispondenza con la realtà. Allora lo studio diventa un esercizio mnemonico fine a se stesso, la scuola si trasforma in una specie di palestra in cui si fa a gara a chi recita il rosario più in fretta. Il ritorno alle bocciature potrebbe rappresentare un passo indietro nella lotta per il rinnovamento della scuola ».

prof. Gualtiero Russo

Qualcuno paventa il pericolo di un regresso pre-sessantottesco. Le cifre complessive non gli dànno torto. Su un totale provvisorio di 17.045 studenti scrutinati, i promossi nelle scuole torinesi sono poco più del 50 per cento, mentre la percentuale dei respinti e dei rimandati oscilla dal 17 al 28 per cento.

prof. Paola Cavallero

Autogestione, sperimentazione selvaggia, vacanze non autorizzate, avrebbero rischiato di privare gli insegnanti di ogni possibile valutazione finale. « Anche noi siamo delusi — *conclude Paola Cavallero, docente di lettere al Quinto liceo scientifico* —. Abbiamo cercato di fare il possibile, ci siamo sforzati di organizzare l'insegnamento in modo più rispondente alle aspettative dei giovani. Ma forse non ci siamo riusciti».

Troppe cose non hanno funzionato. I risultati sono nei tanti numeri rossi che colorano i registri di fine anno.

PARLA L'ASSESSORE DOLINO

Bocciata è la scuola

Gianni Dolino, assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Torino. Ex insegnante, ex direttore didattico, uno dei principali protagonisti della travagliata vicenda della scuola.

— Perché tante bocciature?

« *Si bocciano gli studenti, ma il principale imputato resta la scuola. C'è una frase che ogni tanto si sente rivolgere ai giovani: contestate pure, ma studiate. Bisognerebbe poter aggiungere: come, con chi, perché studiare. Già all'inizio degli Anni Sessanta la scuola necessitava di una radicale riforma, la cui urgenza era scaturita dall'indagine della commissione parlamentare presieduta da quel noto "sovversivo" che risponde al nome dell'on. Gonella. Da allora ad oggi, nonostante il '68, ci sono state tante parole, ma la riforma non si è fatta.*

— Allora, si boccia perché non si studia o perché la scuola non è stata riformata?

« *Per l'uno e per l'altro motivo. Le cause principali del malessere che soffoca la scuola sono la carenza assoluta di programmazione, l'inadeguata qualificazione professionale degli insegnanti, e la mancanza di un adeguato rapporto fra scuola e mondo del lavoro* ».

— La scuola così com'è, serve ancora agli studenti?

« *Serve agli studenti se è collegata alla società. Questo significa che bisogna stabilire un rapporto fra istruzione e nuovo modello di sviluppo, fra organizzazione scolastica ed esigenze di riconversione industriale, fra scuola e riqualificazione dell'agricoltura* ».

— Allora sarà necessario cambiare il sistema d'insegnamento...

« *Certo. Bisogna farla finita con l'insegnamento di tipo accademico che sforna gente dequalificata e riversa tutte le responsabilità sul movimento degli studenti. Ci sono diverse proposte di legge giacenti: è ora che lo Stato si muova* ».

— Che cosa farebbe lei al posto degli insegnanti?

« *Non ho quel tipo di esperienza, ma so che ci sono professori che riescono ancora ad insegnare e a lavorare bene, perché sanno confrontarsi con i giovani, sanno instaurare un rapporto corretto, il che significa anche guadagnarsi rispetto e stima. E' troppo facile chiedere l'intervento della polizia per far cacciare gli alunni da una scuola occupata. L'importante è dialogare con gli studenti, recuperarli al confronto e al dibattito, dare alla loro insofferenza uno sbocco positivo* ».

Con sei di Vallanzasca durante un festino

PRESO COLIA "Per favore non sparate!,,

TARANTO — Antonio Colia, luogotenente della banda Vallanzasca, è caduto nella rete della polizia. E' stato sorpreso ieri mentre festeggiava l'onomastico con amici e amiche in una villetta nei pressi di Taranto. Non ha opposto resistenza, non ha sparato. Con lui sono stati arrestati tre uomini e tre donne: Franco Careccia, di 27 anni, evaso insieme a Colia il 3 maggio scorso, Santino Stefanili, 32 anni, braccio destro di Colia, Giovanni Scimone, 21 anni, la moglie dello Stefanili Lucia Friolo, 21 anni, la donna di Careccia Daniela Ghezzi, 22 anni e Caterina Spezzaferro.

L'operazione scattata ieri, poco dopo le 16, era iniziata la settimana scorsa. La polizia, infatti, aveva individuato Lucia Friolo. La donna, pedinata, ha portato gli agenti fino a Taranto, in località Monte d'Arena. Fino a pochi giorni prima il Colia era rimasto nascosto nella zona di Lambrate, in un appartamento in via Merzario 3. I poliziotti avevano scoperto il covo quando già tutta la banda aveva cambiato sede.

Antonio Colia, detto Pinella, o «conte Sten», per la sua abilità nel maneggiare il mitra, è salito alla ribalta dopo la cattura di Vallanzasca e dopo la sua clamorosa fuga da San Vittore: il capo, René, in gabbia e lui, il luogotenente a piede libero. Aveva minacciato una strage di bambini se non fosse stata rimessa in libertà la sua donna, Giuseppina Usuelli. Ma ieri, davanti agli agenti non ha avuto esitazioni: «Non sparate, non sparate — ha urlato più volte — ci arrendiamo».

n. s.

I panettieri scioperano il 24

ROMA — Il 24 giugno il pane scarseggerà a causa di uno sciopero nazionale di 24 ore indetto dalla federazione alimentaristi, con l'adesione dei panettieri. Lo sciopero, che sarà accompagnato da due manifestazioni nazionali a Ferrara e a Napoli, è stato proclamato dalla Filia a sostegno della vertenza di 450 mila lavoratori e per protestare contro la «netta chiusura» da parte delle associazioni imprenditoriali «su tutti i contenuti della piattaforma presentata».

Rapina a Palermo: vaglia e plichi postali

PALERMO — Rapina alle Poste delle Ferrovie stanotte a Palermo. L'assalto dei banditi — due giovani con il volto coperto da calzamaglia — è avvenuto all'ufficio plichi; hanno immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, due agenti della Polfer e hanno portato via vaglia, assicurate, raccomandate e pacchi. Il bottino è di 860 milioni, in massima parte non esigibile.

IL MINISTRO AL DIBATTITO DEL CEEP A TORINO

Ossola: "Vacanze italiane!,, (Per aiutare la nostra bilancia)

CARLO SARTORI

«Il mio richiamo al "comprate italiano" non indica affatto una scelta autarchica. Non vi può essere prosperità dietro la chiusura delle barriere doganali, e potete star certi che io non mi associerò mai a misure protezionistiche. Si trattava e si tratta semplicemente di un richiamo a un senso di responsabilità, basato su confronti di qualità e prezzi tra quelle merci che possono essere acquistate sia all'estero che in Italia. E visto che siamo all'inizio del periodo estivo, si può dire che questa considerazione vale ancora a maggior ragione per la scelta delle proprie vacanze». Queste parole del ministro per il Commercio con l'estero, Rinaldo Ossola, e la piccola polemica che ne è scaturita, hanno ravvivato la densa tavola rotonda che ha concluso ieri sera il convegno su «Natura, caratteristiche e prospettive di sviluppo del commercio estero dell'Italia e problemi di riconversione e ristrutturazione dell'apparato produttivo», svoltosi in questi giorni — per iniziativa del Centro studi di politica economica — presso la Camera di Commercio di Torino.

La seconda e ultima giornata del convegno si era aperta con un seminario sugli scambi con i Paesi dell'Est e i Paesi in via di sviluppo, ed era proseguita (nel pomeriggio) con un dibattito sulla «legge Ossola» per il commercio con l'estero, durante il quale il ministro aveva annunciato che il provvedimento ormai noto con il suo nome (riferentesi ai crediti all'esportazione) comincerà probabilmente a funzionare ai primi di settembre. In serata, la tavola rotonda (che aveva per tema *«Politica commerciale, politica del credito e strategia di sviluppo dell'industria di esportazione»*) è stata aperta da una relazione del consigliere di Ossola, Barattieri, al quale è seguito un intervento dello stesso ministro: *«In questi anni* — egli ha detto — *la situazione di scambio tra manufatti da un lato e materie prime e prodotti energetici dall'altro si è deteriorata in modo irreversibile: bisogna fornire beni e servizi maggiori per avere le stesse cose in cambio. Bisogna, perciò, produrre e lavorare di più, nonché, possibilmente, consumare di meno. E bisogna anche rendersi conto che in tutto un largo settore di prodotti "maturi" (i tessili, le calzature, ecc.) siamo e saremo sempre più soppiantati dai Paesi emergenti che possono ancora produrre con un basso costo del lavoro, mentre dobbiamo incentivare l'export della vasta gamma di prodotti a medio e alto contenuto tecnologico, in cui possiamo ancora giocare il nostro ruolo».*

Nel suo intervento, il senatore Umberto Agnelli si è soffermato sui quattro quesiti «lanciati» da Barattieri nella sua relazione, riguardanti misure che è possibile adottare nei prossimi 6-12 mesi per incentivare l'export, in particolare il quesito riguardante la possibilità di risconto presso l'Ufficio Italiano Cambi: *«Sarebbe auspicabile, anche se delicata,* — ha detto Agnelli — *una certa discrezionalità di questo ufficio tecnico per individuare i settori e le tecnologie da favorire nei vari momenti».* In termini più generali, il senatore democristiano ha voluto porre l'accento sull'assoluta priorità dell'export nel nostro Paese, *«priorità* — ha detto — *di cui non sembra esservi ancora una chiara coscienza in tutte le parti sociali»* (ed ha citato come esempio la contrattazione che si sta svolgendo alla Fiat).

Giorgio La Malfa si è riallacciato all'accenno di Ossola alla posizione dell'Italia nella divisione del lavoro internazionale e si è chiesto: *«E' stato allora uno sbaglio andare verso l'integrazione economica mondiale?».* La risposta è ovviamente no: *«Non saremmo stati più forti dietro chiuse barriere doganali. L'integrazione ha svecchiato la nostra industria, l'ha migliorata. Ma l'errore è stato delle forze politiche, di aver diretto lo sviluppo unicamente verso i consumi individuali, e non, per esempio, verso la ricerca».* Gli errori dei politici continuano anche adesso: *«L'ultimo esempio* — ha detto La Malfa — *è il provvedimento di abbassare il tasso di sconto, che non potrà non fare emergere difficoltà valutarie per il nostro Paese».*

Il ministro Ossola

Assenti il presidente della Confindustria, Carli, il comunista Peggio e il socialista Signorile, hanno parlato i loro «vicari»: Merloni per Carli, Leonardi per Peggio e Nesi per Signorile. Mancava anche il segretario confederale Cgil Bonaccini, ma non c'era nessuno a sostituirlo.

Cisl: oggi parla Carniti dopo l'apertura di Macario

ROMA — Prosegue oggi al congresso della Cisl il dibattito incominciato ieri pomeriggio sulla relazione d'apertura svolta dal segretario generale Luigi Macario: un documento di duecento cartelle — di cui in tre ore ne sono state lette solo una cinquantina — che, sostanzialmente, accontenta un po' tutti.

«E' andata bene», ha detto Pierre Carniti (il cui intervento è atteso con molto interesse per la tarda mattinata o le prime ore del pomeriggio di oggi), il più rappresentativo esponente della sinistra ora allineato sulle posizioni di Macario. Anche il leader della destra, Sartori, ha accettato la mano tesa dal segretario generale precisando però subito che «nessuno deve farsi illusioni». Rafforzando ulteriormente le tesi espresse da Macario, Sartori ha decisamente attaccato le posizioni di Lama («intesa fra partiti e sindacato per forzare verso determinate soluzioni politiche»). In linea con il massimo dirigente della sua organizzazione ha difeso — in aperta polemica con Lama — le liquidazioni.

In conclusione: le due linee presenti all'interno della confederazione sindacale democristiana non si sono ancora scontrate, però si sono già chiaramente delineate e rimane da vedere se saranno sufficienti per evitare la spaccatura gli sforzi del leader Macario.

ANCHE A TORINO SONO DIMINUITI I MATRIMONI

PAURA DI SPOSARSI

I giovani contestano la "coppia ufficiale" e la famiglia - Ecco alcune esperienze

Foto di matrimonio oggi, vecchia maniera

SALVATORE ROTONDO

«Ho creduto fino a quindici anni che mio padre fosse un eroe. Un uomo eccezionale, coraggioso, volitivo, pronto a battersi contro le ingiustizie. Questa convinzione, insieme a tante altre esperienze mi ha spinto sulla strada della ribellione. Poi, ho scoperto che mio padre è sempre stato un vigliacco. Non comprende le mie idee e neppure perché io le abbia acquisite. Ha paura di tutto e di tutti, del parere dei vicini di casa o dei parenti. Tiene alle buone maniere e alle apparenze. Ho scoperto che picchiava mia madre e che l'ha lasciata la prima volta che lei ha commesso un errore. Per me è stato tremendo capire di non essere rimasto con mia madre quando ne aveva bisogno. Ora lei è morta. Io non so perché, ma mi buco. Eroina. Quando non ho i soldi rubo. Mia sorella invece è diversa da me. Si è sposata con un laureato che può mantenerla bene. Mio padre è molto orgoglioso di questo e non gliene importa nulla che lui sia uno stupido, che lei non sia felice. Conta quello che si vede di fuori. Ma non è detto che un giorno anche il bimbo di mia sorella non possa scoprire di avere un padre vigliacco e possa cominciare a bucarsi. Per me matrimonio e famiglia è questo. Vuoi sapere di più?».

I dati statistici del Censis e dell'Istat dimostrano come in Italia stia accentuandosi di anno in anno il calo dei matrimoni. In particolare al Nord e nel Centro, mentre al Sud le medie sono sempre superiori a quelle nazionali. Partiamo dalla drammatica esperienza di un tossicomane per mettere in discussione l'istituto matrimoniale cioè la coppia, la famiglia. Luca — questo è il nome del tossicomane — certamente è portato a respingere il matrimonio da una situazione familiare di tipo particolare.

"Ci sposeremo se ne avremo voglia"

C'è ancora ovviamente chi non esce da esperienze così traumatizzanti ed ha fiducia. Anche Patrizia, come Luca, ha 21 anni: **«Beh, al matrimonio ovviamente ho già pensato, ma non ho ancora deciso. Penso che sposarsi o no non sia determinante per la buona riuscita di un rapporto. Sono i caratteri che devono combinare. L'unione può sfasciarsi dentro e fuori del contratto matrimoniale».**

Il suo ragazzo, Gianni, 28 anni: **«Su questo siamo fondamentalmente d'accordo, ci sposeremo se ne avremo voglia».**

Carmela e Carlo convivono da tre anni: **«Non mi sarei mai sognata** — spiega Carmela — **se fossi rimasta in Sardegna di convivere con un uomo. Ma in una grande città i metodi di vita sono differenti, il matrimonio diventa un problema secondario. L'uomo, immigrato ha dovuto rendersi indipendente, non cerca più la moglie soltanto come una brava massaia. Comunque sopravvive ancora la mentalità di dover mantenere la donna. E con gli stipendi medi che si registrano oggi in Italia questo non è più facile, il matrimonio diventa un traguardo economicamente più impegnativo. Tanto più che per una donna è più difficile trovare un posto di lavoro e quindi mantenersi».**

"Aiuta a superare i momenti critici"

Ma la società è davvero tanto ostile verso chi convive? Carlo: **«Certa gente magari ti è ostile. Con certa mentalità. Dipende che cosa ti importa di questa gente».**

Milena, 16 anni: **«Non ci ho ancora pensato, seriamente. Ma credo che se volessi convivere, nessuno potrebbe proibirmelo. Penso comunque che il matrimonio renda il rapporto più stabile. Possa aiutare a superare i momenti di crisi che altrimenti rischierebbero ogni momento di rovinare il rapporto».**

Che cosa ne pensa del matrimonio un omosessuale? Giancarlo del Fuori: **«Il matrimonio come istituzione sopravvive semplicemente perché la gente è tenuta nell'ignoranza. Perché lo Stato, il regime ti offre solo questo modo di vivere perché sa che così ti potrà più facilmente opprimere. La famiglia è l'unico nucleo controllabile dal sistema. Per questo ritengo che quegli omosessuali che hanno ottenuto di potersi regolarmente sposare, per esempio in Svezia, abbiano condotto una battaglia sbagliata, tesa a far rientrare tutti nella norma. Bisogna rifiutare la norma, il piccolo ghetto della famiglia: questo è l'unico sistema per iniziare una vera liberalizzazione sessuale».**

SANREMO PIENA DI "AMICI DELL'UOMO"

IL TERRIBILE «DOGO» AL SALONE DEI CANI

ROBERTO BASSO

SANREMO — Da stamane Villa Ormond è protetta dagli agenti privati come le banche. «Uomini blu», con la Colt al fianco, hanno il compito di sorvegliare la 28ª edizione dell'esposizione internazionale canina. Devono soprattutto evitare il furto di qualche esemplare di razza iscritto alla più prestigiosa passerella cinofila del Mediterraneo.

Oggi e domani sfilano a Sanremo cani per un valore complessivo di oltre 350 milioni di lire. Gli esemplari iscritti sono 510, appartengono a 129 razze diverse. Provengono da mezza Europa, dalla Francia, Ungheria, Spagna, Germania, Olanda, dagli Stati Uniti e dal Sud America. Per l'Italia sono presenti tutti i migliori allevamenti. Dal Piemonte sono arrivati 26 esemplari: cani da caccia, da salotto, da guardia. Ce ne sono di tutte le taglie e per tutte le borse.

Il cucciolo di un barboncino costa circa 90 mila lire, 150 mila quello di un boxer, 250 mila il bobtail, 190 mila lire il pastore tedesco.

Sfilerà anche il cane più «nuovo» arriva dal Sud America, si tratta del «Dogo argentino». La razza è recentissima. E' stata iscritta negli elenchi dell'Ente cinofilo internazionale di Bruxelles solo nel 1931. E' un cane speciale. Si tratta di un prodotto artificiale, nato da una complicatissima operazione d'ingegneria genetica. In Argentina per la sua potenza ed aggressività lo chiamano il «cane anti-rapina». E' più terribile del doberman. Nelle Pampas viene impiegato per la caccia al puma. Pesa sul mezzo quintale.

MILANO — Uno studente di diciassette anni è precipitato dalla terrazza che sovrasta il tetto del duomo di Milano. E' morto sul colpo. Si chiamava Giuliano Galetti, era originario di Tradate, in provincia di Varese.

Monsignor Caprio succede a Benelli

CITTA' DEL VATICANO — Giuseppe Caprio, 63 anni, nativo di Lapio, presso Avellino, è il successore di Giovanni Benelli (che va a Firenze come cardinale arcivescovo) nella carica di sostituto della segreteria di Stato di Paolo VI in qualche modo equivalente all'ufficio di ministro degli Interni nei governi civili. Arcivescovo titolare di Apollonia, e dal 1969 segretario dell'amministrazione del patrimonio della sede apostolica, monsignor Caprio viene definito dagli osservatori un «montiniano».

Sarà un Benelli nuova maniera, ma con poteri meno ampi. Le malelingue di curia dicono oggi che dal cambiamento al vertici della direzione della Chiesa ne guadagnerà certamente il segretario di Stato, cardinale Jean Villot, francese, che privato della presenza super-energetica di monsignor Benelli, potrà probabilmente avere d'ora in poi più larga sfera decisionale.

Le successive tappe della vita diplomatica di Caprio furono alla nunziatura apostolica di Bruxelles, alla delegazione apostolica di Saigon, fino alla nomina a nunzio nella Cina nazionalista di Taipei, ove restò quasi otto anni, accreditato presso il governo del generale Ciang Kai Scek, e poi a pro nunzio a Nuova Delhi, in India.

Il Vapona nuoce resta in vendita

ROMA — Il «Vapona» resta in commercio: potrà quindi essere messo in vendita liberamente, purché le confezioni si adeguino alle particolari modalità che il Consiglio superiore di Sanità, riunitosi ieri, ha emanato e purché venga usato secondo le indicazioni e precauzioni già indicate dallo stesso Consiglio.

La riunione del Consiglio superiore di Sanità, iniziatasi questa mattina, aveva all'ordine del giorno la discussione sul «principio attivo del Dichlorvos, problemi connessi con le indagini sulla mutagenesi».

Potranno continuare ad essere venduti anche i «collari antipulci» contenenti appunto il «Vapona»; tuttavia sui contenitori di questa sostanza dovrà chiaramente apparire, nell'etichetta, la composizione, una dicitura che ne indichi la pericolosità e il «teschietto» che è la caratteristica con la quale si individuano le sostanze velenose.

Un'azione di boicottaggio contro i prodotti a base di Vapona e altri prodotti similari verrà intrapresa dall'Unione nazionale consumatori.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	14-6	15-6
ALIMENTARI		
Alivar	720	650
Eridania	2000	1930
Florio	386	386
Unidal	79	79
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10100	10100
Comit	12200	12200
Credito It.	1570	1570
Interbanca priv.	9880	9880
Mediobanca	34000	34000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1200
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2045	2050
Unicem	3120	3120
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	165	165
Italgas	492	489
Liquigas	114	117
Liquigas priv.	150	150
Mira Lanza	26300	26300
Montedison	223	224
Monted. Gemina	187	190
Paramatti	895	900
Pierrel	365	350
Rumianca	1760	1750
SAFFA	3980	3980
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	550	555
COMMERCIALI		
Rinascente	43	40 50
» priv.	29 30	29 50
Silos Genova	1900	1900
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	298	298
Beni Imm. It. priv.	193	193
Beni Stabili	1880	1880
Cond. Acqua Roma	612	612
Generale Imm.	71	74 50

Titolo	14-6	15-6
Imm. Agr. Vittoria	3950	3880
Isvim	2420	2420
Risanamento	3600	3600
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5800	5800
» » priv.	3050	3050
Latina	580	580
Latina priv.	365	365
Generali	38300	38900
RAS	44300	44300
S.A.I.	3750	3550
Toro Ass.	5800	5800
Toro Ass. priv.	3080	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	914	895
Fer. Co.	180	185
Italcable	2400	2400
N.A.I.	1050	1135
SIP	1371	1376
Torino-Nord	115	117
FINANZIARIE		
Bastogi	518	480
Finsider	94	89 50
GIM	1850	1810
IFI priv.	1680	1675
Ifil	3340	3331
Invest	1520	1520
La Centrale	4650	4500
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1575	1660
Pirelli & C.	1910	1910
Pirelli S.p.A.	950	910
S.A.R.O.M. Ra.	780	780
S.I.F.A.	450	448
S.M.E.	239	237
STET	1440	1420
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	510	510
Marelli & C.	198	198
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1584	—
» priv. *	1118	—
Castagnetti	1315	1320
Gilardini	3530	3440

Titolo	14-6	15-6
Graziano & C.	1040	1150
Nebiolo	280	280
Olivetti	845	860
» priv.	740	785
Westinghouse	4000	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	373	375
Fornara & C.	630	655
Italsider	148	148
Metalli	2030	2030
Taico & Grafite	23000	23000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6440	6550
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	198	192
TESSILI		
Cot. Cantoni	4400	4400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2870	3080
Borgosesia Risp.	2900	3000
Montedison Fibre	8	9 50
» » pr.	18	18
Viscosa	790	800
» priv.	450	450
DIVERSI		
Acqua pot. TO	463	463
Ciga	735	735
CIR	9550	9650
Pacchetti	37 50	37 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 30	62 30
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 80	62 80
Med. Fingest 7%	86 80	86 80
Med. C. Erba 7%	64 20	64 20
» Viscosa 7%	78 40	78 40
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	65 30	63 30
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	63 80	62 80
» » '72	64 50	64 40
» 7% '73	62 80	62 80
Iri Stet 7 %	71 50	71 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	14-6	15-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 30	79 30
Redimibile 3½%	99 25	99 25
Ricostruz. 3½%	88 40	88 40
» 5%	98 20	98 20
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	91 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	78 50	78 50
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	92 75	93 —
» 5½% '79	88 35	88 35
» » '80	81 40	81 40
» » '82	76 10	76 10
B.T.Q. 7% '78	94 35	94 35
» 9% '79	90 70	90 80
» » '79 II	89 50	89 50
» » '80	87 75	87 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73 —	73 —
» » '65 II	72 80	72 80
» » '66 I	70 90	71 30
» » '66 II	70 40	70 60
» » '67	69 —	69 20
» » '68 I	67 10	67 40
» » '68 II	65 80	66 10
» » '69 I	64 90	64 90
» » '69 II	64 80	65 —
» 7% '70	78 —	78 40
» » '71	75 75	76 —
» » '72 I	73 85	74 20
» » '72 II	65 40	65 40
» » '73	65 40	65 15
» » '74 ind.	105 10	105 30
» 10% '75	90 10	90 40
» Europa 6%	89 —	88 80
IRI 6% '64	80 80	80 80
» » '65	77 80	77 50
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Satap 5½% '65	50 —	55 —
» » '67	52 —	54 50
Autostrade 6% '68 I	67 —	67 20
» » '68 II	70 85	70 85
» » '69	65 25	65 25
» 7% '71	74 40	74 40
» » '72	71 50	71 70
» » '73	67 90	68 10
OO.PP. 5%	57 30	57 30
» 5½%	56 70	56 70
» 6%	57 —	56 80
» 7%	59 85	60 —
» '74 8%	61 70	61 30
» '75 8%	59 70	59 70
» I.St. 7% 1ª	68 60	68 60
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	67 60	67 60
» » » 4ª	67 40	67 40
» » » 5ª	67 50	67 50
» » » 6ª	67 60	67 60
» » » 7ª	67 50	67 50
» » » 8ª	70 20	70 20

Titolo	14-6	15-6
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 80	56 80
» » 7% '72	60 —	60 —
» Aut. 6% 1ª	56 40	56 70
» » 7% 1ª	59 60	60 20
» » » 2ª	59 90	59 90
FF.SS. 6% '65 I	72 90	72 90
» » '69 II	72 —	71 80
» » '66 I	70 40	70 40
» » '66 II	68 80	69 20
» » '67	68 60	69 20
» » '69 I	65 —	65 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 45	68 45
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 20	67 20
A.F.S. 6% '67	68 50	68 50
» » '68	65 50	65 50
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 50	68 50
» » '71	76 50	76 50
» » '72 I	75 —	75 —
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	75 50	75 50
» » » 2ª	73 —	73 —
» » » 3ª	72 —	72 —
» » » 4ª	70 —	70 —
» » » 5ª	69 50	69 50
» » » 6ª	68 —	68 30
» » » 7ª	66 30	66 30
» » » 8ª	64 50	64 80
» 7% I	70 80	70 80
» » II	67 50	67 50
Icipu vent. 5½%	86 80	86 80
» » 6%	68 50	68 725
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	65 —	65 —
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	66 20	66 20
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	65 50	65 50
IMI 7% XXVIII	70 40	70 40
» » XXIX	70 10	70 10
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 50	90 80
» » XXXII	80 50	80 50
» » XXXIII	70 20	70 —
» » XXXIII op.	91 20	91 20
» » XXXIV	68 20	68 20
» » XXXV	71 80	71 80
» » XXXVIII	63 40	63 40
» » XXXIX	88 50	88 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	69 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	79 20	79 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 —	78 10
» s.s. '64 I.V.	79 30	79 30
Enl Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 50	87 30

Titolo	14-6	15-6
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1ª	80 —	80 —
» 5½% '62 2ª	83 20	83 20
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	84 —	84 —
Fergat 8%	79 50	79 50
Torino-Savona 5½	83 —	83 —
Tr.G.S.Bern. 5½	78 50	78 50
Cart. It. 5½ '62	78 —	78 —
Isveim. 6% '64 9ª	89 —	89 —
» » » 10ª	87 60	87 60
» » '65 11ª	85 75	85 50
» » '66 12ª	82 —	82 —
» » '67 13ª	81 50	81 50
» » » 14ª	77 50	77 50
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	76 —	76 —
» » '71 18ª	71 60	71 60
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	70 50	70 50
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 —	84 —
Torino 6% '52	82 50	82 —
» Aem 5½ '60	71 —	70 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 —
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	78 80	78 80
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	73 —	73 —
» » '72	67 80	67 80
» » '73	72 50	72 50
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 20	71 20
Rumianca 6%	99 —	99 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 50	62 50
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	63 90	63 90
» Viscosa 7%	78 —	78 —
Med. Sip 7%	71 50	71 50
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	63 50	62 50
» 7½% '72	64 20	64 —
» 7% '73	62 50	62 50
GIM 6%	73 50	73 50

Qualche argine ma con fatica

TORINO — Pare che la caduta dei prezzi abbia subito momentaneamente un arresto. Interventi a sostegno su molti valori hanno avuto come primo effetto di tamponare l'offerta e successivamente di consentire alla quota di recuperare alcune frazioni rispetto a ieri. Non sono comunque mancati anche oggi seri contrasti e perdite anche sensibili si sono avute per alimentari, alcuni chimici ed ancora per i valori del gruppo Ursini. Hanno invece notevolmente migliorato le loro posizioni i Finanziari, le due Fiat, gli Industriali, alcuni Assicurativi e quasi tutti i valori locali. Trascurati i Bancari. Senza variazioni di rilievo il comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1538, 1584, 1584, 1600, 1607; priv.: 1120, n.t., 1122, 1140, 1148. Fidis Generali 39050. Borgosesia Risparmio 3000; Liquigas risp. 145; diritti 183 290.

A MILANO

Modesti accenni di recupero dopo un'apertura ancora fiacca sono apparsi solamente all'inizio di listino, tamponando la possibilità di ulteriori perdite. Le flessioni subite ieri dai maggiori titoli assicurativi sono state in parte annullate grazie ad interventi difensivi e ad un modesto rientro del denaro. Anche i valori primari, tra cui le due Fiat, le Montedison e le Viscosa hanno segnato all'ultimo momento discreti recuperi. Tutto il resto del listino s'è leggermente adeguato alla tendenza meno depressa; non sono mancate isolate flessioni. La risposta premi naturalmente ha visto un quasi generale abbandono delle partite prenotate. Domani la Borsa dovrà affrontare lo scoglio dei riporti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8270; Aedes 1234; Alitalia 480; Alivar 610; Alleanza 24.200; Anic 168; Assicuratr. 129.100; Autostrada To-Mi 910; Bastogi 500; B.co Roma 9930; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. pr. 177; Beni Stabili 1812; Binda 2400; Breda 1345; Briosohi 10.750; Burgo ord. 6410; Burgo pr. 3000; Caffaro 249; Cantoni 3900; Carlo Erba or. 1010; Carlo Erba pr. 525; Cascami 3370; Cementir 520.

Ciga 710; Coge 720; Comit 12100; Comp. Milano or. 5500; Comp. Milano pr. 2915; Comp. Toro or. 5790; Comp. Toro pr. 3410; Cond. Acqua 588; Credit 1500; Cucirini 4802; Dalmine 372; De Ferrari 1615; Donzelli 220; E. Marelli 183; Eridania 1930; Eternit 600; Falk or. 252; Falk pr. 2000; Fiat or. 1605; Fiat pr. 1160.

Finmare 45; Finsider 90 e 25; Fisac 1000; Fond. Incendio 4740; Fond. Vita 14 mila 610; Generalfin 902; Generali 38.950; Gilardini 3440; Gim 1800; Ginori 190; Ifi pr. 1690; Ifil 3340; Ilssa Viola 1075; Imm. Roma 74 75; Iniziativa 3440; Interbanca 10.400; Invest 1515; Isvim 2400; Italcable 2395; Italcementi 10.200.

Italgas 485; Italia Ass. 18.500; Italsider 145; La Centrale 4460; L'Ausiliare 2865; Lepetit or. 10.690; Lepetit pr. 10.650; Linificio 468; Liquigas 117,75; Magneti M. 520; Magona 1329; Marzotto 961; Mediobanca 34.300; Metalli 1990; Mira Lanza 26.150; Mittel 970; Mondadori pr. 696; Montedison SS 229; Montedison CS 189,25; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 14,50.

N.A.I. 1120; Nebiolo 286; Nord Milano 350; Olcese 48; Olivetti or. 865; Olivetti pr. 786; Pacchetti 37,50; Pertusola 2885; Pierrel 330; Pirelli e C. 1899; Pirelli S.p.A. 937; Pozzi or. 1070; Ras 44960; Rinascente or. 42; Rinascente pr. 29; Risanamento 3350; Romana Zuc. or. 145; Romana Zuc. pr. 295; Rotondi 7800; Rumianca 1760;

Saffa 4100; Sai 3510; Sarom 800,50; Sifa 432; Silos 1720; Sip 1377; Sme 227; Stampati 3790; Standa 2500 Stet 1415; Tecnomasio 210,25; Terni 106; Tilane 500; Tosi Franco 8900; Trafilerie 668; Unidal 49,50; Un. Manifat. 12940; Viscosa or. 807; Viscosa pr. 466; Westinghouse 4030.

ESCLUSI I MODELLI DELLA 127

AUMENTANO DEL 3% I PREZZI DELLE FIAT

Tutte le auto della Fiat, escluse le diverse versioni della 127, da oggi costano di più. Gli aumenti medi dei prezzi sono del 3 per cento. L'azienda, nel comunicare il provvedimento, ha riferito i nuovi prezzi di soli cinque modelli; non ha fatto cenno ai motivi dell'aumento (il secondo attuato quest'anno) che, però, è in relazione all'incremento del costo del lavoro valutato nel 4,2 per cento.

Questo è il sesto ritocco del listino dal 1976. Lo scorso anno gli aumenti (quattro) sono stati nel complesso del 25 per cento; il primo aumento di quest'anno (8 marzo) è stato in media del 4 per cento.

Nonostante i frequenti ritocchi dei prezzi il mercato interno delle auto continua a tirare, in particolare quello delle 127 che sta incontrando un vasto favore.

Nuovo listino da oggi

Modello	Prezzo vecchio	Prezzo nuovo	Prezzo su strada
126 Base	1.635.000	1.725.000	2.159.400
128 Base 1100 4 porte	2.845.000	2.975.000	3.663.900
128 3 P 1100	3.080.000	3.170.000	3.894.000
131 1300 4 porte	3.440.000	3.530.000	4.318.800
132 1600	4.750.000	4.990.000	6.041.600

Vendita gigante di azioni della British Petroleum

LONDRA — La più massiccia vendita di azioni mai registrata allo «stock exchange», la Borsa valori londinese, è cominciata ieri con le prime contrattazioni per il 17 per cento del pacchetto azionario della «British Petroleum», controllata dallo Stato.

La decisione di vendere parte del pacchetto azionario, contro l'opposizione del ministro dell'energia Tony Benn, era stata presa quando la situazione di cassa dell'Inghilterra era assai problematica a causa del dissanguamento provocato dalla difesa della sterlina.

L'impegno a realizzare contanti vendendo azioni «BP» era stato offerto come garanzia al Fondo monetario internazionale per il grosso prestito di 3.900 milioni di dollari ottenuto il primo gennaio di quest'anno.

TORINO CRONACA

CASELLE: A TRE ANNI DALLA TRAGEDIA E' STATA DEPOSITATA LA PERIZIA DAL GIUDICE

Negligenza dei piloti

A tre anni dall'incidente aereo di Caselle in cui persero la vita 38 persone, i tecnici incaricati di stabilire le cause della sciagura hanno presentato la perizia al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Savio. Secondo le conclusioni alle quali sono giunti i periti l'incidente è stato provocato dalla negligenza dei piloti. Il secondo non avrebbe comunicato al comandante la graduale diminuzione di quota. Quando l'aereo è sbucato dalle nubi il pilota si sarebbe trovato davanti una casa e avrebbe tentato di riprendere quota senza successo. Secondo la perizia il comandante non era riuscito in questa manovra perché non aveva potuto disinserire il pilota automatico.

I periti sono giunti a queste conclusioni dopo aver interpretato il registratore di voci e quello delle operazioni di volo. Hanno quindi cercato di ricostruire la dinamica.

Tutto questo però ci pare in contraddizione con quanto eravamo riusciti a sapere da uno dei superstiti, il motorista dell'aereo, Gianpalo Sciarra. *« Era un atterraggio normale, come tanti altri* — ci aveva detto il tecnico — *perché la nebbia, a Caselle, non è un problema. Vi si può atterrare anche con una visibilità di 50 metri. Il radar di precisione funzionava come al solito e la pista è abbastanza lunga da perdonare qualche errore ».*

Il comandante, come abbiamo detto, stava atterrando con il pilota automatico inserito e servendosi del radar di precisione.

Gianpaolo Sciarra, il 2 gennaio del '74 aveva fatto un'importante ammissione. Gli avevamo chiesto esplicitamente se l'incidente poteva essere stato provocato da un malore del pilota o da un guasto dell'altimetro. *« Né l'uno, né l'altro* — aveva risposto — *ero nella cabina di pilotaggio e posso dirlo con certezza. Abbiamo sentito un forte scoppio di coda, dopo sono istaltati i comandi di volo e, subito dopo, l'aereo*

ha perso quota. Il comandante ha tentato di riprenderlo ed in parte vi era riuscito, ma poi l'aereo è impazzito ».

Anche la perizia dice che il comandente ha tentato di riprendere quota e che l'aereo non ha risposto ai comandi.

Un altro fatto singolare dà ragione al tecnico di bordo: sono morti tutti i passeggeri seduti nella coda dell'aereo, quando invece sono proprio quelli che, negli incidenti, riescono a salvarsi.

Il magistrato dovrà quindi ora sentire anche queste testimonianse. Che validità potranno avere ora, a tre anni e mezzo di distanza? Pochi minuti dopo che Sciarra ci aveva rilasciato le sue dichiarazioni, erano arrivati due ufficiali del Sid che avevano impedito a chiunque altro di avvicinare il motorista.

Giampaolo Sciarra

Colonia Fiat

Un primo gruppo di bambini torinesi è giunto oggi alla colonia Fiat di Marina di Massa, dove soggiorneranno per tre settimane fino al 4 luglio.

Fanno parte del gruppo, oltre 451 figli di dipendenti Fiat, anche 23 bimbi figli di dipendenti della Regione Piemonte, ospiti anch'essi della colonia Fiat. Altri 16, figli di dipendenti della Regione, attualmente impegnati in esami scolastici, partiranno il 20 giugno

Via Principe Amedeo

Studenti presidiano la mensa

Lavoratori e studenti presidieranno la mensa universitaria di via Principe Amedeo per impedire eventuali atti di violenza e di vandalismo ai danni del personale e delle strutture. La decisione è emersa nel corso di un'assemblea convocata in seguito all'aggressione compiuta da un gruppo di «autonomi» contro i dipendenti della mensa e gli studenti.

In un documento approvato ieri, i lavoratori hanno ribadito la necessità della vigilanza, confermando l'impossibilità di estendere il « prezzo politico » dei pasti a tutti i richiedenti. Nei prossimi giorni è prevista una seconda assemblea a cui, oltre ai lavoratori della mensa e agli studenti, interverranno il presidente dell'Opera universitaria, l'assessore al Lavoro del Comune e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Rapina stamane alle 7

Buste paga (62 milioni) a La Stampa

Diego Vergnano

Audace rapina stamane alle 7 negli uffici amministrativi de "La Stampa". Due giovani armati di pistola e a viso scoperto hanno salito due rampe di scale e percorso decine di metri di corridoio prima di entrare in un piccolo ufficio, dove questa mattina si distribuivano le buste paga. Il bottino è stato di 62 milioni circa.

Nell'ufficio in quel momento c'era l'impiegato Diego Vergnano e l'operaio Gaetano Caldera. Spiega Vergnano: *« Sono entrati in due, abbastanza eleganti. Uno con baffi, mi è parso calmo. L'altro, la barba non rasata, era il più agitato. Due enormi pistole nelle mani. Non hanno detto nulla. Mi hanno puntato le armi. Avevano in mano anche due sacchi neri di plastica, quelli per l'immondizia* — prosegue l'impiegato —. *Hanno arraffato due cassette piene di buste paga. Hanno poi porto un sacco a Caldera che è stato costretto a tenerlo aperto , mentre l'altro riempiva. Sono usciti senza dire nulla ».*

A questo punto vi sono diversi testimoni sul percorso compiuto dai banditi per uscire. Fuori della porta dell'ufficio "distribuzione paghe", c'era un autista che aspettava per entrare. *« Avevano i sacchi in mano tenuti stretti sul petto. Li ho guardati incuriosito e allora uno mi ha puntato la pistola e ha detto: "Stai zitto o ti buco" ».* Li ha seguiti a distanza. I due rapinatori hanno percorso due bracci di corridoio e sono scesi dalle scale che portano alla porta carraia. Altri testimoni li hanno visti salire su una "128" di colore blu alla cui guida c'era un terzo complice.

Sono stati chiamati polizia e carabinieri che hanno compiuto una battuta nella zona. La "128" usata per la rapina è stata ritrovata mezz'ora dopo nei pressi del palazzo di Torino Esposizioni. Sul sedile posteriore c'erano tre buste paga vuote.

DA OGGI PARLANO I CINQUE DIFENSORI

FRA UNA SETTIMANA LA SENTENZA IPCA

MAURO BENEDETTI

Il processo Ipca è finito ieri, quando il pubblico ministero ha scandito, nel silenzio dell'aula, le sue richieste: sei anni per Alfredo e Sereno Ghisotti, cinque per Silvio Ghisotti e Paolo Rodano, cinque e mezzo per Giovanni Mussa, il dottore. Oggi il dibattimento continua, con le arringhe dei difensori. Ma nulla può più cambiare queste cifre, soltanto il giudizio del tribunale. Gli avvocati della difesa, Zaccone, Lageard, Chiusano, Giovanni Mussa (omonimo del medico imputato) e Carlo Mussa tenteranno di strappare i loro clienti alla condanna, ma hanno una strada sola, davanti: il sottile gioco dei cavilli

Nella sostanza, infatti, le vicende dell'Ipca non sono contestabili. La fabbrica ha ucciso, per decenni. Dove la difesa può appigliarsi è sul nesso di causalità fra il comportamento degli imputati e l'evento delittuoso, gli omicidi colposi, nella fattispecie. La difesa sosterrà che non sono « questi » gli imputati veri. Tenterà, ancora una volta, di scaricare su Giovanni Ghisotti e Pietro Calorio, defunti, ogni colpa.

Eppure la requisitoria del pubblico ministero, Gustavo Witzel, ha lasciato ben poco margine agli equilibrismi giudiziari. L'unico che pare avere in mano qualche carta da giocare, a questo punto, è Lageard, che nel difendere il medico Giovanni Mussa tenterà di dimostrare che il dottore non dipendeva direttamente dalla fabbrica e, quindi, non aveva nei confronti di questa, alcun obbligo. Giuridicamente (Lageard non ne farà una questione etica, che sarebbe chiaramente insostenibile) diventa dunque interessante vedere come l'avvocato riuscirà a far scivolare il suo cliente attraverso le maglie della rete preparata dal pubblico ministero.

Per il resto il processo va avanti ormai solo in funzione della sentenza, che dovrebbe essere nel corso della prossima settimana. Al termine delle arringhe, infatti, la parte civile replicherà, con l'avvocato Costanzo, poi si avrà probabilmente una contro-replica della difesa. Difficilmente, infatti, l'avvocato Zaccone vorrà lasciare agli « avversari » l'ultima parola. Infine il tribunale, presieduto dal dottor Jannibelli e composto dai giudici Vaudano e Maccario, deciderà.

Sicurezza a Caselle stamane un vertice

Vertice per «la sicurezza a Caselle» all'assessorato alla sanità della Regione. L'assessore Enrietti, dietro richiesta della Sagat, la società che gestisce lo aeroporto, ha incontrato stamane il capo della Motorizzazione civile, e rappresentanti della polizia stradale, dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Nel corso della riunione si è deciso di affidare il coordinamento dei soccorsi d'emergenza all'assessorato alla Sanità.

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di «Stampa Sera» a favore dei lettori è alla sua terza settimana. Ogni martedì compare sulle nostre pagine un tagliando, come quello pubblicato qui sotto, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del 10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato. L'iniziativa però si sta allargando ed estendendo ad altri quartieri della città. Così oggi pubblichiamo il secondo tagliando di questa settimana.

L'iniziativa « buono-sconto » s'affianca a quella della « borsa della spesa » che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Invito al classico

(Le Immagini, via della Rocca 3). Alcune acqueforti, intercalate a qualche litografia e alle più libere pagine in cui l'inchiostro s'alterna col guazzo e l'acquerello, sono state riunite da Laura e Federico Riccio in una mostra intitolata « Invito al classico ». E' un'insegna che appare subito troppo stretta per accogliere accanto alle composizioni di Casorati e di de Chirico, certi fogli di Gentilini, ad esempio, dove s'avverte tutto un mondo diverso, popolaresco e spesso venato d'ironia; o di Lorenzo Viani, il cui « discorso » fu subito piuttosto teso e di rottura rispetto ad una tradizione intesa a porsi quasi fuori del tempo, sebbene nulla possa poi manifestarsi più « datato » di un'opera d'arte. Bisogna però riconoscere che a giustificare tanto titolo, può essere piuttosto un generico giudizio di valore di opere che appartengono già alla tradizione della storia nella quale non è un caso se si è portati a collocare la stessa avanguardia di ieri. E questo, forse, a dare particolare sapore alla « tempera» datata da Paulucci nel 1931 o alle « Rose secche » incise all'acquaforte da Calandri, ai valori cromatici delle due tempere di Martina e all'inchiostro di Marino Marini. « Classico » vuole dunque significare una sorta di garanzia; per dire, insomma, che il bell'acquerello dipinto da Gigi Chessa ad Anticoli nel 1921 (con un gruppo di famiglia, si direbbe), o la figura di Emilio Greco o ancora i paesaggi di Galante hanno in sì qualità tali da assicurarsi un posto nella storia dell'arte, così da sfidare il tempo. Ciò che non è poco in un'epoca in cui ogni cosa sembra minata dalla più rapida obsolescenza, indotta com'è naturale dal più sfrenato consumismo.

La non-incisione

(Tuttagrafica, piazza Carlina, 19). Da Valente, quattro giovani artiste espongono i risultati delle ricerche cui sono liberamente approdate, passando attraverso i corsi di tecniche sperimentali frequentati presso il Centro internazionale della grafica di Venezia. Ognuna ha poi piegato l'esperienza acquisita secondo le proprie intenzioni. L'impiego di un abrasivo usato in campo industriale per la sua durezza, il « carborundum » (che viene fissato con la colla su una lastra di plastica o di alluminio anodizzato), ha sostituito in queste grafiche il tradizionale processo legato alle avventure del segno e degli acidi caratteristiche dell'incisione calcografica. Onestamente bisogna riconoscere da un lato la validità di un nuovo modo di fare dell'arte, raggiungendo il piano espressivo con una matrice che radicalmente si differenzia da quelle tradizionali legate alle tecniche antiche e assai bene illustrate fin qui dai più grandi maestri, siano essi Rembrandt o Picasso.

I nuovi procedimenti, d'altra parte, si dimostrano straordinariamente flessibili se Maria Luigia Vigant li associa alla fotografia, mentre Elisabetta Sperandio preferisce ricondurli alle astratte simbologie spaziali, così come Lina Salvo se ne serve per organizzare le sue immagini in forme « chiuse e sinuose » che sembrano germinare, scrive Giulio Montenero « l'una dall'altra, fino a occupare l'intero campo » per tornare con Donatella Bianchi a quel vero ch'essa sembra osservare con consapevole distacco.

Chine di Grattini

(La Cittadella, via Bertola 31). La presenza di qualche dipinto ad olio non distoglie la più viva attenzione del visitatore dai disegni a china che anche meglio danno la misura delle qualità di Alfonso Grattini, uscito dalla scuola di Filippo Scroppo. La complessità delle immagini in cui compaiono volti umani e altre figurazioni nulla toglie alla cristallina limpidezza del tratto di penna che organicamente ricrea sulla carta un flusso formale all'interno del quale ogni struttura prende consistenza.

Il "muro,, di Berlino

(Da Giorgio Persano, via della Rocca 23). In « Berlino 1976 », Antonia Mulas presenta con la puntualità di una sequenza cinematografica, l'immagine del più famoso « muro » della storia del nostro tempo: quello, appunto, che dal 1961 ha diviso in due l'ex capitale tedesca. Con la macchina fotografica l'operatrice ne ha fissato fin qui quasi quattro chilometri, spostandosi lungo la via di quindici in quindici metri. Gli ingrandimenti (circa 30x30) accostati l'uno all'altro ne ricostruiscono un buon tratto, in una sorta di filmica sequenza. La ripresa lungo il « settore francese » non soffre però del variare dei punti di vista, né di qualche soluzione di continuità che, tutto sommato, esalta il significato d'una immagine povera soltanto in apparenza, mettendo in valore la componente ottica che s'affida alla prestigiosa nota dei grigi significanti. Ad interromperla sono tuttavia di quando in quando i vecchi edifici abbandonati ch'essa incorpora nella struttura del muro che mostra e dimostra sino all'ossessione la caparbia volontà di chi ha voluto erigerlo, mostruoso ed assurdo, se non inutile: un emblema del nostro tempo.

Arte e scuola con Dezza

(Alla elementare « Renzo Pezzani » di Castiglione Torinese). Verrà inaugurata sabato prossimo nella palestra della scuola, una esposizione dei lavori realizzati dagli alunni della 5ª C, con l'assistenza della maestra Peretti e dello scultore Aldo Dezza. Fusi in bronzo, come il « Cavaliere », o modellati in materiali che quasi postulano la vivacità cromatica della ceramica o dello smalto i rilievi raffigurano volti umani e paesaggi, fiori e navi, accomunati da un primitivo candore e dal fervido slancio fantastico che per questi artisti in erba costituisce anche un modo di sentirsi intimamente liberi.

GALLERIE

ARCIPELAGO (Bonafous 8): Carbone.
CITTADELLA (Bertola 31): Grattini.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: (A. Doria, 21): M. Silvestri.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, t. 539.378): Fiorella Guabello.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
IL PORTICO (v. Buniva 38 - telef. 0121-73.864, Pinerolo): Mostra di G. Grosso. Da sabato 11 a giovedì 30 giugno.
LO SCORPIONE: pers. R. Minarda.
PIRRA (via Bava 4, tel. 852.075): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Maurice Cahours.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Meteierkamp.
BERMAN: Andrea Albiero.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di José Ortega.
LE IMMAGINI: « Invito al classico ».
LINEA-CUNEO: G. Romano.
VIOTTI: Giovanna Cuccureddu.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-13; 15-18.

A San Francesco al Campo, aveva 38 anni

ARTIFICIERE UCCISO DALLO SCOPPIO MENTRE PULISCE TUBI D'ESPLOSIVO

Un operaio-artificiere è rimasto ucciso da un'esplosione all'interno del poligono militare di esperienze di artiglieria a San Francesco al Campo. Non si ha una versione ufficiale della disgrazia, lo scoppio ha mandato in frantumi molti vetri, fatto volare le tegole dei magazzini vicini e si è sentito ad alcuni chilometri di distanza.

La vittima era di Roma, si chiamava Tommaso Vitozzi ed aveva 38 anni. Lascia la moglie Carla e il figlio Giovanni, di 9 anni, da cui era costretto a vivere separato. *«Era un uomo gentile e triste* — dicono quelli del paese — *ogni sera telefonava alla famiglia; aveva fatto più volte invano la domanda di trasferimento».*

L'incidente è avvenuto verso le 14 e non ci sono testimoni diretti, perché pochi minuti prima Tommaso Vitozzi aveva insistito perché i militari che lo aiutavano andassero a mangiare. Con questo suo gesto, ha probabilmente salvato altre vite.

Stava disinnescando e pulendo tubi contenenti esplosivi. Un'operazione che, come ha spiegato un tecnico, va compiuta « a cielo aperto » per evitare possibili sviluppi di gas. Lo scoppio non gli ha lasciato scampo e l'ha scaraventato lontano crivellato di schegge d'acciaio.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Vito (protettore di Recanati e dei ballerini), S. Amos, S. Germana, S. Rossana. Oggi mercoledì 15 giugno: il sole è sorto alle 5,41 e tramonta alle 21,17. Vigilia del novilunio. Domani festeggiamo: Gianfranco, Ferruccio, Ceccardo, Ismaele, Benno.

Manifestazioni

Mostra di pittura — L'Adis (Associazione Democratica Immigrati Sardi) ha organizzato nelle sale della propria sede in via del Carmine 6, una mostra collettiva di pittura. La mostra rimarrà aperta fino al giorno 26.

Raduno ex-corazzati — Sabato e domenica a Milano si svolgerà il 1° Raduno Nazionale Corazzati d'Italia, manifestazione che per la prima volta vedrà riuniti tutti coloro che in guerra e in pace hanno servito la Patria inquadrati in Grandi Unità e reparti corazzati e meccanizzati.

L'Associazione Interregionale contro la Tubercolosi e le Malattie Polmonari Sociali per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha organizzato un Convegno su « Attualità in tema di terapia della tubercolosi polmonare » che si terrà presso la Sala Congressi del Cto, sabato 18 giugno p.v., alle ore 8,30. Il prof. Lenti, in qualità di presidente dell'Associazione, aprirà la riunione.

Scarpinata dei tre fiumi — Camminata non competitiva in tre tappe per complessivi 9 chilometri, si svolgerà domenica con ritrovo in viale Michelotti vicino al Ponte Sassi alle ore 9.

Premio letterario «La Mole» 1977 — La Giuria dell'8ª edizione del Premio Letterario «La Mole» 1977 composta da Giorgio Bàrberi Squarotti, Liana De Luca, Lorenzo Masetta, Giuseppe Nasillo, Fulvio Rogolino dopo aver esaminato lavori di oltre 200 autori, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

Narrativa: 1° premio assoluto a M. A. Barbareschi Fino, di Milano per il romanzo « L'indemoniata »; altri premi a Ernesto Amodio di Trieste, Carlo Zanda di Bellinzona, Amalia Boggio, Umberto Fracchia, Ugo Bossi.

Poesia: 1° premio assoluto a Giovanni Cozza per la raccolta « Io, non sono poeta ». Premi speciali a: Aniello Arbucci, Bernardino Cavoretto, Giuseppe Ciaffi, Giancarlo Costa, Silvano De Marchi, Dante Strona, Elsa Lambelet da Ginevra.

« Segnalazioni »: Giuliano Avidano, Luigi Donn, Lea Luzzati Segre, Marco Appiotti, Mariolino Beccaris, Jacqueline Dolo, Paola Insola, Domenico Novaresio, Virginio Pevato, Maria Teresa Capaldo, Elisabetta Vignoli.

La cerimonia di premiazione avverrà sabato alle ore 18 presso il Jolly Hotel Ambasciatori, presenti personalità regionali e del mondo culturale.

Il nuovo Lions Club Susa - Rocciamelone sarà presentato stasera ad Avigliana, all'Hotel Hermitage, con la consegna della Charter al presidente del sodalizio Ferruccio Merlano di Susa.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

« Torino Urgente » 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Salmone gratinato

Per sei persone occorrono sei fette di salmone fresco di almeno due centimetri di spessore. Lavatele e asciugatele, salate e pepate dalle due parti. Fatele dorare in una grande teglia, con cinquanta grammi di burro. Trasferite il pesce in un'altra teglia. A parte, in un altro recipiente, mescolate tre cucchiai di concentrato di pomodoro, un quarto di Montatrol brut, mezz'etto di parmigiano grattugiato e due etti e mezzo di panna liquida leggermente sbattuta. Versate la salsa ottenuta sulle fette di salmone; buttatevi sopra una manciatina scarsa di semi di aneto. Mettete in forno caldissimo per circa un quarto d'ora. Servite decorando il piatto con spicchi di limone.

Ristorante LA GRUPIA, via Rocciamelone 17, Torino.

Zucchine al prezzemolo

Per sei persone prendete un chilo e mezzo di zucchine. Lavatele e tagliatele a rondelle di un centimetro e mezzo di spessore. Buttatele in una pentola d'acqua bollente e salata, lasciatele cuocere per tre o quattro minuti e poi toglietele e scolatele molto bene. In una padella fate fondere mezz'etto di burro, vi mettete le zucchine e le lasciate cuocere, a fuoco bassissimo, per dieci o dodici minuti. Lavorate con la forchetta un etto di burro e un bel mazzo di prezzemolo tritato finemente (eventualmente aggiungendo anche basilico e altri odori di stagione); salate e pepate il burro, ne fate un panetto e lo mettete nel frigorifero a rassodare nuovamente prima di servirlo con le zucchine calde. Il piatto serve come delicato e gustoso contorno agli arrosti e si serve con qualche tartina.

Ristorante CASTELVECCHIO, str. Manzi 4, Moncalieri.

Iᴱ media Modigliani

Acquarone Paola, Ambrosio Claudia, Barbuglan Paola, Batti Oscar, Bosco Silvio, Cannata Maurizio, Cerutti Barbara, Conti Paola, Costa Paola, Daffara Dino, Di Benedetto Sandra, Fedele Tina, Felisio Cristiano, Cisciola Tiziana, Godino Marina, Leproni Stefania, Marchisio Fabio, Mauro Stefano, Muzzin Daniela, Parisi Luisa, Ripa Roberta, Turroni Giuliana, Visentin Giampaolo, Sciangula Franco, Sica Sonia. Insegnanti: Mauro M. Clotilde, Fantano Silvana.

Clamorosi retroscena per l'assassinio del calabrese di Trana

Esce dalle Nuove, uccide l'organizzatore del sequestro Antonioli e torna in carcere

COSIMO MANCINI

Si sono concluse in maniera clamorosa le indagini sull'omicidio di Antonio Filleti, 29 anni, il calabrese trovato nei pressi di Trana il 21 maggio scorso, con il cranio sfondato.

Secondo il maggiore Calisti, dei carabinieri di Rivoli e il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rocco Sciaraffa, che hanno risolto il giallo, l'assassino di Filleti sarebbe un detenuto delle Nuove. Costui sarebbe uscito dal carcere, avrebbe assassinato il calabrese, e sarebbe tornato in carcere. Non solo, ma Filleti, secondo quanto è emerso dalle indagini, sarebbe l'organizzatore del sequestro di Roberto Antonioli.

Tutto comincia la mattina dell'11 novembre dell'anno scorso. Roberto Antonioli esce dalla villa di Cinzano dove abita con i genitori. E' figlio unico di Pino Antonioli, il fabbricante di serrature. Frequenta l'Istituto tecnico Bodoni, in via S. Ottavio, a Torino. Lo aspetta un dipendente del padre, Paolo Origlia, 40 anni, che tutte le mattine lo accompagna a scuola.

A pochi chilometri dalla casa l'auto su cui viaggiano Origlia e il giovane Antonioli, una Volkswagen, viene «imbottigliata» tra due Bmw. Ne scendono alcuni uomini armati che picchiano l'autista, sollevano di peso il ragazzo e lo trascinano su una delle Bmw. Origlia viene legato e abbandonato dietro una fabbrica.

Riesce però a liberarsi e a dare l'allarme. I carabinieri danno la caccia ai rapitori con uno spiegamento di mezzi mai visto: cani poliziotto, elicotteri, posti di blocco. All'imbrunire l'operazione da dei frutti che vanno oltre le aspettative. Viene individuata la baita, in Valsesia, dove il ragazzo è tenuto prigioniero e sono arrestati gli otto autori del sequestro: sono quasi tutti calabresi. Rimarrà sconosciuto però il nome del «capo», quello che ha organizzato il rapimento.

Il 26 aprile di quest'anno il tribunale di Vercelli infligge agli otto pene severe. Uno di questi, Salvatore Scattaretica, 32 anni, di Nicotera, in provincia di Catanzaro, che è stato condannato a 13 anni, decide di «vuotare il sacco». Spera così, al processo d'appello, di avere una condanna più mite. Mette in giro la voce che ha delle importanti rivelazioni da fare al giudice. A qualcuno confida il nome che nessuno ha fatto agli inquirenti: Antonio Filleti.

La notizia esce immediatamente dal carcere. Giunge alle orecchie di Filleti. Qualche giorno dopo la moglie di Scattaretica, Domenico Staropoli, che abita a Grugliasco, in via Galimberti 2, si confida, terrorizzata, con un'amica: «E' venuto Filleti a casa mia — racconta — e ha detto che se mio marito non tiene la bocca cucita mi ammazza e violenta mia figlia». Passano ancora due settimane. Il 21 maggio un operaio di San Bernardino, Fiorello Bertinetto, 43 anni, proprietario di alcuni terreni in regione Belvedere, di Trana, trova il cadavere di Antonio Filleti sul bordo della strada. Ha il cranio sfondato a colpi di pietra.

Si pensa ad una faida di calabresi. Da anni i Filleti e gli Alvaro di Sinopoli (Reggio Calabria) si ammazzano con un ritmo impressionante.

Il 9 giugno il primo colpo di scena. Alla caserma dei carabinieri di Rivoli si presenta una donna, Domenica Staropoli. Chiede di parlare con il maggiore Calisti. «Sono stata io ad uccidere Antonio Filleti» dice all'ufficiale. Interviene il dott. Sciaraffa e la donna è interrogata per sette ore. Alla fine sia il magistrato che i carabinieri sono convinti che non è stata la donna ad uccidere il calabrese; come sono pure convinti che non rivelerà mai l'identità del vero responsabile dell'omicidio.

Le indagini prendono un nuovo corso. Si collega la morte di Filleti al sequestro Antonioli ed alla «soffiata» di Scattaretica. Si giunge al secondo colpo di scena. L'assassino è un detenuto delle Nuove. Dal carcere torinese è facilissimo entrare ed uscire. Ci sono i detenuti in semilibertà, quelli cioè che escono al mattino alle 7 per recarsi al lavoro, e rientrano alle 22. I controlli sono praticamente nulli per cui è possibile sostituirsi ad uno di questi e rimanere fuori più di un giorno.

L'assassino ha anche un braccio ingessato. Filleti deve essersi difeso selvaggiamente prima di soccombere. Il detenuto non è in grado di spiegare come e dove si è fatto male.

Sulla sua identità gli inquirenti mantengono il più rigoroso riserbo. I vari clan calabresi potrebbero colpire anche dentro le mura del carcere. Potrebbero seguire altri regolamenti di conti.

Antonio Filleti, la vittima. Domenica Starapoli

Rapinato di 30 milioni

Alle 11,30 di stamane, a Collegno all'altezza di corso Francia 30, Alberto Tibuoni, dipendente della ditta Fermar di Collegno, via De Amicis, mentre rientrava in auto dalla banca, è stato violentemente tamponato da un'altra macchina. Ne sono scesi tre giovani mascherati ed armati di pistola che gli hanno preso 30 milioni.

La banda si era impadronita della «A 112» che le è servita per il colpo, stanotte in un garage di via Coppino. Il guardiano Giorgio Sapino era stato costretto a consegnarla.

Assemblea Adaci

Assemblea generale dell'Adaci (Associazione degli approvvigionatori e compratori italiani) domani pomeriggio alle 17 all'Unione industriale. In serata, alle 21, l'ing. Riccardo Bechis, amministratore delegato della Fiat Engineering, parlerà sul tema «Rapporti fra fornitori e compratori nel campo della impiantistica industriale».

Processo a Farre Figueras per l'assassinio dei carabinieri

QUALE IL MOVENTE E CHI I COMPLICI?

Il dott. Burzio, pubblico ministero al processo in Assise contro Salvatore Farre Figueras, lo spagnolo ventinovenne accusato di aver ucciso, nella notte tra l'1 e il 2 maggio scorso due carabinieri nelle strade di Moncalieri, pronuncia oggi la requisitoria contro gli imputati. Con Figueras la Corte giudica anche Carmelo Puglisi e Concetta Nicolosi, in casa dei quali lo spagnolo si era rifugiato subito dopo il duplice omicidio.

La requisitoria del magistrato è molto attesa non tanto per le prove che potrà fornire sulla colpevolezza del principale imputato, quanto su ciò che dirà riguardo al movente.

L'assassinio di Gubbioni e Terminiello, così si chiamavano i militari uccisi, rimane avvolto nel più impenetrabile mistero.

Al dott. Guido Barbaro, che presiede la Corte d'assise, Figueras ha detto che è stato un altro a sparare contro i militi; un uomo che non conosce e con il quale stava trattando la vendita di una partita di armi rubate qualche giorno prima da un camion proveniente dalla Spagna: 75 «Arminius» calibro 38 special.

Proprio una di queste rivoltelle è l'arma del delitto. E' stata trovata sotto una delle auto in sosta nella via in cui Terminiello e Gubbioni sono stati assassinati. Secondo la perizia eseguita dal dott. La Sala, capo dell'Ufficio della polizia scientifica, su questo punto non vi sono dubbi. Contro lo spagnolo c'è un'altra prova: quella del guanto di paraffina che dimostrerebbe che, in quella notte, lui ha sparato.

Non v'è dubbio che la versione fornita da Figueras in aula sia falsa, ma rimane inspiegabile anche perché abbia sparato ai carabinieri. Figueras non aveva nessuna ragione per farlo. Non dimentichiamo che lo spagnolo si era recato in casa di Puglisi e della Nicolosi un'ora prima del delitto e, durante il tempo che era rimasto con loro, aveva guardato ripetutamente l'orologio, come fa una persona che ha un appuntamento.

Sono in molti, a cominciare dai difensori di Figueras, gli avvocati Merlone e Mazzola, a pensare che, al momento del delitto, lo spagnolo non fosse solo. Non si capisce allora perché non sveli il nome di costui. E' molto probabile che sia quel Rosario Condorelli accusato di avere ucciso nella pizzeria Marechiaro il commissario di polizia Rosano. Condorelli e quelli della sua banda, come ha dimostrato la carneficina di Civitanova Marche in cui hanno perso la vita due carabinieri e quattro banditi, sono killer spietati che sparano a vista contro le forze dell'ordine. Un comportamento del genere, da parte di Figueras, è invece inspiegabile. Forse la paura dell'ergastolo lo convincerà a parlare, raccontando la verità su quella tragica notte.

SUL PIANO REGOLATORE

CIRIÈ: GIUNTA DIMISSIONARIA

Il sindaco e la giunta di sinistra si sono dimessi a Ciriè per dissensi fra comunisti e socialisti sulla politica urbanistica del Comune. Erano in discussione le osservazioni della Regione al piano regolatore comunale e sono emerse divergenze tra i due partiti di maggioranza. Dopo una lunga sospensione della seduta e riunioni in separata sede per trovare un accordo, si è arrivati alle dimissioni della giunta.

Così, nella zona, i Comuni in crisi sono tre: Lanzo, San Maurizio e adesso Ciriè. Tre anni or sono, la giunta di centro-sinistra (democristiani e socialisti) aveva approvato a Ciriè il nuovo piano regolatore. Ora il psi è, invece, in giunta con i comunisti, che vorrebbero un piano più restrittivo, e i socialisti sono imbarazzati di fronte all'eventualità di dover sconfessare oggi ciò che avevano approvato ieri.

Cristianamente è mancato

Pietro Carlo Demarie

Lo annunciano la moglie Rina, il figlio Armando, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione salma giovedì 16 corr. ore 14 Ospedale Molinette; funerali ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1977.

Partecipano al dolore di Rina e Armando, cugini Mariangela e Piero Corona.

Partecipano al dolore: Campagna, Ciapa, Ferri, Giacchino, Perlasca.

Le famiglie Luigi Piccolo e Roberto sono vicine a Rina e Armando per il grave lutto che li ha colpiti.

La Ditta Faci e Dipendenti partecipano al lutto per la perdita del loro amato proprietario.

La S.p.A. Ermelo Stoppani di Sarnico partecipa al dolore per la perdita del signor

Pietro Carlo Demarie

— Sarnico, 14 giugno 1977.

Bruno Stoppani partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore:
Elettio Pezzotta
Renato Sciolla
Franco Giovannetti.

Le famiglie: Avanzato, Baldi, Butera, Colombo, Malorgio, Misciscia e Mangione, Pierdi, Pozzoli, Roggero Pinon, Ronco, Venezia partecipano al dolore per la scomparsa di

Pietro Carlo Demarie

— Torino, 14 giugno 1977.

I condomini del «S. Giusto» si uniscono al dolore della famiglia Demarie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Nembri (Pepino)

Lo annunciano la moglie Lina, l'adorata figlia Mariangela, fratelli, sorelle, nipoti, cognati, cugini e parenti. Funerali giovedì 16 ore 10,15 Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— Torino, 13 giugno 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angiolina Rebaudengo vedova Pianta

A funerali avvenuti, la famiglia ne dà il triste annuncio. La salma riposa in Montechiaro d'Asti.
— Torino, 14 giugno 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Papa

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Giovanni, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario prof. Vincenzo Prato, e ai professori, medici e infermiere, reparto pensionanti B. Funerali giovedì 16 giugno ore 8,45 parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— Torino, 14 giugno 1977.

Le famiglie Arbinolo-Coscia-Ferrini piangono il caro amico

Piero Papa

— Torino, 14 giugno 1977.

La famiglia Pini prende parte al dolore per la perdita del caro PIERO.

La Comunità dei Padri Domenicani di Genova Cornigliano partecipano con profondo dolore il decesso del carissimo confratello

fr. Maurizio Mario Isacco O. P.

di anni 55

parroco della parrocchia di S. Giacomo

Il rito funebre verrà celebrato nella chiesa parrocchiale giovedì 16 corr., alle ore 10.
— Genova Cornigliano, 14-6-1977.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Zavattero

artigiano falegname

Lo annunciano: la moglie Domenica, le figlie Silvana e Giuliana e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr., ore 10,30, da via Ponchielli 19.
— Nichelino, 14 giugno 1977.

Si uniscono al dolore di Silvana e Giuliana gli amici: Ada, Alda, Beppe, Bruna, Carlo, Dino, Grazia, Lele, Luciana, Luciano, Walter.

Improvvisamente è mancata

Giulia Tallone

anni 29

Lo annunciano: sorella, zia, zio, i cugini Chicco, Alessandra e parenti. Funerali mercoledì 15 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 13 giugno 1977.

Franca Sartore Tallone ricorda GIULIA.

E' mancato serenamente il

cav. Giuseppe Testa

La moglie Maria, la figlia Chiaretta, la nipote Pucci, i parenti tutti annunciandolo ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore e rimpianto. Egli riposa nella tomba di Grana.
— Torino, 13 giugno 1977.

Il giorno 11 giugno 1977 è mancata a Bondeno (Ferrara)

Elisa Muzzani Marco

A funerali avvenuti come da suo desiderio, lo partecipano i figli Carlo, Mariolina, Aldo con le rispettive famiglie e ringraziano quanti sono stati loro vicini in questa circostanza; in particolare il prof. Osti, il dott. Luciani, medici, infermieri e tutto il personale dell'ospedale Borselli di Bondeno per l'affettuosa assistenza.
— Ivrea, 15 giugno 1977.

Addolorati annunciano a funerali avvenuti la scomparsa di

Maria Eugenia Orotelli vedova Massaglia

Il giorno 12 giugno 1977 i figli Osvaldo e Luciano, le nuore Graziella e Nene e la nipote Giuliana.
— Torino, 15 giugno 1977.

E' serenamente mancata

Teresa Bricco vedova Ron

Lo annunciano: fratello Vanni con Giulia, nipote Adriano con Luisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 8,45 parrocchia San Donato.
— Torino, 14 giugno 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Cellerino

Lo annunciano la moglie Delfina Fosiana, il figlio Roberto, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14,30 via Cavalli 14.
— Torino, 14 giugno 1977.

E' mancata

Paola Cerrutti vedova Prandelli

Lo annunciano famigliari. Funerali giovedì ore 14,30 da via Cravero 41-11.
— Torino, 14 giugno 1977.

La Società Canottieri Armida con profondo cordoglio annuncia la scomparsa di

Benedetto Maffiotto

socio benemerito

— Torino, 14 giugno 1977.

Cristianamente è mancato

Pietro Quaglia

Lo annunciano i figli, nuore, nipoti. Funerali oggi ore 14, Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

Ieri pagate in negozio anche 3000 lire al kg

CILIEGIE: SUL PREZZO PESANO ESPORTAZIONE E MALTEMPO

SALVATORE ROTONDO

« Le ciliegie? Io vendevo una cassetta di dieci chili per tre lire ».

In che anno?

« Nel 1910. Ho 77 anni, sono 65 anni che raccolgo ciliegie. Dieci ore al giorno: dalle sette del mattino alle sette di sera, con due ore di interruzione per mangiare ».

E adesso?

« E adesso cosa vuole, a Torino la gente le paga anche 3000 lire al chilo. Noi ieri sera vendevamo i duroni da 800 a 1000 lire. Metta una media di 30-40 chili venduti al giorno, per una stagione che dura neppure un mese all'anno. Il calcolo è presto fatto: i nostri guadagni non ci sembrano enormi ».

Pecetto per Torino vuol dire ciliegie (anche se quelli *di Revigliasco, Santena e S. Mauro non sono contenti di questa fama monopolizzata), ma il mercato in tutta Italia (ed anche Torino) si serve soprattutto* **da** *Vignola, in provincia di Modena, che annualmente può sfornare 250-300 mila quintali di ciliegie all'anno.* « Quest'anno spiega il direttore del mercato di Vignole la produzione è calata del novanta per cento. Calcoliamo che arriveremo al massimo a 25-30 mila quintali. Ecco spiegata la ragione fondamentale dell'aumento dei prezzi ».

Le piogge dunque, hanno rovinato il mercato portando i prezzi ad una crescita vertiginosa che non sembra destinata a calmierarsi. E' sufficiente una perturbazione meteorologica a giustificare 1 etto di ciliege a 300 lire? Forse, anche se spesso, come nella fantomatica « ghiacciata » delle piantagioni di caffè in Brasile, il maltempo serve solo a mascherare artificiose speculazioni. « Dobbiamo stare nel nostro — *dicono i produttori* —. Lavoriamo dieci ore al giorno per un mese all'anno ».

Difficile dar loro torto. Il problema è più generale e coinvolge tutta la crisi della nostra agricoltura. Un'industria, quella agricola, che non è mai stata, in alcun modo, favorita. Gli agricoltori italiani, inseriti in quello che Adrien Zeller ha definito « L'imbroglio agricolo del Mercato comune », sono sempre stati costretti a raccogliere le briciole. La questione, ovviamente, è politica: si parla di « inefficienza burocratica », ma soprattutto di « inettitudine e debolezza politica ».

Se la maggior parte del mercato non tira, quei pochi settori più floridi sono condizionati nei prezzi. « Un altro dei motivi dell'aumento dei prezzi delle ciliegie — *continua il direttore del mercato ortofrutticolo di Vignola* — è che dall'estero questi prezzi vengono facilmente accettati. E la nostra produzione in gran parte va all'estero. Il mercato interno ne subisce l'inevitabile contraccolpo ».

Le ciliegie che sono arrivate ieri sul mercato torinese, lunedì da Vignola sono partite con questi prezzi: da 700 a 1100 le moretta, da 960 a 1240 le anella, da 1400 a 1800 le anellone, 1500-2000 le durone nero prima, 1100-1500 le durone nero seconda, 1000-1400 le durone marchigiane. Questi i prezzi praticati ieri dai grossisti sul mercato generale di Torino: ciliegie locali 700-850, amarene locali 1100-1150, nero Vignola di prima (i fioroni) 2200-2500, nero Vignola prima scelta 1700-1850, durone rosso locale 1000-1300, importazione Vignola 1000-1200, morette Vignola prima scelta 1100-1200. Nei negozi, al minuto, ieri da un verduriere in via Villa della Regina i duroni Vignola costavano 3000 al chilo, le ciliegie di Vignola 2500, le ciliegie di Pecetto 1500. « In media — *ha concluso questa mattina il direttore del mercato di Vignola* — i prezzi ieri sera sono saliti di 150-200 lire. Il vostro mercato dunque oggi, sempre che questi prezzi vengano accettati, dovrebbe crescere in proporzione ».

Accordo fra pci e psi

Settimo: pronta la nuova giunta

(p. gal.) Comunisti e socialisti hanno portato a termine l'annunciato rimpasto di giunta a Settimo. L'ultimo dubbio che sussisteva in casa socialista sul nome di chi dovesse prendere il posto di Bonifetto è ora caduto. Tre erano i candidati: Domenico Blefari, ex assessore alla sanità, che a Settimo gode di un grosso seguito soprattutto tra gli immigrati calabresi, ma da due anni in rotta con la sezione; Rosaria Aprile, medico, arrivata al psi da poco, dopo una lunga milizia nelle file socialdemocratiche e poi nel Mois; Mario Federici, operaio, molto vicino alle posizioni politiche di Blefari.

Eliminato per primo Blefari, che chiedeva per sé l'assessorato alla sanità, che i comunisti non erano disposti a cedere, la scelta è caduta sulla Aprile, che sarà il nuovo assessore alle finanze, finora rette dal sindaco comunista Cravero. Dovrà anche amministrare l'Azienda dei servizi municipalizzati. La carica di vicesindaco andrà ad Assuero Arrotino, che conserva anche il commercio, l'annona e la polizia urbana.

Scambi di competenze tra il socialista Balbo e il comunista Lo Turco: il primo avrà l'assessorato alle partecipazioni e al decentramento con le pubbliche relazioni, mentre il secondo andrà al personale ed ai problemi del lavoro. Martino (psi), con lo sport, il tempo libero ed i problemi della gioventù, sarà il nuovo assessore alla cultura, settore finora retto da Lo Turco. All'architetto Rivoira (pci), oltre all'edilizia privata, toccherà anche l'urbanistica. Restano invariate le attribuzioni di Biasioli (servizi sociosanitari) e Amodio (pubblica istruzione).

25 GIUGNO, LA "FESTA D'ESTATE"

Grande parata sul Po

La sera del sabato 25 giugno sarà una sera di festa. Avremo una parata sul Po di centinaia di barche illuminate, sfilata di modelli di carta confezionati all'istante dalla creatrice Mavi (tutte le ragazze che sognano di fare l'indossatrice si prenotino presso di lei per sfilare); bande e majorettes; gli animatori di Radio Montecarlo distribuiranno migliaia di mazzi di fiori in omaggio; una giuria esaminerà e regalerà coccarde e diplomi a coloro che presenteranno oggetti di carta (le buste si ritirano gratis alla Stampa di via Roma e nei negozi Donati).

Fra le attrazioni principali: il Gruppo Rododendro, di Lanzo (nella foto); decine di cantanti, suonatori, danzatori nei costumi tradizionali e nelle interpretazioni più famose. Un insieme già noto

Verde Piemonte, 3ª tappa

Domenica a Saluzzo

Sta per finire la prima manche di Verde Piemonte. Siamo ormai giunti alla quarta tappa, il « Giro dei tre castelli » *di Saluzzo che si camminerà domenica nella bellissima cornice dell'antica sede del marchesato. Si tratta, come è noto, di una della serie delle* « non-competitive », *a premi finali, che Stampa Sera ha indetto sotto l'egida ideale del Giro del Piemonte, la prima iniziativa del genere in Italia.*

Il criterio è duplice: camminare, apprezzando le bellezze architettoniche e turistiche locali, nel folclore e nella riscoperta dei luoghi più belli della Regione. La prima edizione della Stratorino coi suoi dodicimila partecipanti ha dimostrato ancora una volta che alla gente piace ritrovarsi insieme, e non solo per motivi competitivi.

La partenza al « Giro dei tre castelli » *è stata spostata alle 9,30 per consentire anche ai concorrenti provenienti da Torino di arrivare in tempo senza sottoporsi allo stress di una levataccia. I punti di iscrizione all'ultima tappa estiva, sono: il Salone di via Roma 80, la Promotur, di piazza Pitagora, il Set Club, e direttamente a Saluzzo, presso la* « Pro Saluzzo e le sue valli », *al Municipio, la Pasticceria Bar Gino, in corso Italia 75, e l'Agenzia Corriere Cavallero, in via Palazzo di Città 31,*

BILANCIO TRA SCRITTORI AVVENI

La fantascienza non ha azzeccato il futuro

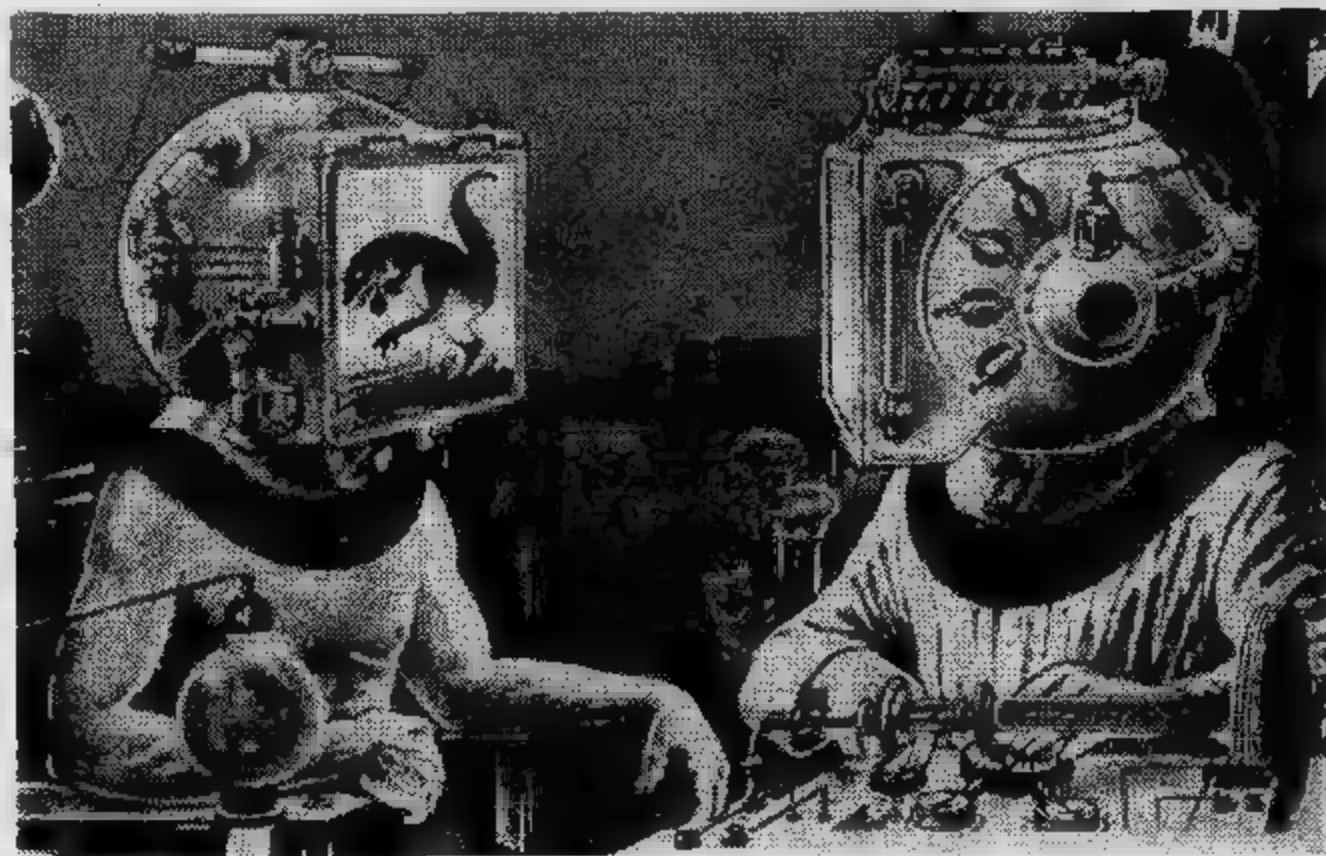
Dice Brian Aldiss: "Le uniche profezie che si sono avverate sono quelle più appariscenti" - Sheckley: "Ho anticipato l'invasione della televisione" - La scienza spesso ha preceduto il romanzo

RICCARDO VALLA

Tempo di bilanci per la fantascienza, che trent'anni fa profetizzava un futuro di viaggi su altri pianeti, di robot intelligenti e di diffuso benessere, mentre oggi prospetta davanti noi un futuro di scarpe risuolate, di alloggi inquinamento dell'ambiente. In corrispondenza dagli Uniti apparsa sull'«Europeo» dell'8 aprile, Enzo Magri, chiedendosi perché la scienza mantenuto le fantascientifiche promesse di film «2001», «girava» la domanda agli scrittori Ray Bradbury Isaac Asimov.

Per Bradbury, certe profezie non sono realizzate per una questione di costi: scordiamoci pure le scorribande nello spazio più lontano, poiché per portare sulla Luna anche solo navicella occorse le risorse di un'intera nazione. E Asimov pone l'accento sulle che la scienza ha deluso: la scienza pare promettere risposte certe definitive, mentre poi, all'atto pratico, offre solo risposte parziali. Da ciò il rinnovato interesse per altre discipline meno rigorose, ma più gratificanti, come l'astrologia l'occulto.

Sul *Corriere della Sera* del 1° giugno, Luigi Compagnone riprendeva le conclusioni dell'inchiesta di Enzo Magri per richiamare l'attenzione su un altro tipo di « profezie » dei romanzieri di fantascienza: le « anticipazioni dei nostri comportamenti sociali». Fenomeni guerriglia urbana gli indiani metropolitani sono stati presentati a più riprese dalla fantascienza, ammantati dietro la maschera degli « alieni » venuti dallo spazio.

L'articolo di Luigi Compagnone era andato in stampa da pochi giorni quando si è svolto Ferrara l'annuale congresso dell'editoria di fantascienza, con partecipazione dello scrittore inglese Brian Aldiss e dell'americano (ma da anni abita a Londra) Robert Sheckley. Dice Ildiss: « *Gli scrittori oggi evitano il tipo più "scientifico" di profezie: pochi di loro sono aggiornati con le ultime tendenze della scienza. si guarda agli scrittori del passato, si vede che le uniche profezie che si sono realizzate quelle più appariscenti. Jules Verne prevedeva il sottomarino del Capitano Nemo, certo, ma per inviare sulla Luna i suoi scienziati si serviva di uno strumento assurdo: un ne. Mettete navicella in un cannone: ve la ridurrà in marmellata. Così pure, la fantascienza degli Anni Trenta piena di astronavi costruite in tina da qualche scienziato intraprendente. Vi pare che in cantina si possa avere un Progetto Apollo? gli Anni Cinquanta, le astronavi funzionavano ancora con tubi a vuoto, le "valvole" di buona memoria, mentre già si scoprivano i transistor. La fantascienza ha profetizzato laser, i piccoli calcolatori che abbiamo tutti in tasca, le scoperte della biologia. L'ultima sua profezia che verata quella della bomba atomica, immaginata da uno scrittore del 1942, allora in poi è stata superata dalla scienza. Che cosa resta di valido, allora, nella fantascienza degli scorsi decenni? Secondo me, non tanto le profezie, quanto piuttosto le allegorie* ».

Anche Sheckley, noto al di fuori campo della fantascienza per il *La decima vittima*, tratto da suo racconto, rifiuta l'etichetta di « profeta della scienza ». « *Non mi sono mai occupato di scienza* — dice Sheckley —, *per me i libri scienza solo degli elenchi di dati, come l'elenco telefonico. I miei personaggi salgono sulle astronavi come io potrei salire sull'autobus: così i miei personaggi usano la scienza per incontrarsi altre persone, in altri luoghi, dove società specchio deformante della nostra. Se ho scritto delle profezie, queste profezie riguardano fenomeni di costume: esempio l'invadenza della televisione, che nell'offrire suo ritratto della realtà diventa sempre più spietata nei riguardi protagonisti della cronaca* ».

Questa tendenza a ritrarsi scienza si manifestava anche nei partecipanti al congresso di Ferrara. Inisero Cremaschi, che ha svolto una relazione sui giovani autori italiani fantascienza, faceva notare co nella più recente generazione emerga un netto timore della catastrofe, che oggi caratteri ecologici e non più, come vent'anni fa, di distruzione nucleare. Unita questa sfiducia, si avvertiva Ferrara la rinascita dell'interes « gotico » e l'« orrore »: mentre passavano quasi inosservati preziosi documentari sul pianeta Marte, girati al telescopio pazienza da certosini, incontravano molto interes alcune relazioni sugli incubi di Edgar Allan e degli autori della « scuola », H. P. Lovecraft e C. A. Smith, con le loro oscure immagini di

Dalla verginità alla disponibilità a tutti i costi

Il sesso non è obbligatorio

PIERO FEMORE

« *... Poi, quando si fa l'amore una si accorge che c'è gusto... Quando mio marito vuol fare l'amore è un martirio. Io non provo quasi niente e corro sempre il rischio d'avere un altro figlio* ». E' la confessio una donna trent'anni, delle molte testimonianze raccolte un libro pubblicato dagli Editori Riuniti: « Sesso perché del titolo si capisce; il rapporto uomo-donna appare ancora — come risulta dalla consultazione di trentamila donne invitate confessare esperienze più intime e segrete sui loro rapporti sessuali — un rapporto impostato sulla soggezione della donna, sulla sua accettazione di pratiche sessuali cui non è partecipe.

Malgrado l'abuso che si dei vocaboli « sesso » e « sessualità » si ha la sensazione che gli inviti alle « aperture » e alla possano diventare, per la donna, una ennesima frustrazione. La donna può, vero, leggere tutto su se sul proprio apparato sessuale; ormai che l'orgasmo è anche un suo diritto e non esclusiva prerogativa maschio; ha perto che è caratteristi femminile subire l'amore senza goderlo; si è resa conto che la maggior parte della « frigidità » è conseguenza di un toritarismo duro morire. Ma spesso vive — almeno questo si ricava dalla maggior parte delle testimonianze raccolte — la nuova dimensione fra mille difficoltà, incertezze e dubbi. Un'operaia barese diciotto anni, ad esempio, dice: « *Prendo la pillola, ma sono tanto preoccupata che mi pare non debba funzionare e faccio all'amore con il terrore di dover poi andare da mia madre a dirle che sono rimasta incinta. Mentre faccio all'amore mormoro: "Oddio, arriva mia madre!"... Finisco con il non sentire niente e stare con lui solo perché me lo chiede... Forse non vale la pena* ».

Si coglie il pericolo che la donna, divenuta consapevole della sessualità come « bene » godere, ridiventi schiava di un dovere da compiere. Si lamentava, pubblicamente, una studentessa torinese l'altro giorno, alla presentazione del libro: « *Prima eravamo obbligate alla verginità, a "non buttarci via". Ora, quasi, siamo obbligate a fare all'amore, pena considerate "fuori moda" e "codine". Siamo sempre costrette qualche cosa.*

In effetti la « liberazione sessuale » diventa l'obbligo all'amore, dov'è la libertà? sesso può ancora essere « amaro ». il risultato donna spinta, dalla moda dalle circostanze; seguire un modello che le è estraneo. Racconta una giova donna milanese: « *L'amore con mio marito, per carità. Prendo la pillola per una settimana di seguito e poi smetto per farmi venire le mestruazioni e non rapporti. Oppure do avanti cucire e stirare fino a che mio marito si è addormentato. Ora poi è ancora peggio: una mia amica è ricoverata in ospedale in gravi condizioni perché si è procurata l'aborto, e ho paura di restarci anch'io* ».

Quali strumenti concreti vengono offerti alla donna per permetterle di vivere liberamente la propria sessualità? Si può, ad esempio, parlare di « diritto piacere » — e non sempre —; ma quando si può parlare di anticoncezionali? Farne propaganda non è più reato soltanto poco tempo, ma nei fatti questa propaganda è affidata esclusivamente alla buona volontà di privati. L'educazione sessuale progetto. « *Educazione sessuale?* » — si chiede una studentessa diciottenne — « *Io ricordo solo le mezze verità di mia madre che mi diceva di stare attenta ai signori che volevano offrirmi gelato e caramelle, senza dirmi altro e lasciandomi con una grande curiosità addosso* ».

Le donne stanno vivendo una grossa contraddizione; da una parte una forte spinta verso liberazione sessuale, ad « più donna », più « abile », più « disponibile »; dall'altra il persistere di un atteggiamento punitivo nei confronti comportamenti sessuali che non rispondano a un codice che contempla valore « l'onore », naturalmente l'onore del maschio. Perché, ed è bene ricordarlo, la verginità ancora considerata — da parte non esigua della popolazione maschile italiana — un « valore ». E il matrimonio, per la donna, è spesso una via obbligata più che una libera scelta.

« Sesso amaro » è libro di testimonianze, con tutti i limiti e le parzialità di una simile formula di inchiesta, ma sono testimonianze importanti, perché raccolte in varie parti d'Italia e da tutti gli sociali: studentessa alla casalinga, all'impiegata e alla bracciante. Queste donne hanno detto delle cose dure, difficili inquietanti spesso sgradevoli, dalle quali emerge l'estremo disagio della condizione femminile. c'è un significato più profondo, ci pare. E cioè che i problemi dell'amore, dell'incontro sessuale, della procreazione e dell'aborto non sono limitati a un periodo della vita. Sono, sia per le più giovani consapevoli e informate, sia per le più anziane, con i lo risentimenti e i loro rimpianti, la vita stessa della donna.

GLI APOSTOI

RISTICI

...lanne ancestrali [illegible] ...utamente in moto [illegible] ...ccessiva ricerca del [illegible] ...: come se i lettori [illegible] ...ascienza fossero pro... ...lamente convinti che il ...ere, la scienza, il pro... [illegible] presenteranno pri... ...o poi, ineluttabilmente, ... scotto da pagare.

...bri ...lla settimana

...CUMENTI

...ka Etchebéhère: « LA MIA [illegible] DI SPAGNA », ed. Bom... ... [illegible] 303, lire 4500.
...oglie di [illegible] militante fran... ... trotzkista, ucciso durante ...erra [illegible] Spagna, l'autrice di ...to libro ne racconta una ... fasi più esasperate, vis... ...in prima persona. Ai fatti ...ci si alternano anche le ...colari esperienze sentimen... ...della protagonista-narratri...

...RRATIVA

...berto Vacca: « [illegible] », ed. Rizzoli, pagg. 188, li... ...00.
...egevole romanzo (o insie... ...di racconti) [illegible] fantascienza ... satira politica). Ci [illegible] ... « Perengana » un'isola ...stica in [illegible] succedono cose ... folli che in Italia: traffici ...ruosi, fiumi straripanti di ...e, grandi evasori, festivals ... burocrazia.
...omas Tryon: «FEDORA»; ed. ...ladori, [illegible] 407, lire [illegible]
...ambienta nel mondo del ci... ... quest'altro « capolavoro » ...bbricato di Tryon, quasi ...pronto per una riduzione ...elluloide. Vi compaiono le ... tradizionali della mitolo... ...hollywoodiana: attrici falli... ... superstar, bambini prodi... ...nvecchiati, e cultori di an... ... memorie. Il tutto servito ...garbo.

...SCABILI

...gnaliamo nei « Grandi li... ...di Garzanti due riprese [illegible] ...ici: « Carte segrete » [illegible] ...pio e le « Commedie » di ...zio (1800 e 2800 lire). Nel... ...iversale Economica Feltri... ... tre romanzi: « Storie di ...ombo l'invisibile » [illegible] Ma... ... Scorza, « Sotto il vulca... ...di Malcolm Lowry, « Figlio ...no » di Augusto Roa Bastos ... 2000).

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Il bandito si complimenta

Colia era stato arrestato il 31 gennaio scorso nel corso di un'irruzione della polizia in un appartamento di via Lasalle a Milano. Con lui furono arrestati altri tre banditi, fra i quali la Usuelli. Gli agenti rinvennero diverse centinaia di milioni, quasi certamente parte del riscatto di Emanuela Trapani. Il 3 maggio, nelle circostanze già riferite, riuscì ad evadere da S. Vittore.

Olte ai complimenti del capo della polizia — ha dichiarato in una breve conversazione telefonica; il questore di Taranto, Passanisi — « abbiamo ricevuto anche quelli di Colia il quale si è congratulato con noi per averlo preso ».

l'Unità

Un ometto goffo

Per un pubblico televisivo da troppo tempo abituato al conformismo e al sussiego, alla deferenza e all'opportunismo degli « uomini (e delle donne) della Tv » nei confronti degli « uomini del potere » (politico e culturale, poco importa), l'atteggiamento aggressivo e talora un po' sbracato di Costanzo è apparso come [illegible] piacevole novità, ravvivata dalla « diretta », nel grigiore della consueta programmazione. Il gusto di partecipare (sia pure nei modi [illegible] una partecipazione simulata) al dichiarato « gioco [illegible] massacro » [illegible] un pallone gonfiato sempre trattato coi guanti gialli (è il caso di qualche celebre cantante o attore), di un inavvicinabile esponente del mondo politico ed economico ridotto allo stato umano (nella stessa chiave può essere interpretato il successo di un'altra trasmissione in diretta, *Ring* [illegible] Aldo Falivena) di una celebre *vedette* dello spettacolo costretta a scendere dall'olimpo della celebrità per parlare delle sue gelosie e dei suoi difetti, magari a malincuore e talora [illegible] avvedersene, ebbene, questo gusto ha contribuito [illegible] imporre — come *spettacolo,* si badi — un programma come *Bontà loro* e un conduttore così privo dei tradizionali requisiti dell'*entertainer* come Maurizio Costanzo, un ometto rotondo, talora goffo, ma con la lingua tagliente. Uno qualunque, insomma, ma che in Tv ambiva a rappresentare l'italiano medio.

LA STAMPA

Rinvii

C'è ora, ed è l'ultimo della giornata, il processo per il furto di una valigia commesso nel '74 a Porta Palazzo ai danni di una turista belga, furto addebitato a quattro persone. Manca uno degli accusati. Momenti d'incertezza. Interviene il dottor Pochettino: « Se non mi sbaglio è detenuto alle "Nuove" dal 26 maggio per un altro reato, bisogna informarsi ». Presidente: « Va bene, aspettiamo dieci minuti ». Una telefonata alle « Nuove » conferma: « L'imputato si trova effettivamente in carcere ». Il dibattimento è rinviato al 22 giugno tra il malumore dei testi. E buon per l'amministrazione della giustizia che il p.m. si è ricordato che l'accusato si trovava in carcere.

Gazzetta del Popolo

Sesso ad oltranza

Ne abbiamo fatta della strada, da dieci anni a questa parte: da quando cioè comparivano sui giornali i primi titoli sull'audacia del nuovo cinema: « L'ultima spiaggia », si diceva, volendo dire che più in là [illegible] [illegible] possibile andare. Oltre gli accoppiamenti nelle alcove, oltre gli amori particolari, oltre le zie che se la fanno col nipote e le sposine che se la fanno col cognato, che [illegible] ci poteva ancora essere? Poi, l'incesto: non [illegible] può andare più in là. Adesso vediamo che [illegible] è mai tardi per andare più oltre. Restavano ancora gli amori adolescenti, le ragazzine di tredici o quattordici anni esibite nude sullo schermo.

LA CITTÀ DOMANDA

Importiamo stuzzicadenti

[illegible] Vostro quotidiano di venerdì 27 maggio u. s., abbiamo letto nel "Panorama Economico" che l'Italia voluttuaria importa prodotti dall'Estero dei quali si può fare a meno.

Siamo perfettamente con Voi d'accordo e dobbiamo aggiungere che dall'Estero e precisamente dal Giappone si importano molti milioni di stuzzicadenti [illegible] tre le industrie italiane del genere sono in crisi.

Qualche tempo fa abbiamo provato in tutti i modi almeno di far contingentare le importazioni [illegible] stuzzicadenti per dare la possibilità di "vivere" anche alle ditte italiane, ma [illegible] [illegible] riusciti ad ottenere nulla.

Sarebbe proprio [illegible] sario che tutti gli italiani si rendessero veramente conto della crisi che stiamo attraversando e [illegible] mettessero tutti d'impegno a non acquistare prodotti esteri se non proprio in caso di necessità.

Sarebbe inoltre necessario che [illegible] governo facesse qualche cosa per contingentare [illegible] importazioni dei prodotti di cui si potrebbe fare a [illegible]

Il Ministero per il Commercio [illegible] l'Estero, al quale ci siamo rivolti per avere un aiuto, ci ha risposto testualmente: « ... sarebbe necessario che le ditte italiane [illegible] con maggiore impegno [illegible] propria produzione attraverso l'acquisizione di macchinario automatico moderno e ciò [illegible] fine di competere vantaggiosamente con quella Giapponese... ».

Il citato Ministero però non ha neppure pensato che il "macchinario moderno" per fare stuzzicadenti non può essere fabbricato in serie perché [illegible] troppo poche le industrie produttrici di stuzzicadenti e che per fare [illegible] macchina "nuova" sono necessari anni [illegible] esperienza e spese ingentissime che nessuna delle nostre piccole industrie può sopportare.

Ci fareste cosa veramente grata se, all'occasione, nell'elenco dei prodotti che non si dovrebbero acquistare dall'Estero, poteste inserire anche gli "stuzzicadenti".

Vi ringraziamo e Vi porgiamo ossequi.

p. I.V.A.L.D.A.
(fabbrica di stuzzicadenti)
Un titolare

Scrive da Israele

Kibbutz Eilot, [illegible] giugno.

Gentilissimi della Redazione,

forse vi sembrerà un po' strano di queste mie richieste che vi esporrò [illegible] non avendo [illegible] altro indirizzo ed essendo lettore del vostro giornale ho pensato di rivolgermi a voi. Innanzitutto sono [illegible] italiano che abita in Israele [illegible] 5 anni (sposato con 2 bambini) essendo mia intenzione per la fine di questo anno [illegible] rientrare in Italia, (la mia famiglia abita a Varese) [illegible] [illegible] la sento però di ritornare nelle fabbriche a lavorare e nello stesso tempo vivere in città, dal momento che questi [illegible] anni in Israele li ho trascorsi in Kibbutz e mi sono dedicato all'agricoltura ed allevamento di bestiame in genere mucche; perciò vi sarei molto grato se potreste farmi avere qualche indirizzo di Aziende Agricole [illegible] in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta poi penserò io a mettermi in contatto oppure a qualche ufficio che si interessa di queste Aziende (se esiste). Nel frattempo ed in attesa di [illegible] vostra risposta vi unisco i miei migliori saluti.

Maurizio Orsatti

...I

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Giovani atleti Usa contro Italia e Inghilterra a Torino

ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

FABIO VERGNANO

[illegible] più [illegible] quindici giorni [illegible] di[illegible] meeting [illegible] universitario, la grande atletica fa [illegible] a Torino. Lunedì e [illegible] prossimi lo stadio Comunale ospiterà un altro incontro, questa volta a livello ufficiale, [illegible] le rappresentative di Italia, Inghilterra e Stati Uniti. An[illegible] impegno ad alto livello [illegible] i nostri azzurri, che si preparano a [illegible] una estate di fuoco, che li vedrà impegnati nelle semifinali di Coppa Europa a metà luglio [illegible] Ate[illegible] si spera [illegible] successiva finale ad Helsinki) quindi [illegible] Coppa del Mondo in settembre a Düsseldorf.

Un confronto duro, [illegible] atleti di livello mondiale, non potrà quindi che giovare alla nostra rappresentativa che, [illegible] in campo maschile sia in quello femminile, [illegible] schiererà [illegible] i migliori. [illegible] Insomma [illegible] un'utile esperienza per i nostri Mennea, Fava, Grippo, Bottiglieri, Simeoni [illegible] rifinendo in questo periodo la forma in vista degli appuntamenti che contano.

I nomi delle due avversarie sono da [illegible] una sufficiente garanzia di spettacolo. Su tutti spicca ovviamente la formazione statunitense, che dovrebbe fornire al pubblico torinese [illegible] piacevole sorpresa. I rappre[illegible] americani infatti sono [illegible] scoprire. [illegible] impegni [illegible] tre fronti contemporaneamente (contro Italia, Urss e Germania) hanno [illegible] il selezionatore Olan Cassel [illegible] lavoro tipo mosaico per formare le squadre ideali nei vari incontri. Sarà quindi una nazionale più giovane quella che vedremo lunedì, con tutti i vantaggi che la voglia di affermarsi e di mettersi in luce comportano. Non bisognerà attendersi atleti di secondo piano, però basta dare un rapido sguardo alle prestazioni [illegible] ognuno nelle singole specialità per capire cosa ci attende: in campo femminile vedremo le migliori gazzelle degli States. Tre nomi Ashford, Morehead e Cheeseborough, bastano [illegible] qualificare il campo delle partecipanti.

[illegible] inglesi [illegible] i nostri veri avversari, quelli [illegible] cui dovremo fare la nostra [illegible]. Se infatti il confronto con gli Stati Uniti ci vede battuti, quello con l'Inghilterra ci stimola. Ed è proprio da questo duello che potranno nascere gli spunti agonisticamente più validi, trattandosi appunto di due formazioni che [illegible] equivalgono e che [illegible] pre [illegible] passato hanno dato luogo ad avvincenti duelli.

[illegible] azzurri. Come ha detto il presidente della Fidal Nebiolo, [illegible] i migliori e tutti in splendide condizioni di forma. Il susseguirsi incalzante dei vari meetings e degli impegni a livello di nazionale hanno mostrato l'attuale stato di grazia generale. Mennea, già mattatore nella riunione del [illegible] giugno, rilancerà la sfida agli statunitensi, misurandosi questa volta [illegible] tre prove: [illegible] e staffetta 4 x 400. Promettenti anche gli 800 con Grippo a confronto con Robinson e Masterson, i 10.000 con Fava che, nonostante gli allarmi, ci sarà, e l'asta con l'intramontabile Dionisi capace da solo di catalizzare l'interesse di uno stadio intero. In campo femminile solo la Bottiglieri, la Simeoni [illegible] in parte la Dorio sembrano in grado di sostenere [illegible] fatica una parte che, secondo copione, sembra ancora troppo pesante.

Fioccheranno i record? Le premesse [illegible] sono. Non bastasse l'impegno di tutti, la Fiat, che sponsorizza la manifestazione, ha messo in palio [illegible] trofeo [illegible] assegnare all'atleta azzurro che [illegible] migliorato un primato o a quello che [illegible] fornito la miglior prestazione tecnica.

Grippo, [illegible] grande protagonista [illegible]li 800

PER ORA E' UNA PROPOSTA

Golf per tutti (è la volta buona?)

MARIO DE ANGELIS

« Golf per tutti »: stando ai [illegible] comuni [illegible] circolano intorno a questo sport lo slogan [illegible] inconsueto. Il golf, in Italia, [illegible] sotto accusa, perché « riservato ai ricchi, praticabile [illegible] in circoli esclusivi » e via dicendo. Era vero e, in qualche [illegible] lo è ancora. Così come, anni orsono, era [illegible] uno sport « esclusivo » il tennis. Ma i tempi cambiano, [illegible] fortuna, [illegible] se certi cambiamenti non hanno giustificazione esclusivamente sociale.

I motivi di questa nuova tendenza sono economici. In Italia ci [illegible] 54 campi di golf (concentrati per la maggioranza nel Centro Nord) e soltanto diecimila giocatori. Questo significa che mentre pochi campi (come La Mandria e Monza, [illegible] oltre mille soci ciascuno) sono saturi, altre decine hanno fame di giocatori. Ma per giocare a golf (qui sta l'inghippo) è necessario [illegible] soci di [illegible] campo e tali associazioni, nella maggior parte [illegible] casi, sono assai costose: la media è di circa [illegible] mila lire l'anno, per [illegible] parlare del cosiddetto « buon ingresso », a fondo perduto, cifra di solito elevata che molti campi (in genere i superaffollati) pretendono per accettare il [illegible] iscritto.

Conseguenza è che i giocatori continuano a restare pochi. E questi pochi, tra l'altro, si de[illegible] dividere le [illegible] di gestione sempre in aumento. A [illegible]sta situazione, apparentemente senza vie d'uscita, da alcuni anni cercano di porre rimedio molti club che — chiudendo un occhio — accettano « giocatori estivi », non iscritti ad altri campi che pagano quote giornaliere, settimanali o mensili. Ma non è sufficiente.

Una proposta di soluzione è stata discussa dal «Gruppo 3 G» (Gruppo giornalisti golfisti) nel corso di una riunione avvenuta al circolo di Sanremo dopo il campionato italiano giornalisti vinto da Rodolfo Fiorilla, della Rai. Queste le proposte: consentire la nascita di circoli di golf che [illegible] dispongono di [illegible] campo proprio. Esattamente co[illegible] esistono « sci club » non proprietari degli impianti di risalita e delle piste. I giocatori iscritti a questi circoli (la cui quota associativa potrebbe [illegible] contenutissima) si [illegible]ranno dei campi già esistenti, soprattutto di quelli che scarseggiano di giocatori. E pagherebbero, di volta in volta (così [illegible] avviene per lo sci) [illegible] « biglietto d'accesso ». Il Coni prevede questi tipi di associazioni: [illegible] speran[illegible] di non trovare opposizioni all'interno della Federazione Italiana Golf (che del Coni fa parte).

Lo slogan « golf per tutti » (come in Inghilterra, America e Australia) ha già attraversato l'Atlantico e ditte statunitensi come la Scott-Eurogreen hanno iniziato a patrocinare, e lo faranno ancora, gare sul nostro territorio. Con l'aumento del numero dei giocatori, poi, dovrebbero diminuire i prezzi delle attrezzature golfistiche. La principale spesa, per chi si accosta a questo sport, è costituita dal[illegible] mazze (il [illegible] regolamentare è 14) il cui costo medio è di [illegible] 300 mila lire. Va detto che non sono deperibili e pos[illegible] durare anche tutta una vita. Altre grosse spese non [illegible] sono: un paio di scarpe in gomma chiodate costa sulle 15-20 mila lire e [illegible] in questo caso la durata è lunga. Le palline costano come quelle [illegible] tennis. Elimi[illegible]to perciò il problema dell'as[illegible]azione a un campo si scopre come il golf possa costare senz'altro [illegible] dello sci (che oggi conta più di un mi[illegible]

Per i torinesi poi giocare a golf non sarebbe [illegible] problema [illegible] si calcola che in Piemonte ci sono [illegible] campi, di cui 4 in territorio di Torino (La Mandria, I Roveri, le Fronde e Stupinigi). Gli altri sono a Fubine (Asti), Biella, Claviere, Sestriere, Cervinia e Courmayeur. Altri campi comodamente raggiungibili durante l'estate sono quelli di Rapallo, Sanremo (particolarmente interessante per i suoi saliscendi), Alassio-Albenga.

Una curiosità golfistica, infine. E' nato un nuovo attrezzo che si chiama « All Hol » che insegna un metodo geometricamente esatto per imbucare in [illegible]: vale a dire per concludere il gioco, quando la pallina dopo centinaia di metri lungo il percorso ha raggiunto il campetto verde al centro del quale [illegible] minacciosa buca larga mezza spanna tende sempre a spostarsi quando sta per [illegible] raggiunta.

EUROPEO A FORTE VILLAGE

BIHIN sfida "nonno" ZURLO

GIANNI PIGNATA

Per la tv, la [illegible] è uno sport [illegible] estivo. [illegible] intervengono gli enti turistici, pronti a [illegible] il pugilato purché ci sia una [illegible] a [illegible] disposizione. [illegible] manifestazioni escono fuori a grappoli. La prima della serie « [illegible] » si svolge stasera in Sardegna, dove Beniamino Accorsi, che ha rapporti d'affari con due fra i più noti centri turistici dell'isola, gioca praticamente in casa. In collaborazione con l'organizzatore milanese Gianni Scuri, Accorsi è riuscito a portare a Forte Village, presso Santa Margherita di Pula, addirittura un campionato d'Europa, con un protagonista che in tv, già in passato, ha avuto alti indici di gradimento. Si tratta di Franco Zurlo, il « nonno » della boxe italiana, con i suoi 37 anni, il quale metterà per la prima volta in palio (ore 21,40 sulla Rete 1), la corona europea dei pesi gallo, riconquistata pochi mesi fa a spese del ben più giovane Salvatore Fabrizio.

L'avversario del «veterano» pugliese, in questa sfida che si svolgerà nella piazza di Forte Village, davanti ad uno sceltissimo pubblico di « invitati » in abito da sera, sarà il francese Jacky Bihin, campione nazionale [illegible]. Si [illegible] di [illegible] lo [illegible] ufficiale designato [illegible] è [illegible] Paddy Maguire, tuttavia Bihin [illegible] è certo [illegible] sfidante di comodo, visto che è [illegible] il titolo nazionale battendo per abbandono addiri[illegible] l'ex campione d'Europa Daniel Trioulaire, predecessore di Fabrizio e di Zurlo. [illegible] rovescio [illegible] c'è la sconfitta per k.o. [illegible] francese l'[illegible] proprio a [illegible]gliari contro Franco [illegible].

Jacky Bihin, giunto a [illegible] Village dopo [illegible] viaggiato sullo [illegible] Zurlo, è rimasto [illegible] di fronte al magni[illegible] scenario del villaggio, [illegible] in un'oasi lussureggiante di vegetazione. « Questo posto è bello — si è limitato a dire — ma io non sono venuto qui per guardare il panorama. Ho tutte le intenzioni di battere Zurlo e di portarmi a casa il titolo europeo ».

[illegible] che assicurano un adeguato [illegible] agonistico al combattimento, ma che sulla [illegible] sembrano destinate a restare tali. Il ricordo del bellissimo match [illegible] di Zurlo contro Fabrizio è ancora troppo recente per pensare che Franco [illegible] invecchiato [illegible] colpo a [illegible] l'intelligenza tattica, l'esperienza e l'eccezionale [illegible] di incontrista [illegible] in mostra in marzo siano sparite in tre mesi. Non sarà una « passeggiata » per il pugliese, ma nemmeno per il suo avversario, [illegible] più che Zurlo [illegible] pensa nemmeno lontanamente a ritirarsi [illegible] boxe. « Ho grossi programmi per il futuro — dice — e [illegible] posso permettermi di [illegible] all'aria ». Esiste [illegible] prospettiva perché Franco, indipendentemente dall'obbligo di respingere l'assalto di Paddy Maguire, [illegible] la sua carriera [illegible] per il titolo mondiale con il terribile messicano Carlos Zarate.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. prestiti senza cambiali a dipendenti. Mutui ipotecari. Prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinsarda, via Sacchi 38. Telefoni - .918 - 594.760.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai, impiegati, professionisti, rappresentanti, commercianti, artigiani

FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
mutui alloggi in due
FINCOTEX FONDIARIO
corso 15 (tel. 760.203 779.826).

A.A.A.A.A.A.A. FIN prestiti fiduciari, cessione quinto stipendio. Mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 655.919.

A.A.A.A. AVETE poco tempo e bisogno di denaro? Ci siamo noi: prestiti fiduciari ipotecari cessione del 5%. Findomus via XX Settembre 51. Telefono 532.523.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari cari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A.A. promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento
FIFAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59 telefono 518.290 538.422 prima informatevi altrove dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta garanzie incassereie subito denaro contante. Tel. 583.559. Fidax corso Sommeiller 32.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe
FACILISSIMO
Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo: Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 650. 3.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.

soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie, pagamenti mensili, cessione quinto, ipoteche. Telefonare 650.7305. Via Ormea 34.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

BENI da amici, soldi in minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 636.355.

VUOLE denaro? Siamo sicuramente i meno cari: prestiti fiduciari ipotecari sconto fatture preventivi gratuiti. Telefonare 831.294.

3 Aziende, negozi

CEDESI lavanderia gestione zona Francia causa malattia mite. Telefono 768.931.

cedo abbigliamento donna bimbi moderno incasso annuo 60 milioni merce facoltativa facilitazioni. Telefono 511.090.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Genova mobilificio arredamenti linea concessionario ditte qualificate vasti locali esposizione, giro anno cospicuo, attività quinquennale. Buon affare.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede angolare modernissima casa del formaggi tabacchi 1 1 bis 6 12 mq 100 circa notevole incasso dimostrabile zona signorile.

FASANO 694.180 pasticceria con laboratorio attrezzatissimo, importante cittadina Cuneese, elevato incasso incrementabile. Cede: 55 milioni. Ampie dilazioni.

FASANO 694.180 negozio vuoto piazza Galimberti: mq 50 moderno, armadione moquette. Adatto sartoria. Cede: 5 milioni 500 mila.

LAVANDERIA a secco vendo motivi famiglia ottimo reddito buon affare, rateazioni. Per appuntamento telefonare

Terreni

ACQUISTIAMO in cintura cascine solo grandi tenute complessi industriali pagamento contanti. Nazionalcase 761.459.

A. SCIOLZE colline torinese km città vendesi terreno panoramico acqua luce cubatura 0,10 L. 1800 mq: telefonare 599.642.

CANTALUPA 1 km centro paese ottima strada acquedotto luce appezzamenti agricoli 3-4000 mq L. 1300 mq. Telefonare venerdì sabato 599.844.

VALVARAITA zona residenziale bellissima vegetazione altitudine 600 vai terreno garanzia progetto approvato, mq 3000 L. 6 milioni. Telefonare venerdì sabato 599.844.

Locali e negozi

domande

AFFITTO locale Racconigi mq 1000 più cortile più uffici alloggio custode altezza 3,70 mensili 600 mila. Telefono

locale mq 400-500 zona semi adatto laboratorio silenzioso. 339.886.

CERCHIAMO locali da mq 1000 a 3000, possibilmente pagamento contanti massima riservatezza. Telefonare Gabotti 5767 interno 56.

offerte

AFFITTO locale industriale zona Rivoli Roma mq 850 altezza mt 7,30 al gancio cortile mq 1000. Tel. 544.958.

AFFITTO-vendo Leni Fornacino locali industriali mq 1200 3000 4000 altezza mt 7,30 alle mensole-cortile. Telefono 544.958.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale largo Sempione 164-166 muri negozi varie metrature locali ottimi generi da 11 milioni 900 mila a 14 milioni 500 mila.

CORSO Re Umberto angolo via Genovesi vendesi elegante ufficio circa mq 155 in nuova costruzione. Telefonare 546.446 ore ufficio.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende via Foligno 109 muri negozio della più bella macelleria della zona prezzo e reddito presto rivalutabili 11 milioni contanti più 10 milioni mutuo fondiario. Telefono 548.412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende negozio in via 85 ottime condizioni di pagamento sicuro affare rivalutabile 12 milioni. Telefono 548.412.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

subito tuttofare (fissa) pratica cucina etiro disposta fare luglio agosto in Sardegna. Telefonare 834.061.

SOCIETA' Lineaauto Concessionaria Chrysler S.p.A. assume operaio elettrauto. Presentarsi: P. Oddone 68.

ZONA Orbassano cercasi referenziata fissa per bimbo o piccoli lavori domestici. controllabili telefono ore ufficio 830.312.

impiegati

NARDI Caravans S.p.A. cerca elemento massimo 35enne con esperienza pluriennale conduzione reparto stampaggio lamiera alluminio ed assemblaggio scocche. Assicurasi buon trattamento economico. Telefono 243.515 ore 8-12.

SELEZIONIAMO giovani ambosessi dotati personalità e comunicativa per apertura nuova filiale. Offresi fisso con possibilità guadagno oltre 600 . Presentarsi Unione Sovietica ore 9-12 15-18 primo piano entrando a sinistra Invernizzi Ralit.

Rappresentanti

tori cercansi per vendita articoli a qualsiasi tipo di azienda a tempo pieno o part-time. Promozeta, Cialè 17, Torino.

9 ore

offerte

TUTTOFARE referenziata 25-45 anni cerca famiglia 1-2 mattine per settimana ore 8-12. Presentarsi giovedì ore 9-12. Massenz corso G. Agnelli 177.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. SENKA anticipo consegna immediata Autofrancia corso Francia 341 vastissimo assortimento autoccasioni di tutti i modelli: Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca. Rateazioni 30 mesi permute garanzia 6 mesi serietà e cortesia visitateci corso Francia 341, telefono 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 senza anticipo: selezionate la vostra auto fra 300 autoccasioni revisionate tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 400 mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400mila. Altre occasioni di tutte le marche. Consegna immediata auto nuove con massima valutazione del vostro usato. Rateazioni senza anticipo, senza ecc. Selauto corso Trapani 116; preventivi a domicilio. Telefonare 339.018.

A.A.A.A. AUTOCCASIONI oltre 300 macchine di tutte le marche: Fiat 500 126 127 128 124 berlina e coupé, Alfa Sud, Alfetta, Alfa Romeo 2000, Fulvia coupé e Montecarlo, Beta berlina coupé e spyder, R4 R5 R6 R15 TS coupé, Ford Fiesta W maggiolino A112 Mini Dyane 6, Ami 8, GS DS, Peugeot 4 diesel, Opel diesel 75 76 77, Ford Escort, Nsu, Campagnola; Simca 1000 1100 1307 1308, 238 furgone, Mini 90 semestrale. Saves corso Francia 353, tel. 713.113; Vercelli 66, telefono 230.881.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 35 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

ABBISOGNAMI da privato alloggio libero 2-3 vani servizi C lla, pago contanti. Tel. 95.33.410 dopo ore 15.

ALFA SUD 73-74-75-76 con garanzia senza cambiali Saves corso Francia 353 tel. 713.113; Corso Vercelli 66, telef. 230.881.

AUTOCASA tipo Elnamo 238 anno perfette condizioni vendesi ratcando Galluppi 5.

COMPRIAMO autovetture e furgoni anche ipotecate pagamento contanti. Telefonare 321.735.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecate massima valutazione anche vostro Telefonare 351.257.

vetture furgoni e camioncini sono da riparare di ria. Telefonare 305.345.

DI VIESTO vende Prinz 4 del 1967 68 69 70 71 revisionate mente a in garanzia, via Malta 10 c, tel. 383.227.

DI VIESTO vende Prinz 4 garanzia del 1975 antifurto incorporato. Via Malta 10 c, tel. 383.227.

DI VIESTO vende Prinz 4 1973 rossa, Prinz 4 1972 verde proprietari, via Malta 10 c, tel. 383.227.

VIESTO vende Prinz 4 Prinz 1000 Citroen Ami 8 Fiat 850 A 112 Maggiolini occasioni di tutte le , via Malta c, tel. 227.

MATRA BAGHEERA
1300-1500 S Courreges consegna immediata. Saves concessionaria Simca Chrysler, corso Francia 353, tel. 713.113; corso Vercelli 66, tel. 230.881.

(Continua)

PRIMA CATEGORIA - [illegible] A

Meina a segno

Il Meina con il pareggio conquistato sabato sera è ritornato in Promozione con qualche [illegible] d'anticipo rispetto [illegible] conclusione del campionato. Il [illegible] compito [illegible] fin troppo facile giocando in [illegible] il Baveno, [illegible] per questo il [illegible] finale [illegible] meno importante. [illegible] squadra [illegible] ha tirato il gruppo dall'inizio alla fine e sulla [illegible] prestazione resta soltanto il neo dei 3 punti di penalizzazione che hanno determinato il secondo posto della Farese.

I «vinaioli» infatti, stando [illegible] risultati conseguiti sul campo, sarebbero i virtuali vincitori avendo conquistato 37 punti, uno in più del Meina. La Farese ha perso soltanto due incontri [illegible] domenica [illegible] accontentata di pareggiare [illegible] Borgoticino visto che anche una vittoria non sarebbe servita [illegible] niente per i tre punti di penalizzazione con i quali ha iniziato il campionato.

L'ultima giornata è [illegible] decisiva per la retrocessione che vedeva in lotta l'Olimpia di Novara e [illegible] Fontanetese. I novaresi hanno pareggiato a Carpignano mentre a Fontaneto i padroni di casa sono stati sconfitti dal Galliate inesorabilmente. Soltanto [illegible] vittoria avrebbe permesso alla squadra [illegible] Teruggi [illegible] salvarsi.

l. l.

Situazione

[illegible] A - RISULTATI: [illegible] 1-1; Gravel[illegible] 1-0; Fontane[illegible] 0-2; Sazzese-Bellinzago 3-1; Pievese-Idealgas Cameri 2-2; [illegible]pignano-Olimpia 0-0; Iris Borgoticino - [illegible] 1-1. CLASSIFICA: Meina punti 36; Farese e Gravellona 34; Galliate 32; Bellinzago e Iris Borgoticino 27; Baveno, Stresa e Sazzese 26; Carpignano 24; Idealgas Cameri 21; Fon[illegible] e Olimpia 19; [illegible]vese 8. Il Meina è promosso alla categoria superiore; [illegible] e Olimpia (quest'ultima squadra per [illegible] peggior [illegible] reti rispetto al [illegible]to), [illegible] in Se[illegible] categoria.

[illegible] B - RICUPERI 8° RITORNO: Chivasso-Sco Borgaro 1-1; Caluso-Salussola 1-1.

GIRONE D - RISULTATI: Cumiana-Olimpic 2-1; Nichelino-[illegible] Traco 4-3; Pedona-Moncalieri 2-3; Lascaris-Luserna [illegible]; Pro Dronero-Vigone 1-1; Bacigalupo-Cor[illegible] 1-0; Segusia-Susa 0-0. CLASSIFICA: Bacigalupo punti 37; Su[illegible] Moncalieri [illegible]; Pro [illegible]ro 30; Segusia 29; Vigone 25; Millefonti, Corneliano e Lascaris 24; Cumiana e Pedona [illegible]; Olimpic [illegible] Nichelino 16; Luserna 14. Il Bacigalupo è promosso alla categoria superiore, Luserna e Nichelino retrocedono in Seconda categoria.

FONTANETESE - [illegible] 1-2 — **Fontanetese:** Del Ponte; Dho, Cerutti; Miladani, Gnappo, Piccolotti; Simonotti, Ghisleni, Panizza, Pelosi, Carri. **Galliate:** Airoldi; Carnago, De Valli; Fugirei, Rebuffo, Dorini; Fregonara, Lovati, Nicastro, Oldani, Zandolini. [illegible] Simonotti al 22'; Fregonara al 40' e 68'. **Arbitro:** Battioni.

CARPIGNANO-OLIMPIA [illegible] — **Carpignano:** Roncon; Accale, Tarricone; Santini, Frassi, Quaglino; Trogu, Falchi, Fontana, Fenice, Franchini. **Olimpia:** Cavallari; Borrini, Cavalli; Rossi, Monteggia, Pratico; Maroni, Di Palo, Grigneschi, Hofer, Arpiani. **Arbitro:** Spagnoli.

[illegible] — [illegible] Pastori; Giulini, Frascola; Curioni, Ceccon, Gioire; Neve, Sola, De Bernardini, Matella, Fornara. **Bellinzago:** Miglio; Bonassi, Tinelli; Brusati, Dalla Pria, Aiello; Gavinelli, Apostolo, Bovio, Manfredda, Ticozzelli. **Marcatori:** Fornara [illegible]; De Bernardini al 72'; Ticozzelli su rigore al 75'; Fornara all'89'. **Arbitro:** Lombardi.

[illegible] 1-0 — **Gravellona:** Bolardi [illegible] Corno); Boccato, Peretti; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Chilò, Mastria (dal 67' Galatiotto), Festinoni, Tamini, Valdo. **Stresa T. V.:** Fassoli; Allievi, Gamboli; Mingrino, Menzaghi, Novelli; Bolfe, Ferri, Gini, Laganaro, Tiboni (dall'80' Pagliarini). [illegible] Tamini al 85'. **Arbitro:** Trentalancia.

Girone D - Dopo 12 anni

"Baci,, promosso

Il Bacigalupo nell'anno ventisettesimo della sua nascita ritorna con merito nel campionato [illegible] Promozione. Già nel 1960, per due anni, e nel 1965 per [illegible] anno, la squadra presieduta da Andrea Francone aveva mili[illegible] tra le grandi del calcio dilettantistico piemontese. Come allora, i ragazzi [illegible] in premio per il loro trionfo sportivo una [illegible] e un viaggio di tre giorni a Montecarlo.

A dare la certezza ai mille spettatori che gremivano all'inverosimile il campo Meroni [illegible] corso Spezia, che il traguardo era raggiunto, è stato [illegible] splendido [illegible] dell'ala sinistra Bay, che [illegible] 10' [illegible] un secco e preciso diagonale ha liquidato le velleitarie intenzioni del Corneliano.

Poi tutto è stato festa, con i tifosi che gridavano slogans, Fracchia attaccato alla rete esterna deciso a soffrire fino all'ultimo, Wood che compiva il solito miracolo domenicale deviando a [illegible] traversa [illegible] saetta dell'ultimo attacco ospite. Nello stesso momento a Borgo [illegible] Dalmazzo il Moncalieri, battendo il Pedona per 3 a 2, realizzava [illegible] ventesima partita utile consecutiva, travolgendo, anche se inutilmente, agli effetti del risultato finale, ogni record.

Susa e Segusia, dov'erano assenti perché squalificati tre dei quattro fratelli Siciliano, impattavano un melinconico derby, mentre Cumiana e Lascaris, vincevano contro Olimpic e Luser[illegible] l'ultima [illegible] della stagione. Per effetto del risultato di Cumiana, [illegible] Nichelino, che deve recuperare [illegible] partita con il Luserna, potrebbe raggiungere [illegible] classifica l'Olimpic e affidare alla differenza reti [illegible] responso sulla retrocessione.

j. l.

PRO [illegible] 1-1 — **Pro Dronero:** David; Bottini, Lerda C.; Chirio, Lerda L., Aste[illegible]; Perotti, Peron, Brignone, Leonico, Tesio. **Vigone:** Magnarini; Olivero, [illegible] Maso; Tugnolo, Fiore, Canavese; Piccolo, Villano, Boccardi, Albero, Rivolo. [illegible]: Piccolo al 25'; Astesano al 74'. **Arbitro:** Ferrino.

BACIGALUPO-CORNELIANO 1-0 — **Bacigalupo:** Wood; Tiligna, Cammarere; Ricciardi, Raimondi, Bini; Gargiulo, Marangoni (Mondin dal 63'), Russo, De Masi, Bey. **Corneliano:** Vernei; Morra, Lavuri; Bagnasco, Vezza, Fenocchio; Pirisi, Farinetti, Taricco (Abrigo [illegible] 60'), Sandri, Grandis. [illegible] Bey al 10'. **Arbitro:** For[illegible].

CUMIANA-OLIMPIC 2-1 — **Cumiana:** Cupola; Monnanni, Ardito; Poli, Grosso, Silanus; Giugiardi (Tandurella [illegible] 55'), Pizzolo, Calcagno, Viale, Boccia. **Olimpic:** Revelli; Busi, De Stefanis; Bellario, Biangetti, Alles[illegible]; Alessardi, Martini, Gaetano, Righetti F., Righetti R. [illegible]: Giugiardi al 20'; Tandurella [illegible] 75'; G[illegible] all'85'. **Arbitro:** Quaglia [illegible] Torino.

[illegible] — [illegible]: Masellani; Paolin, Albiero; Dilda, Pitton, Palmieri; Vieni, Capuano, Rocchia, Mancini, Lionello. **Luserna:** Lapiae; Malan I, Bordon; Montell, Revel, Borgna; Sepei, Rosten, Salvai, Bosio, Malan II. **Reti:** Palmieri al 30'; Vieni all'80'. [illegible] Biso.

SUSA-SEGUSIA 0-0 — **Segu[illegible]:** Culpo; Piano, Assetta; Fabbri, Traverso, Romano; Paviglianiti, Siciliano, Filippo, Moscatelli, Montalto. **Susa:** Martellosio; Princi, Pellissero; Centola, Agus, Montebone; Richetto, Tua, Calonghi, Pent, Guerra. **Arbitro:** Eleuteri.

VINOVO — Stasera otto corse (ore 20,30)

Midwest minaccia Tagma Pontina starà a guardare?

ELVIO ROSSI

La riunione di trotto di stasera a Vinovo offre subito in apertura la prova tecnicamente più valida della serata e la meglio dotata, il Premio Toscana che vede a confronto tre buoni quattro [illegible] non si comprende proprio perché questa corsa sia stata posta in collocazione così infelice. [illegible] pronostico si indirizza verso Tagma e Midwest, [illegible] già — in considerazione dei 2000 metri della prova — fra i due non [illegible] facile scegliere; inoltre Pontina — [illegible] riuscirà ad evitare rotture nella fase iniziale — non è di molto inferiore ai due avversari (e forse anche agevolata dalla distanza).

Altra buona corsa in chiusura di serata con il Premio Siena dove Inglaba dovrà darsi da fare per recuperare lo svantaggio iniziale [illegible] venti metri. Davanti ci [illegible] cavalli tutt'altro che trascurabili, quali Urraco, Zoster, Soldino e Bramante che hanno tutti la possibilità di puntare al successo.

Pur [illegible] numero di partenti leggermente ridotto, anche le altre sei corse della serata si presentano all'insegna dell'incertezza e quindi gli scommettitori avranno di che sbizzarrirsi. Domani pomeriggio a Vinovo corse al galoppo. Ingresso libero.

prima [illegible] — ore 20,30
[illegible] - L. 3.675.000
m. 2060
1. Pontina (G. Rossi) . . . . 2 S S 21.4
2. Midwest (S. Milani) . . . . 2 S S 21.4
3. Tagma (G. Guzzinati) . . . 1 0 1 —
favoriti: Tagma - Midwest

seconda corsa — ore 20,55
PREMIO PISTOIA - L. [illegible]
m. 1600
1. Huff d'Ausa (G. Scheltino) . 3 R R 20.2
2. Cristoff (M. Milani) . . . . [illegible] 0 4 23.5
3. Chianti (E. Demuru) . . . — S S —
m. [illegible]
4. Wilkes (G. D'Antoni) . . . R 2 0 24.1
5. Pralormo (S. Varetto) . . . [illegible] 3 3 20.7
[illegible] Pralormo - Huff d'Ausa

[illegible] corsa — [illegible] 21,20
PREMIO PISA - gentl. - L. [illegible]
m. [illegible]
1. Indù (C. Luciano) . . . 4 2 3 22.2
2. Tzavo (A. Colombino) . . . 0 2 1 —
3. Siesta (A. Pisani) . . . . S S S 24.9
4. Dismar del Nerbon (R. Donati) 2 S 4 21.9
5. Ieratico (L. Gennero) . . . — 0 1 23.5
favoriti: Ieratico - Tzavo

[illegible] — ore 21,45
PREMIO MAREMMA - L. [illegible]
m. 1600
1. Lark Cris (L. Bottoni jr.) . . 4 1 0 22.3
2. Ibono (A. Reina) 0 4 0 23.9
5. Cotarda (A. D'Agostino) . . 0 1 S 23.[illegible]
4. Byria (B. Alessio) . . . . — — — —
5. Idaho (E. Demuru) 4 3 3 23.3
6. Griselda (L. Cenzi) . . . . — — R —
7. Clinton (A. Pasolini) . . . R 0 4 25.2
8. Dinarco (A. Pedrazzani) . . 3 0 0 22.7
9. Cedola (M. Sinanovic) . . . S S S 22.9
favoriti: Lark Cris - Cedola

quinta corsa — ore 22,10
PREMIO LUCCA - L. 1.320.000
m. 1600
1. Mogliano (G. D'Antoni) . . 4 2 3 21.1
2. Cabinda (A. Pedrazzani) . . — 0 0 25.6
3. Migor (A. Pasolini) 0 0 0 24.3
4. D[illegible] del Ronco (G. Rossi) . S S S 21.7
5. Inter Nos (G. D'Agostino) . . — — S —
favoriti: Mogliano - Duca del Ronco

[illegible] corsa — ore 22,35
PREMIO [illegible] - L. 1.650.000
m. [illegible]
1. Bedalf (G. D'Antoni) . . . 0 S S 24.9
2. Heaviside (S. Varetto) . . . S S 3 21.3
3. Figus (A. Reina) 0 3 0 21.7
4. Dabitia (L. Cenzi) 1 4 2 22.7
5. Arkansas (G. Guzzinati) . . — — 3 —
6. Miracle (A. Pedrazzani) . . 3 R S 22.0
favoriti: Arkansas - Dabitia

[illegible] — [illegible] 23
PREMIO FIRENZE - L. [illegible]
m. 1600
1. Nollat (R. Donati) . . . . S 0 S 25.0
2. Giannetto (M. Sinanovic) . . 3 3 0 23.0
3. Borzoli (G. D'Antoni) . . . 0 4 2 21.6
4. Ciarli (G. Guzzinati) . . . 0 0 S 24.5
5. Chantal (A. Pasolini) . . . S 4 3 22.0
6. Bakanis (A. D'Agostino) . . 1 2 4 21.8
m. 1620
7. Aquitania (G. Rossi) . . . S 2 0 21.3
[illegible]. Ombo (A. Pedrazzani) . . . 0 2 2 20.7
9. Arcolco (E. Demuru) . . . — 1 1 20.7
favoriti: Ciarli - Aquitania

ottava corsa — ore [illegible]3,25
PREMIO SIENA - L. 2.500.000
m. 2060
1. Soldino (G. Guzzinati) . . 0 4 1 21.9
2. Bramante (A. Zoblena) . . . 4 2 2 21.7
3. Urraco (A. Pasolini) . . . 3 2 4 21.4
4. Zoster (R. Ciano) . . . . — — — —
m. 2080
5. Inglaba (A. Pedrazzani) . . 0 0 3 19.8
favoriti: Urraco - Inglaba

VARIETÀ E CONCORSI

In viaggio con "Stampa Sera"

Le sorprese della Corsica

Perché i suoi abitanti ■ chiamano "Isola della bellezza"

Uno dei viaggi che «Stampa ■ ■ propone in questi giorni ai suoi lettori è il Giro ■ Corsica (10-17 settembre).

Con esso si completa un viaggio ideale, iniziato in aprile con il Giro della Sicilia ■ proseguito proprio in questo ■ ■ giugno con il Giro della Sardegna, attraverso le tre maggiori isole ■ Mediterraneo.

Mentre ■ prima parte del giro, lungo la costa orientale, toccherà tutta una serie di località di villeggiatura, fra arenili e baie contornate da boschi, ■ seconda parte, lungo la costa occidentale, ci porterà alla scoperta della parte più suggestiva dell'isola.

Calvi, al Nord, ha una spiaggia lunga più ■ 5 chilometri protetta alle spalle ■ ■ stupenda pineta. Più a Sud, fra Piana e Porto, ■ spettacolo straordinario è costituito dai «calanchi», un dedalo ■ dirupi ■ di granito rosso a strapiombo sul mare. Non a caso la Corsica è detta dai suoi abitanti l'«Isola di Bellezza».

La capitale della Corsica è Ajaccio (ed è inutile dire che si tratta della città natale ■ Napoleone). Ma a Sud di Ajaccio, per una ■ che passa attraverso una macchia folta di lentischi e ginepri da cui s'irradia un profumo caratteristico («Riconoscerei ■ Corsica dal solo odore», diceva Napoleone a Sant'Elena), si apre la ■ di Filitosa.

Qui ha il suo nucleo centrale la Corsica più misteriosa. Vi si levano infatti grandi pietre della preistoria cui lo scalpello ha modellato l'ovale della testa umana ■ il bulino ha inciso gli occhi, la bocca, le linee ■ naso. Nessun segno ■ corpo, salvo ■ sagoma delle scapole ■ della colonna vertebrale. ■ sul davanti, spesso, ecco un pugnale o ■ spada, che taglia verticalmente la figura e parla il linguaggio ■ un'antichissima civiltà guerriera. Questa e molte altre ■ ancora ■ la Corsica: ai nostri lettori la loro scoperta.

■ ■ ■ ■ «STAMPA SERA». IL PREZZO DEL GIRO DELLA CORSICA E' ■ L. ■ MILA, TUTTO COMPRESO. PER INFORMAZIONI ■ PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ■ «VEDETTE VIAGGI», VIA AL■ 22, 10121 TORINO, TEL. (011) 516.016.

In Corsica dal 10 al 17 settembre

Clienti più ristoratori uniti nel nostro concorso

IVANO BARBIERO

Cominciano già ad arrivare le adesioni dai ristoranti al nostro concors-referendum dell'estate «5 menù per Stampa Sera». Una delle prime adesioni è quella del ristorante «Ostaja da Giorgio» ■ Zinola in provincia di Savona. E' il locale che l'anno scorso aveva vinto il nostro concorso nella categoria ristoranti ■ mare ■ che si era fatto una certa fama tra i ghiottoni grazie alla ■ deliziosa ricetta dei bucatini con i gamberi.

Abbiamo notato che questo concorso incontra i favori oltreché dei clienti, anche dei ristoratori i quali hanno capito in pieno il significato del nostro referendum che, oltre a segnalare i vari locali degni di merito, tende a riscoprire l'arte culinaria da certuni bistrattata. Il meccanismo stesso ■ nostro concorso permette ai vari ristoranti che s'iscrivono di ■ ampiamente pubblicizzati da Stampa Sera per tutto il periodo estivo.

Lunedì 20 giugno sull'edizione di Stampa Sera delle ore 14 comparirà il primo tagliando di segnalazione valido per la prima serie di votazioni.

Anche per i clienti ci ■ delle gradite sorprese. Nei prossimi giorni vi faremo sapere quali e quante. Ci auguriamo che questo referendum contribuisca anche ■ creare un ■ rapporto più cordiale ■ collaborativo fra clienti e ristoratori ■ che i ristoranti i quali entreranno a far parte di «5 menù per Stampa Sera» non siano solo ■ «posto dove andare ■ mangiare» ■ un ritrovo per amici che hanno un hobby molto importante in comune: il piacere della buona cucina. Contiamo di annunciarvi quanto prima altre novità, non ve le diciamo subito.

Affinché la mappa dei migliori ristoranti sia il più possibile completa e attendibile ci auguriamo una vasta adesione alla nostra iniziativa. Ogni lettore faccia la ■ personale indagine: tenga presente che la gastronomia italiana ■ molto ricca ■ varia e forse qualche piatto ■ sarà proprio di ■ gusto, ma non per il fatto che sia cucinato male (sui gusti non si discute!); gli esercenti tengano presente che le esigenze dei clienti sono sempre legittime e fonte della miglior pubblicità.

IL GIOCO DEL LOTTO

Nessuna novità ■ classifica del ■ i milanesi ■ (122) e ■ (103) ■ gli ■ ultra-centenari. ■ particolarità ■ ■ una coppia di Gemelli non potrà non ■ frutti ■ prossime settimane.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione dell'11 giugno 1977; ■ numeri in maggior ritardo ■ dieci ruote (almeno 50 ■ d'assenza).

BARI: ■ (75; 7 (70); ■ (64); ■ (61); ■ (57); ■ (53); ■ (52); 63 (51).

■ 88 (87); 4 (83); 79 (72); ■ (71); ■ (69); 75 (53).

FIRENZE: ■ (75); ■ (83); ■ (82); ■ (72); 77 (60); 65 (59); 28 (57); ■ (56).

GENOVA: 69 (89); ■ (82); 11 (80); 17 (71); 64 (57); 84 (56); ■ (51).

MILANO: ■ (122); 22 (103); 17 (55).

NAPOLI: 61 (81); 71 (62); 79 (5); ■ (53).

■ 73 (58).

ROMA: 29 (69); 7 (63); 37 (62); ■ (56); 55 (50).

■ ■ (77); ■ (72); 80 (61); 45 (60); 21 (57); 11 (54); ■ (50).

■ 46 (81); 27 (69); ■ (66); ■ (59); ■ (53); 17 (53); 76 (51).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Napoli, 48; Milano, 40; Genova, 25; Roma, 18.

Vertibili: Napoli, 60; Roma, 26; Genova, 16; Milano, 16.

Cadenze: Milano, 4 (57); Firenze, ■ (5); Genova, ■ (49); Cagliari, 1 (47); Venezia, 4 (47).

Figure: Firenze, 5 (54); Roma, 2 (35); Venezia, 2 (29); Bari, 3 (25).

Decine: Bari, 1.a (78); Palermo, 1.a (63); Cagliari, 1.a (48); Genova, 40.na (48).

ENALOTTO

Per il ■ numero 25 ■ 18 giugno ■ proponiamo un sistema ■ 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a ritardi, frequenze e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

■	x	2
CAGLIARI	1	
FIRENZE	2	1
GENOVA	x	■
MILANO	■	
NAPOLI	2	
PALERMO	1	
ROMA	x	1
■	2	
■	x	
■ II	1	
■ II	x	2

31

■ CARLO MORIONDO

■ Milan le buscò disastrosamente ■ Verona, ■ nello stesso tempo la Juve, che giocava ■ modesta concentrazione, quasi sfiduciata, a Roma, si trovò a vincere. Così i bianconeri passarono in testa per un punto: quel punto, insomma, che invece contava di aver già in tasca ■ Milan.

Fu ■ mazzata da cui i rossoneri ■ si sono ancora ripresi, a tanta distanza ■ tempo: perché nulla uccide più ■ ridicolo, e da allora come dicevo, ■ Italia, quando pensa ■ quel pomeriggio, sghignazza con irrisione verso la Capitale morale, fregatasi con le ■ stesse mani.

E poi ci fu il finalissimo contro l'Ajax a Belgrado, terra neutrale, in realtà invasa ■ trentamila italiani, alcuni dei quali giunti dalla Sicilia e che quindi contavano doppio. Parve persino, quella sera di fine maggio, che noi fossimo ■ popolo patriottico: quando la banda intonò ■ «Fratelli d'Italia» da trentamila gole si levò un ■ possente, come ■ davvero con quell'inno tutti cantassero la loro terra adorata. Via, siamo giusti, non era esattamente così: quel coro voleva dire: siamo qua, adesso ve le diamo; vi mostriamo, noi della Juve, che cosa sappiamo fare con il pallone tra i piedi... Un'aspirazione alquanto modesta, se la validità di un popolo sta nell'abilità di dar calci. Comunque la Juve fallì lo scopo, ■ i trentamila ammutolirono. Fu un uno a zero che lasciò l'amaro in bocca, e fu anche un uno a zero esatto. Negli spogliatoi solo l'eccellente Vycpaleck, a cui posi la domanda, ■ rispose candidamente: «Sconfitta giusta? Ma allora lei non ha visto la partita. La Juve vincere doveva». Invece doveva vincere l'Ajax, come vinse.

Ci furono ■ solite recriminazioni: mettendo tre punte, Altafini Anastasi Bettega, la Juve aveva indebolito il centrocampo. D'accordo, ma ■ uno di questi tre avesse segnato nei primi minuti, come fece l'Ajax? ■ ancora: la Juve aveva lasciato fuori Cuccureddu, (entrato solo ■ 78', sostituendo Causio) autore a ■ della rete che valeva lo scudetto, per mettere in formazione l'incerto Longobucco, ■ nessun rilievo tecnico. Può darsi che que-

32

sta osservazione sia giusta, ■ ■ inutile piangere sul latte versato (c'è già abbastanza acqua dentro). ■ Coppa dei Campioni arriverà un'altra volta...

Anche Haller non ■ stato messo in campo, a Belgrado. ■ quello fu l'ultimo ■ che giocò nella Juve. Lo scudetto seguente andò alla Lazio; fu ■ modesto campionato che i celesti vinsero ■ —2. La Juve segnò ■ reti, ■ la Lazio 45, ma rimase seconda a 2 punti. Fu anche l'ultimo anno della conduzione Vycpaleck: l'eccellente boemo, che pare uscito di getto dalle pagine di Dickens, fu accusato di anzianità, colpa grave in ■ squadra che ■ chiama Juventus (forse, in questa generale ignoranza ■ latino, c'è ancora qualcuno che conosce ■ significato della parola) e destinato ■ compito di osservatore: che è praticamente una bella patente di giubilato.

Alla Juve del '74-'75 si rivide Carletto Parola, l'uomo che — grazie alle figurine — tutto il mondo ■ ammirato nelle ■ celebri sforbiciate volanti. A lui nessuno poteva negare grande competenza tecnica, forse non ■ ■ trascinatore. D'altra parte si sono visti maghi del pallone fare pessime figure quando insegnano al prossimo: valgano per tutti i casi di Meazza e di Gren.

Quell'anno la Juve si svecchiò introducendo acquisti eccellenti: partito Salvadore, che preferiva dedicarsi ■ suoi vigneti, apparve il gran ■ di Scirea; all'ala destra un tipo che aveva le gambe direttamente attaccate al collo: Damiani. Dietro sbucò saltuariamente un ragazzo che tutti chiamavano Africa e poi, facendolo salire di grado, definirono Gheddafi: ■ Gentile, nato ■ Tripoli. ■ così la Juve, da Zoff ■ Gentile, coprì tutto il territorio metropolitano, sconfinando nelle ex colonie. La Juve fu di Parola e vinse lo scudetto per due punti sul Napoli: la lotta era stata feroce, ■ squadre erano finite ■ —2 e —4 in media inglese. Pur vincendo ■ tricolore ■ Juve aveva perso ben 5 partite (in cui sono inclusi logicamente i due infernali derby con ■ Torino).

Ma ormai abbiamo lasciato la Storia, scritta con la «esse» maiuscola, e siamo entrati nella cronaca (in attesa che questa ■ trasformi ■ ■ volta in Storia). ■ fatti sono di ieri, e quindi il cuore dei juventini ancora sanguina per lo scudetto dell'anno scorso, conquistato, goduto, compromesso, scomparso. A vantaggio di chi? Dell'aborrito rivale. Una tragedia ■ cui Francesco Maria Piave avrebbe ricavato un magnifico libretto per il suo amico Giuseppe Verdi, ■ inserire tra l'«Ernani» ed ■ «Trovatore». Quando i tifosi bianconeri ne parlano, l'aria gronda di «se...», si riempie di «ma»; rapidi fazzoletti tergono invisibili lagrimucce. Quella maledettissima partita dell'ultima giornata ■ Perugia ■ considerata ■ pietra miliare nella cronologia bianconera: avrebbe potuto ■ tutto diverso se... ■ ricadiamo nei futuribili inutili.

(16 - continua)

ECONOMICI

15 Autovetture

D
occasioni Mercedes 200 e 220 Opel Rekord bellissima. Telefonare 696.3030.

NELLA nostra officina interna abbiamo preparato e collaudato per voi oltre 100 automobili d'occasione visitateci Autojolly corso Giulio Cesare 229 tel. 267.067 267.082.

PEUGEOT Break 204 diesel mila km Monzeglio via Caboto 35, tel. 595.666.

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini 68 450 mila bellissima qualunque prova telefonare 335.8229.

PRIVATO vende Fiat 124 spyder 1400 rosso nero meccanica carrozzeria perfetta 1.100.000 trattabili. Telefonare ore pasti 505.004.

PROVA NOI
vastissimo assortimento di automobili d'occasione di e tipo vasta scelta di mezzi commerciali completamente ricondizionati prezzi assolutamente competitivi. Autojolly, corso G. Cesare 229.

RIBALTABILE
conducibile con patente portata nuovo di fabbrica a L. 6 milioni 500 mila rateazioni Leasing Opnicar corso Tassoni 47. Telefonare 758.240.

RIBALTABILI motocarro 15 q3 Tigrotto Mercedes 616 662 Tigrotto Carri furgoni traslochi 650 cassoni Lupetto Cerbiatto Leoncino furgoni camioncini Coriasco altri Fiat OM rateazioni. Telefonare 302.548.

S.A.S. SIMONI
vende Alfetta GT 1800 76 metallizzata ruote lega vetri azzurri Turati. Telefonare 399.393.

850 T carro 1975 portata q! 6 cassone mai usato perfette condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO pagando massimo contanti motocicli usati vendiamo senza anticipo cambiali ipoteca. Graglia, via Nizza 133.

AUTOMAR nuovo Concessionario moto Yamaha 400 500 750 tutte visibili via Tunisi 50, telefono 396.178.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO contanti privatamente piccolo alloggio preferibilmente una camera tinello in bella costruzione. Telefonare 836.464.

A. CERCO in acquisto alloggio libero 1-2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 594.727.

A. CONFAR s.a.s. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura. Rapide trattative. Telefonare 539.019.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero ottobre in Torino 2-3 vani pagamento in contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO contanti 1-2-3 camere in Torino purché liberi. Telefonare 501.219 590.693.

ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e castelli grandi complessi in blocco pronto pagamento Nazionalcase 747.148.

ACQUISTO privato alloggi liberi anche con terreni. Telefonare 309.9898.

IN contanti acquisto alloggi Torino 1-2-3 camere purché liberi. Telefonare 537.213.

PROSSIMI sposi comprano tutto contanti alloggio libero da privato o agenzia. Scrivere: «Publikompass 483 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare torinese acquista stabili in blocco in buone condizioni. Scrivere: «Publikompass — 10100 Torino».

VENDERE SUBITO
in contanti villa città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, telefonare 885.962.

VILLA acquistasi precollina Torino o immediata cintura anche bifamiliare pagamento contanti. Tel. 530.163.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un rustico in città mare montagna?
CASALEGNO & C.
ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti telefonaci al n. 885.962 832.904 corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A, VIA Guido Reni 89, appartamento molto spazioso in recentissima costruzione 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 24 milioni mutuo e dilazioni. Edil-Case tel. 548.154.

A
prezzi di assoluta convenienza frazioniamo via Vipacco 20: camera cucina 1 milione 500 mila minimo contanti, 2 camere cucina 2 milioni minimo contanti. Personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 501.210 590.693.

ABITABILE Santa Rita recente nuovo 3 camere cucina bagno 30 milioni dilazioni pagamento. Centrocasa 767.888.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero saloncino 3 camere servizi 29 milioni 500 mila vendesi. Centraledilic 530.163.

AFFARONE piazza Bernini svendo camera cucina servizio 5 milioni dilazionabili. Telefonare 485.255.

APPARTAMENTI in casetta precollina, salone 2 camere cucina grande doppi servizi box. Telefonare 233.956 682.412.

APPARTAMENTO via Bardonecchia 158 recente costruzione, libero, camera, cucina servizi arredato, L. 18 milioni. Dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

camera tinello zona Stadio, volendo libero, 13.500.000. Telefonare 517.803.

ARREDATO camera servizi S. Rita, 12.500.000. Telef. 517.805.

ATTICO libero adiacente piazza Robilant camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo parzialmente coperto vende 13 milioni contanti milioni dilazionabili. Tel. «Area 3» 831.061.

ATTICO 200 mq doppi servizi libero vicino piazza Sofia privato vende o permuta con casadotta o alloggio più piccolo, telefonare ufficio 830.312.

CASALEGNO libero recente via Val Lagarina (Aeronautica) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina 23 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 838.394 835.493.

CASALEGNO San Mauro (To) eccezionale frazionamento alloggi recenti 2-3 camere tinello cucinotta doppi servizi da L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

(Continua)

ECONOMICI

[illegible] Vendita alloggi

CASCINA libera [illegible] giornate coltivabili km 30 Torino [illegible] colonica semi[illegible] [illegible] servizi vendo [illegible] milioni. Telefono 530.395.

CASTELLO feudale [illegible] e palazzo barocco da riattare parco secolare unica tenuta 14 ettari panorama e clima eccezionale sorgenti boschi pineta cintura Torino collegati superstrade vendo direttamente. Scrivere: «Publikompass 5143 — 10100 Torino».

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni 700 mila. Centraledile 530.163.

COLLEGNO zona residenziale ultra moderna 3 camere cucina 2 bagni da 40 milioni 300 mila salone 3 camere cucina [illegible] bagni da 59 milioni mini alloggi [illegible] 12 milioni [illegible] mila Centrocasa 748.475.

CORSO Dante stabile recente prezzi affare camera tinello bagno da 10 milioni 900 mila a 12 milioni 500 mila dilazioni Centrocasa 745.541.

CORSO Palermo 102 zona commercialissima camera cucina servizio da 2 milioni 900 mila [illegible] contanti. Centrocasa 748.475.

[illegible] Telesio appartamenti signorili [illegible] camere tinello bagno da 22 milioni mutuo C[illegible] 748.475.

CORSO Trieste (radiale) vendesi libero 2 camere tinello cucinino con box auto L. 25 milioni. Tel. [illegible]

ECCEZIONALE frazionamento, via Belfiore 22. Monocamera L. 2 milioni 100 mila, bi[illegible] L. 3 milioni, tre camere e cucina L. 6 milioni 100 mila. Dilazioni massime. [illegible] sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende in corso Vercelli [illegible] costruzione recente ascensore riscaldamento appartamenti convenientissimi camera tinello cucinino bagno 4 milioni 300 mila contanti più 4 milioni mutuo fondiario; 2 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 250 mila contanti più 5 milioni 650 mila mutuo fondiario. Disponibili negozi, telefono 548.412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende villa in ottima posizione precollinare adiacente piazza Zara (corso Moncalieri) composta da 18 camere più grande mansarda con terrazzo ampio giardino autorimessa per 6 auto possibile soluzione bifamiliare prezzo 2[illegible] milioni. Telefonare 548.412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende zona Mirafiori in costruzione recente spazioso 3 [illegible] tinello cucinino [illegible] 22 milioni 500 mila volendo box. Telefono 548.412.

FIDUCIARIA [illegible]
vende a Cascine Vica (corso Francia 226) splendido attico camera tinello cucinotto bagno garage compreso lire 16 milioni. Telefono 548.412.

FIDUCIARIA [illegible]
vi offre acquisto agevolato da mutuo fond[illegible] via Alessandria 43 convenientissimi camera tinello cucinino bagno 3 milioni 700 mila contanti più 4 milioni 800 mila mutuo fondiario. Telefono 548.412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende importante villa adiacenze zona Crimea splendida vista sulla città piante pregiate d'alto fusto. Adatta per formare residenza bifamiliare superficie abitativa mq 520 oltre autorimessa e accessori. Prezzo conveniente. Telefono 548.412.

LIBERO via Luini, econlusso, camera tinello cucinino ingresso bagno: vendo 13 milioni 800 mila, dilazioni. Telefonare 485.255.

LARGO SEMPIONE
168-170 una costruzione solida appartamenti con servizi interni camera cucina 4 milioni 400 mila; 2 camere cucina 7 milioni 400 mila; 3 camere cucina 8 milioni 500 mila; sufficiente [illegible] per cento contanti, personale in loco. Unioa [illegible] 549.777.

LIBERO alloggio ammobiliato decorosamente privato vende [illegible] Mirafiori telefonare [illegible] dopo le ore 20,30 900.3167.

LIBERO zona corso Polonia ingresso camera cucina tinello bagno cantina. In[illegible]ente rimesso in ordine lire 9 milioni [illegible] mila dilazionabili Sabatelli Immobili 655.359.

MONOCAMERA adatta pied-à-terre libera recente [illegible] bagno telefono, completamente arredata 9.000.000. Telefonare 293.633.

RIVOLI in palazzina mansarde 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 13 milioni 200 mila [illegible] contanti. Centrocasa 748.475.

ROMA Eur vendesi libero: salone doppio camera cucina box giardino lire 53 milioni eventuale alto mutuo. Telefono 539.019 ufficio.

USAV tel. 773.309 [illegible] borgata Paradiso affarone camere tinello recente lire 7 milioni 600 mila [illegible] mutuo contanti lire 3 milioni.

USAV tel. 773.309 vende libera a Pino Torinese alloggio in villa salone 4 camere cucina biservizi box [illegible] giardino.

UTIP 519.894 547.828 vende panoramico libero via Stradella ca[illegible] cucinino bagno dilazioni di pagamento.

UTIP 519.894 vende via S. Francesco da Paola comple[illegible] 8 camere servizi particolari da reddito 15 milioni 600 mila relegabili.

UTIP 519.894 vende a [illegible] villa nuova Strada Valpattonera: salone soggiorno 4 camere cucina triservizi box giardino.

UTIP 519.894 vende Pont Canavese villa con 2200 mq giardino salone 3 camere 2 camerette lavanderia cucina mansarda box.

VIA Beva zona commerciale 2-3-4 camere cucina bagno 11 milioni 500 mila a 17 milioni 500 mila monocamere da [illegible] milioni 500 mila Centrocasa 748.475.

VIA Bobbio 26 San Paolo ultime [illegible] sioni 1-2 camere cucina ingresso bagno da 12 milioni a 17 milioni [illegible] mila. Cent[illegible] 748.475.

VIA Lemini 3 corso Vercelli stabile recente signorile prezzi affare 1-2 c[illegible] tinello da 9 milioni 400 mila a 16 milioni 900 mila mutuo San Paolo 6%. Centrocasa 767.888.

VIA Luisia San [illegible] signorile 1-2-3 camere tinello bagno [illegible] milioni a 16 milioni 900 mila più mutuo. Centrocasa 745.541.

VIA Monte Pasubio 10 complesso residenziale appartamenti 1-2-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila a 32 milioni 100 mila mutuo San Paolo 5%. Centrocasa 745.541.

VIA Piossasco 10 prezzi eccezionali ottima fattura 1-2 camere tinello [illegible] 7 milioni 200 mila a 12 milioni [illegible] mila mutuo. Centrocasa 767.888.

VILLA bifamiliare Rosta ogni alloggio salone 4 camere 2 servizi garage giardino [illegible] recintato vendo 120 milioni. Telef. 765.695.

[illegible] Domande affitto

A.A. ASSA' ricerca ville o grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474, 337.045.

A.A. ABIT immobiliare [illegible] alloggi vuoti e arredati e ville qualunque zona [illegible] fuori Torino. Telefonare [illegible] ufficio.

A. [illegible] alloggi vuoti o arredati massima serietà e riservatezza [illegible] fiducia rivolgersi Agenzia Rubiolo 779.735.

A. CASAVERDE ricerca appartamenti salone 2-3 [illegible] cucina doppio tripli servizi massime referenze. Telefono 772.356.

VEDOVO media età piemontese cerca alloggio telefonare ore 13-14 441.758.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 90 mila mensili. Riva via [illegible] 49.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, tel. 558.594.

ADATTI [illegible] pied-à-terre (no cucina) riservatissimi miniallogsi arredati eleganti 90.120 mila unica [illegible] Agenzia tel. 650.7503.

BELLO appartamento mq 150 club ippica tennis mezz'ora centro 250 mila mensili anche acconto vendita. Telefono 772.621.

LARGO Giachino affittasi camera cucina [illegible] servizi a L. [illegible] mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

MANSARDA ammobiliata via Nizza corso Raffaello camera 2 letti wc [illegible] [illegible] mensili [illegible] mila. Tel. 542.781.

PRECOLLINA alloggio giardino salone 4 camere cucina 3 bagni box quote mensile anche acconto vendita. Tele[illegible] 772.621.

[illegible] Traslochi

[illegible] Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 705.125.

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari e Riviera Ligure. [illegible] 330.127.

24 [illegible]

BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: salotti armadioni mobili singoli tappeti via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso, telefono 655.454. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza, lavabile 25 mila, tappezzeria 38 mila. Telefonare 355.293.

[illegible] Nautica

AUTOMAR motoscafi pilotine Gobbi Sessa pronta consegna. Via Tunisi 50, telefono 396.178.

AUTOMAR gommoni motori Yamaha Selva. Via Tunisi 50, telefono 396.178.

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. [illegible] impresa Iconar S.p.A. costruisce e vende direttamente alloggi al mare [illegible] mutuo fondiario e dilazioni fino [illegible] [illegible] parchi privati giochi bimbi modernissimi conforts giardini privati box prezzi modici: informazioni e ven[illegible] in Albenga. Telefono 0182 51.502 Torino 011 893.321 Milano 0182 849.3841.

A.A. ANDORA impresa Iconar S.p.A. costruisce e vende direttamente alloggi al mare [illegible] mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Parchi privati giochi bimbi modernissimi conforts giardini priva[illegible] box prezzi modici. Informazioni e vendita: in [illegible], [illegible] 0182 51.502; Torino 011 893.321.

A. L. 4.900.000
vendo rustico in posizione collinare [illegible] 500 mq di terreno. Tel. 530.014.

A. L. 8.900.000
vendo rustico in collina con [illegible] di terreno. Tel. 537.126.

ACQUISTO da privato alloggi liberi case rustici con terreni, telefonare [illegible]

AFFARONE a pochi km dal mare vendiamo ru[illegible] ville e nuclei di alloggi autonomi con mutuo e dilazioni. Telefono [illegible] 90.976.

AFFARONE a 10 [illegible] dal mare [illegible] complesso La Quiete vendiamo alloggi da 2-3-4 vani con riscaldamento autonomo cucine arredate parchi giochi piscina consegna col 20% contanti 30% dilazione 50% mutuo [illegible] 7% 0182 90.976 telefono 011 889.152.

AGENZIA Roma vende alloggio in costruzione con consegna a luglio entrata b[illegible] cucinino soggiorno [illegible] con giardino riscaldamento autonomo 16 milioni 500 mila [illegible] mutuo e dilazioni Ceriale telefonare 0182 [illegible].

BUTTIGLIERA Alta: vendesi struttura di casa 2 piani 4 alloggi da mq 100 [illegible] dauno garage cantina giardino 1300 mq Rondine, telefonare 510.537 530.860.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende Valle d'Aosta Gressoney St. Jean splendide [illegible] arredate [illegible] affare 11 milioni 500 mila. Telefono 548.412.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa a quota 800 m s.l.m. mini alloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotansi appartamenti in palazzine con giardini privati e box. L'impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.385.

[illegible] Alberghi, pensioni

ALBISOLA MARE Hotels Garden e Villachiara, rinnovati sul mare, giardini privati, garage, camere con servizi. Telefonare 019 41.645.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invei, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALFA Sipe investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 512.420 - 534.615.

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo, Maurizio Emme, via Gatto 2, Torino, tel 682.110 - 650.5872.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorymondial Investiga consultazioni, telefonare 531.181.

[illegible] Occasioni

[illegible] Grande vendita giubbini vera pelle uomo-donna 35.000 giacche 50.000 soprabiti uomo-donna 100.000 borse in vera pelle da 13.000 a 20.000 via Torricelli 38 (largo Orbassano) telefonare [illegible] Torino.

52 V[illegible]

A. ACQUISTA anticaglie [illegible] massimo sala Risorgimento B[illegible], soprammobili sgombero alloggi max serietà. Telefonare 257.264.

GLI SPETTACOLI

FUORI CASA

LA SCELTA ITALIANA — Oggi, alle ore 21, presso il Circolo della stampa di corso Stati Uniti, dibattito sul libro « La scelta italiana » di Peter Nichols. Interverranno Aurelio Castagnone Vaccarino, Diego Novelli, Valerio Zanone e l'autore Peter Nichols. Moderatore Arrigo Levi.

TARGA A MAAG — Il Direttivo degli « Amici del Regio » ha deciso di attribuire la targa per il miglior direttore d'orchestra a Peter Maag. Il riconoscimento sarà consegnato al maestro durante il concerto di stasera al Teatro Regio.

Sydne Rome: il 22° film lo gira con Zampa

UN'AMERICANA A ROMA

LAMBERTO ANTONELLI

E' difficile sganciarsi dai suoi occhi verdi-azzurri che, forse perché è nata negli Stati Uniti, ti fanno pensare alle sperdute praterie del West. Il viso infantile, dolcissimo, un sorriso che la illumina tutta. Sydne Rome è al suo ventiduesimo film con « Il mostro » di Luigi Zampa che sta interpretando in questi giorni. Ha la parte di una cantante che viene uccisa appunto dal mostro. « E' la decima volta che muoio in un film — dice — ormai ho sperimentato tutti i vari tipi di morte: dalla malattia al suicidio all'assassinio ».

Ma questo fatto non le mette paura: « *Ai contrario, dicono che porti bene* ».

E' il suo primo film con Zampa e ci si è trovata benissimo: « *Accidenti quanto parla! Con lui non ci si annoia. E' un parlatore formidablie, instancabile, divertente, colorito, ricco di aneddoti* ».

E' venuta a Roma otto anni fa, si è sposata con Emilio Lari, un fotografo romano, e si è stabilita nella capitale. « *Ciò che mi ha subito colpito di Roma è il profumo. Un profumo che, specialmente nelle serate di primavera, ti stordisce. Eppoi i colori, questi colori caldissimi, intensi. Qui sembra che tutto sia aperto, vivo, spontaneo... Comunque se è vero che ho scelto Roma come mia residenza, ho anche viaggiato moltissimo, nel frattempo: Francia, Germania, Spagna, Stati Uniti, Giappone, India...* ».

Cosa è mai andata a fare in India? « *Volevo conoscere quel pase, tuffarmi in quella filosofia, riempirmi di quella religiosità. Una esperienza indimenticabile, salutare. Ne sono tornata come purificata, ricaricata, con la sensazione di aver imboccato la strada giusta. Ci tornerò, spero presto* ».

Non è facile nella scelta del film da interpretare. La prima cosa che vuol sapere non è quanto verrà pagata, ma il nome del regista, quindi chi ha scritto la sceneggiatura. « *Voglio leggere il copione, tutto, non solo la mia parte. E qualche volta ho rifiutato all'ultimo momento. Sai, magari ti raccontano il film e ti sembra buono, poi leggi la sceneggiatura e ti accorgi che è una balordata* ».

Ciò che le dà fastidio, durante la lavorazione di un film italiano, è il rumore: « *Il cinema italiano è uno dei più rumorosi che ci sia. Tutti si muovono fragorosamente, gridando, imprecando. Io, quando lavoro, sono molto seria. Ho bisogno di concentrarmi e tutte quelle grida mi frastornano. Però a certe scene particolari tutta la troupe partecipa, in silenzio, e allora capisci che c'è in aria una certa magia, che è una scena significativa* ».

Il primo film italiano di successo per Sydne Rome è stato «Che?» di Roman Polanski ed è rimasta molto amica del regista polacco. Ha parlato con lui dopo la nota denuncia per violenza carnale ad una minorenne. « *L'ho trovato tranquillissimo. Mi ha detto che vuole andare fino in fondo senza cedere a compromessi. Ed anch'io sono convinta della sua innocenza. E' una accusa assurda, che non sta in piedi* ».

Se a Sydne capita di andare a rivedere un suo film vecchio di qualche anno, ella non vi si riconosce più: « *Mi sembra tutto così lontano. Io stessa mi vedo diversa. Mi sembra di rivivere una situazione che avevo dimenticato* ».

Si sostiene che a Roma regni una certa pigrizia, e lei che può fare il confronto con altre città dice che è vero. « *Ma è comprensibile. Roma è troppo bella perché ci si butti a lavorare a tutta lena* ». E lei ci si è ormai adeguata: « *Non puoi non adeguarti, anche perché c'è una certa saggezza nell'indolenza dei romani* ».

La prima frase italiana che ha imparato è stata: « *Ti amo* ». Perché — spiega — « *a Roma mi sono subito innamorata* ».

E la seconda frase? « *Andiamo, ci vediamo domani. Eppoi "è una stronzata". Questa è una delle frasi che si sentono più spesso* ».

E' una espressione un po' pesante, ma a lei, come straniera, non sembra tale. « *Per me è una espressione come tante altre. La parlata romana è un po' greve, e anche le cosiddette parolacce vi si inseriscono senza stonare* ».

Non ha molti amici perché per lei l'amicizia deve essere autentica, disinteressata. « *Non mi piacciono i furbi o chi crede di fare il furbo. E ce ne sono troppi in giro* ».

In un uomo o in una donna ella cerca soprattutto la sincerità. Ma le donne italiane la lasciano perplessa: « *E' come se portassero un pesante fardello sulle spalle* » spiega.

Come donna e come attrice si sente abbastanza soddisfatta. Ma ha un rimpianto: « *Di non aver fatto nessun film con Fellini, col maestro...* ». A parte Fellini c'è un altro regista italiano che la interessa in modo particolare: Bellocchio.

« *Lo ritengo il più intelligente e più colto dei registi italiani. E io apprezzo perché è uno che non si piega ai compromessi. E nemmeno io li accetto. Mi piego ma non mi spezzo... Pardon, mi spezzo ma non mi piego* ».

E cosa fa quando non lavora? « *Ecco, faccio finta di essere una batteria. Mi metto sotto carica. Accumulo nuova energia e sono pronta per l'uso...* ».

LA MUSICA A TORINO

C'è solo Bach?

RICCARDO VIANELLO

Le Società concertistiche torinesi hanno ormai chiuso i battenti della stagione 1976-77; non resta che consumare qualche degustazione estiva, nel settore sinfonico, offerta dal Teatro Regio. Tempo di bilanci, dunque, per una città che soffre più che mai, in campo musicale, di un cronico immobilismo. Tenteremo un'indagine sul fenomeno suddividendola in due fasi: nella prima con alcune considerazioni in generale, nella seconda con un riferimento specifico alle istituzioni musicali cittadine ed alla loro attività.

Diciamo in primo luogo che a stupire è soprattutto il repertorio che viene proposto nei concerti torinesi, ed anche nella stagione lirica del Teatro Regio, indipendentemente dal maggiore o minore calibro degli interpreti. I quali, evidentemente, o pensano che nella nostra città le novità, o per lo meno le pagine meno consuete, siano tabù, oppure vengono espressamente invitati ad evitarle. Chiarimenti in proposito sarebbero certamente graditi, poiché non è ammissibile credere e far credere che la musica scritta in tanti secoli si riduca ad essere amministrata dalla ditta Bach, Beethoven ed affini, oppure dall'Ente Verdi, Bizet della « Carmen » & Rossini. Inutile pronunciare in continuazione accorati discorsi sulla funzione altamente culturale della musica, sulla necessità di inserirla più a fondo in ogni ordine di scuole, ecc., quando poi la si restringe in senso di visione storica a pochi numeri di repertorio, a sei o sette autori « immortali ».

Basta osservare i cartelloni dei programmi stagionali per rendersene conto (ci riferiamo ovviamente ai tre maggiori Enti, ossia la Rai, il Teatro Regio e l'Unione Musicale): predominano i « kolossals » oratoriali, le solite « integrali » con intenti di persuasione culturale « a livello » di tesi universitaria e con risultati viceversa soporiferi, i troppi recitals monocordi del pianoforte elevato da principe a re degli strumenti, le serate quartettistiche che non si spostano in sostanza dagli eterni modelli beethoveniani e bartokiani. C'è poi, talvolta, qualche contentino agli snob con i proliferanti complessi di musica antica, qualche spruzzata di folclore con i cori (rari) e i chitarristi, tutti quanti, immancabilmente, allievi di Segovia. Sempre agguerrita la schiera dei violinisti provenienti dall'Est, giovani e perentori, nonché dei direttori d'orchestra giapponesi, mentre in campo lirico, come fatto rilevare più volte dal pubblico attraverso i giornali cittadini, c'è viceversa la tendenza a ripescare interpreti al tramonto per concedere loro un discutibile canto del cigno.

Le due orchestre continuano a funzionare male, per la mancanza di equilibrio fra i vari settori, per il troppo alternarsi di direttori di diverso valore e qualità: è un problema che si aggiunge ai tanti quotidiani di cui tutti sono a conoscenza.

CONCERTO OGGI

Schubert giovane

(l. c.) *E' ormai conclusa l'annuale attività degli enti musicali torinesi e il Teatro Regio annunzia quattro concerti sinfonici, destinati a diffondere — anche con l'aiuto del modico prezzo d'ingresso — il gusto ed il favore per tale genere musicale.*

Nel primo di essi ritorna fra noi stasera Peter Maag, il direttore svizzero già tante volte apprezzato, e che presenta ora un programma non nuovo, ma di intensa attrattiva. Esso s'inizia con la deliziosa Sinfonia n. 5 in si bem. magg., che il diciannovenne Schubert compose nel 1816, destinandola a uno di quei complessi strumentali privati (allora numerosi in Austria), costituiti essenzialmente da dilettanti appassionati, ma anche dotati spesso di eccellente preparazione tecnica e musicale. Gli sfolgoranti bagliori della inconfondibile tavolozza orchestrale di Riccardo Strauss ricompaiono in uno dei suoi più felici e fortunati poemi sinfonici: I tiri birboni di Till Eulenspiegel *(1895). Al poema seguirà in chiusura di serata, la* Settima sinfonia *di Beethoven.*

I NUDI DEI MINORENNI VISTI DAL PUBBLICO TORINESE

CHE NOIA IL SEX IN MALADOLESCENZA

All'inizio, nella sala gremita si avverte l'aria delle grandi attese; il pubblico è quello solito delle prime. Nessuno lo ammetterebbe, ma tutti sanno di essere lì spinti dalla curiosità e dalla speranza che il film venga presto sequestrato, per poter dire « io l'ho visto! ». Il film è « Maladolescenza » di Pier Giuseppe Murgia.

Alla fine, delusione e noia sono dipinti su quasi tutti i visi degli spettatori. L'undicenne Eva, bionda bambolina stupita e stupida ma già diva, non ha conquistato questa platea.

Queste sono alcune impressioni registrate all'uscita della prima all'Olimpia.

I "giochi,, nel film

MALADOLESCENZA di Pier Giuseppe Murgia, con Lara Wandel, Eva Jonesco, Martin Loeb. - Italia-Germania, erotico-drammatico, a colori (Cinema Olimpia).

Proviamo a parlare con calma del discutibile film di Murgia. Tre adolescenti, vittime dell'abbandono della famiglia e della sordità del mondo, credono di ritrovare la loro personalità iniziandosi a vicenda a maldestri giochi sessuali. Loeb è scorbutico, possessivo; Lara è delicata, generosa; Irina dispettosa, fascinatrice. Dapprima Loeb e Lara dimenticano i passatempi dell'infanzia con un prematuro rapporto totale che non porta la serenità a nessuno dei due.

Il ragazzo vuole che l'amica passi la notte con lui nel buio della foresta che li nasconda agli altri. Poi una biondina smorfiosa ne catturerà l'attenzione e, insieme, i due infliggeranno alla malcapitata Lara tortuose serie di punizioni. Affascinata e masochista, la ragazza diverrà una spettatrice della propria vita e guarderà anche Loeb che uccide Eva perché, l'ultimo giorno di vacanza, si appresta a salutarlo senza drammi.

La scrittrice Edith Buck su « Il Corriere della Sera » ha paragonato le sofferenze degli adolescenti a una storia tipo Haensel e Gretel che non riescono a trovare la strada di casa. Con alquanta ingenuità ha però citato pure, per un analogo complesso sadomasochistico, il Portiere di notte della Cavani. A volte l'ingenuità è pericolosa: sembra chiaro che Murgia, partito con intento dissacratorio, si sia arreso alle grossolane esigenze della produzione commerciale. Vedere tre soggetti immaturi che mimano l'esplosione amorosa rimane un'esperienza di voyeur. Prendiamo Maladolescenza in nome della libertà d'espressione e pensiamo con imbarazzo alla gioia delle mamme per aver piazzato bene le proprie ninfette.

p. per.

«*Monotono. L'idea era buona, ma non c'è una storia, non c'è nulla eccetto alcune scene d'amore tra ragazzini* ». Sono tre amici, lavorano in fabbrica. « *Non capisco perché lo vietino ai minori di 18 anni, quando gli attori ne hanno 12* ». « *A me è piaciuto, anche se non c'era niente di eccezionale* » conclude il terzo.

Avviciniamo una coppia distinta e non più giovane: «*E' un film carino, con scene naturali molto belle, boschi, bambini nudi* ». Vi è sembrato sconcio? « *No. Sono scene d'amore pulite* ». « *Ma sì* — conclude lui — *è un film che si può vedere* ».

Un anziano e distinto signore: « *Disgustoso, ma... in fondo eccitante; certo non manderei mia figlia a vederlo* ».

Fermiamo quattro giovani, Loredana Agnelli, Laura Calamo, Franco Grieco e Giancarlo Porta; sono studenti e rispondono all'unisono: « *E' un film abbastanza noioso* ». Ma è pornografico, almeno? « *No, anche se sicuramente lo ritireranno* ». I pornobimbi? « *Fanno pena. Se questo film incasserà, è solo per la réclame che gli è stata fatta* ».

Si avvicina altra gente, tutti vogliono parlare. « *E' uno di quei film che, tolto l'aspetto sessuale, non resta nulla* » dice Paolo Gaggio, impiegato. Ma questo aspetto sessuale, almeno, è valido? « *A parte la morbosità data dalla giovane età, è una cosa abbastanza normale* ».

Non era dunque buona l'idea dei pornobimbi? « *Sì, ma potevano sfruttarla in maniera più intelligente. Il guaio è che i giornali ne hanno parlato troppo* » risponde Eugenio Firpo.

« *Se io avessi un figlio così* — gli fa eco Giancarlo Tibotta — *lo disferei* ». Che ve ne pare di Eva Jonesco? « *Antipaticissima* » rispondono in molti.

g. p.

Eva Ionesco seduttrice in erba

FILM D'OGGI

C'E' UNA SPIA NEL MIO LETTO di Luigi Petrini, con Enzo Cerusico, Martine Brochard, Gabriella Farinon, Malisa Longo, Susan Scott. - Commedia a colori, Italia 1976 (Cinema Cristallo).

Giovanni Sebastiano Bacchi (*sic*) è un guardamacchine romano che alterna tale attività notturna con quella diurna di *masseur*. Diciamo subito che il suo quasi omonimo Bach non c'entra per niente, la competenza musicale del giovanotto si limita presumibilmente alle canzonette. Invece egli è un patito di James Bond nella cui personalità cerca d'immedesimarsi quando, per compiacere un cliente, deve introdursi, come massaggiatore, nella villa di un'enigmatica « Madame » (Susan Scott), dove succedono cose strane adatte a essere sfruttate in una canzonatura del genere « 007 ». Questa era l'intenzione di chi ha fatto il filmetto, ma è rimasta tale, tutto riducendosi a un fumetto infantile, lepido solo di rado, nel quale di parodistico, per difetto di fantasia scherzosa, c'è ben poco.

Pure, gli interpreti per mettere insieme un giochetto satirico apprezzabile non mancavano. Ma sono sprecati, a cominciare da Enzo Cerusico (G.S. Bacchi), andando avanti con la graziosa Martine Brochard, la *vamp* Inga Alexandrova e finendo con Gabriella Farinon, il cui « viso d'angelo » è... sottolineato da una battuta (e dall'operatore).

a. vald.

STAZIONE DI SERVIZIO di Mark L. Lester con Claudia Jennings, Lieux Dressler, Dennis Fimple. Statunitense, drammatico, a colori. (Cinema Reposi).

Immaginatevi una madre baldraccona, Anna, a capo di un gruppo di ladroni e assassini in una stazione di servizio americana. Collaborano ragazze squillo. Rose, figlia di Anna, non è da meno: uccide i camionisti per rubare gli automezzi.

Poi, in questo regno del banditismo, arrivano anche i killer della mafia di New York per impossessarsi della zona e allargare i loschi affari. Crudele guerriglia tra Anna e i boss: Rose si mette contro la madre... Insomma, un pasticcio raccontato con manciate di volgarità, recitato (si fa per dire) da donne assoldate chissà dove, probabilmente a un tanto il chilo.

«Stazione di servizio» è un'esercitazione di cattivo gusto e rozzezza tecnica. E dire che un certo Paul Deasan non meglio identificato firma, nei titoli di testa, questa che viene definita «storia originale».

e. rz.

OGGI IN TV

Donne e salute

S'inizia oggi sulla retedue (22,25) un'inchiesta in sei puntate sullo sfruttamento della donna e sulle sue condizioni di salute nell'ambiente di lavoro. Il titolo è, con esplicito riferimento ad uno slogan femminista, «Riprendiamoci la vita », e l'autrice è Loredana Rotondo.

Da Brindisi a Reggio Emilia, da Ravenna a Napoli, si compie un viaggio attraverso il lavoro femminile, si raccolgono testimonianze dirette e immagini degli effetti prodotti da condizioni di lavoro nocive e addirittura ai margini della legalità.

« Prima di iniziare abbiamo riflettuto a lungo sul rapporto tra salute e qualità della vita, fra lavoro e collocazione sociale », hanno dichiarato gli organizzatori dell'inchiesta. La donna, infatti, non solo è vittima di quei mali che sono comuni a tutti gli operai, di entrambi i sessi, ma a quei disagi se ne aggiungono altri « specifici » della sua condizione di moglie e di madre. La donna, insomma, ha due padroni: uno sul posto di lavoro, l'altro in famiglia.

Questa prima puntata ci informa su come si svolge la giornata di una bracciante della provincia di Brindisi.

TELEVEDRETE **Per chi non apprezza il "Tesoro di Priamo"...**

...l'omicida parte da Montecarlo

Non è una serata particolarmente stimolante, quella che il video ci prospetta oggi; forse è il caso di pensare ad una passeggiata, sempre che questo tempo balzano lo permetta. Comunque, per chi preferisce, o è costretto a restare in casa, ricordiamo che il piatto forte della rete due è « Giochi senza frontiere » (colore, ore 21,05): questo è il secondo incontro della stagione, si gioca in Francia a Saint-Vrain, la nostra portabandiera è Solofra, piccolo centro dell'Avellinese. Sulla rete uno, invece, la quarta puntata de « L'uomo del tesoro di Priamo ». Gli appassionati di cinema scelganò Montecarlo.

L'UOMO DEL TESORO DI PRIAMO (Rete 1, ore 20,40, parziale colore) — *Nella massima calma e senza colpi di scena, si dipana la lunga storia di Schliemann e della scoperta di Troia. La quarta puntata lo vede seguire un contadino della zona, ma con l'Iliade in mano. Sulla collina di Hissarlyk inizia gli scavi; gli è accanto la ragazza che ha sposato ad Atene, prima della grande avventura. I primi ritrovamenti sembrano dargli ragione: resti di mura, armi, vasi. E' questa la città di Priamo? Sembra di sì, ma la certezza si è appena formata e già riaffiorano i dubbi.*

AGOSTO IN CITTA' *(Rete 2,* ore 20,40, colore) — *Continua la indovinata rassegna di umorismo televisivo inglese, con questo lavoro di Benny Hill. Dire che si tratta di un suo lavoro vuol dire che ha fatto veramente tutto lui, direzione, soggetto, musiche, recitazione, produzione. L'unica cosa di cui non è autore sono i dialoghi, ma si tratta di un filmato muto, alla Mel Brooks dell'Ultima follia. E' la breve ma spassosissima storia dell'agosto in città di un normalissimo uomo solo, che si innamora di una ragazza stupenda e sogna. Ma come tutti i sogni — specie poi nelle comiche — anche questo avrà un finale mesto.*

TRENTAMINUTI GIOVANI (Rete 2, ore 18,30) — *Il settimanale per i ragazzi curato da Enzo Balboni, giunto al suo ventitreesimo numero, presenta tra le altre cose un servizio molto interessante sul film « La storia dell'omino più divertente del mondo ». E' la storia di Charlie Chaplin e dei suoi esordi nei panni di Charlot.*

FILM ESTERI (Montecarlo, ore 21,15, « Un killer per sua maestà »). — *Storia di petrolio e spie internazionali con Marilù Tolo, Kerwin Matthews e Venantino Venantini, regia di Richard Owens. Faud, monarca di uno Stato del Medio Oriente, sta per firmare un accordo con gli Stati Uniti per lo sfruttamento dei suoi giacimenti petroliferi. Giunto a Roma, subisce svariati attentati ad opera dei suoi avversari. Ci pensa l'agente Stone con relativa fidanzata, a sventare tutte le trame, oscure e palesi.*

Marilù Tolo a Montecarlo

La regista Ciurlo ha curato una nuova trasmissione per il video

Ed ora guardiamo l'uomo oggetto

GENOVA — Vilda Ciurlo, 48 anni, è la prima donna che frequentò il corso di regia, (nel 1960, con la Cavani e la Berlinguer, se ne andò dalla Rai sbattendo la porta).

E' in pianta stabile alla Rai (« *perché sono state spalancate le porte alle donne* », dice) e il suo curriculum è ricchissimo. Va da trasmissioni come « *Voi ed io* », ai radioromanzi (« *Calamity Jane* » in quindici puntate, « *La figlia della portinaia* »).

Signora Ciurlo, in tutti i suoi lavori evidenzia la condizione femminile. Basta aver visto la rubrica televisiva « *Mica sarai femminista?* ». Ora ne sta preparando un'altra: « *Donna canzonata* ». Ci può anticipare qualcosa?

« *Andrà in onda quest'estate. E' una storia del malcostume dell'uomo nei confronti della donna visto attraverso le canzonette. Sì, perché le canzonette sono state create dall'uomo per l'uomo e quindi anche nel campo della musica i nostri ruoli sono sempre quelli tradizionali. Ho scelto una ventina di temi fondamentali. Mamme, mammismo, competitività tra donne, bambole, mestieri, tanto per fare un esempio. Li ho trasferiti in canzoni. Saranno circa una ventina di puntate* ».

Per indispettire l'uomo, naturalmente. In che maniera?

«*L'arma sociale della donna è la bellezza, dicono loro, allora vediamo solo l'uomo bello ed esaltiamo i suoi bicipiti... Ci sarà, mi auguro, da divertirsi* ».

Chi condurrà la trasmissione?

« *Quasi certamente Ombretta Colli. Mi auguro possano lavorare Alberto Lionello, Anna Identici... e poi vedrò* ».

Ricorda in tutti questi anni qualche lavoro che non ha potuto svolgere perché appartenente al gentil sesso?

« *Prima di tutto mi hanno sempre rubato le idee e poi ricordo in particolare un fatto. Conosco molto bene la guerra del '15-'18 ed in occasione del cinquantenario avevo organizzato un programma in tv. Avevo scritto con molto amore un testo sulla battaglia di Lana, testo che mi fu regolarmente acquistato. All'ultimo momento si dovette restringere il budget e quale pezzo saltò? proprio il mio. Non è lecito che una donna si interessi di storia* ».

g. c.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Argomenti: La microscopia elettronica**
18,45 **Il libro dei racconti:** L'ultimo dinosauro
19 — **Le storie di Emanuele e Fiammetta** (c)
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin:** Rin Tin Tin proscritto
19,45 **Almanacco** (parziale c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'uomo del tesoro di Priamo** (parziale c)
21,40 **Mercoledì sport** - Santa Margherita di Pula: Pugilato europeo: Zurlo-Bihin, titolo europeo gallo - **Telegiornale**

RETE DUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,30 **Educazione e regioni**
18,15 **Tg2 - Sportsera** (parziale c)
18,30 **Trentaminuti giovani** (Settimanale di attualità)
19,10 **Il cantaposta** (Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa) (c)
19,45 **Tg2 - Studio aperto**
20,40 **Quattro uomini in barca** (c)
21,05 Eurovisione: Francia: Saint Vrain: **Giochi senza frontiere** per l'Italia, Solofra (c)
22,25 **Riprendiamoci la vita - Tg2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19 — **« Un'estate a 13 anni ». Film**
19,55 **Incontri.** Fatti e personaggi del nostro tempo
20,30 **Telegiornale,** 1ª ed.
20,45 **Argomenti.** Fatti e opinioni di attualità
21,45 **Telegiornale,** 2ª ed.
22 — **Giochi senza frontiere '77**
23,20 **Oggi alle Camere Federali**
23,25 **Ciclismo:** Giro della Svizzera
23,45 **Telegiornale,** 3ª ed.

TV CAPODISTRIA

21,15 **Telegiornale**
21,35 **« ... E le stelle stanno a guardare ».** Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin. Ottava puntata
22,25 **I figli dei partigiani**
23 — **Parenzo.** Documentario.
23,15 **Caleidoscopio.** Curiosità dal mondo

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
19,10 **Cartoni animati e Shopping**
19,50 **Stop al fuorilegge** (con Roger Moore)
20,45 **Montecarlo Sera e Notiziario**
21,15 **« Un killer per sua maestà ».** Film di Richard Owens con Kerwin Mathews, Marilù Tolo, Venantino Venantini
22,50 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Rassegna di spettacoli 19,30: Videonotizie; 20: Fiori in piazza (intervista con l'assessore Marzano); 20,30: Film; 22,15: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 15: Uno sport per l'estate; 16: Bibi e Bibò; 18: Il parere del medico; 19: Profondo blu; 19,45: Notizie; 20: A come arte; 21: Uno sguardo intorno a noi; 21,30: Film; 22,45: Notizie; 23: Film; 0,30 Sogni sexy.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,45: Documentario; 18,15: Animali esotici; 19,45: Tribuna scuola; 20,15: Un giovane, una giovane (film); 22: 1-2-3 Flip; 23,20: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti (L'attesa di un bimbo); 13,30: Telegiornale; 17,45: Ippica (Gold Cup); 18,15: Napo, orso capo; 18,35: Cretinetti; 18,45: Vangelo vivo; 19,20: Rin Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,45: Dolly; 22: Tribuna sindacale; 22,30: Intervista a Borges; 23,20: Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg ore 13; 13,30: Il mestiere di raccontare; 18,15: Dal Parlamento e Sportsera; 18,30: Il lavoro che cambia; 19,10: L'uovo e il cubo; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Superguip!; 21,15: I segni dell'uomo; 22,10: Alfred Hitchcock presenta; 23: Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19: Per i ragazzi; 19,55: Comiche americane; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il mondo in cui viviamo (Nella scia delle balene); 21,15: Qui Berna; 21,45: Telegiornale; 22: Reporter; 23: In concert (Bob Dylan); 23,45: Giro della Svizzera; 0,05: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (marionette giapponesi); 21,35: Sette Colt per sette carogne (film); 23: Girando di qua e di là (documentario); 23,30: 20 minuti con... (spettacolo musicale).

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,10: Cartoni animati e Shopping; 19,50: Palcoscenico (con Louis Jourdan e Laura Devon); 20,45: Montecarlo Sera e Notiziario; 21,50: Totò Sceicco (film); 22,50: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,05 Peccati musicali
15,45 Incontro con un vip
16,30 Special di Aldo Giuffrè
18,05 Ad alto livello: oggi i Santana
18,30 Se i carbonari fossero stati anche cantautori
19,20 Giochi per l'orecchio, Audiodramma '70: La scatola, radiodramma di Luciano Codignola
20,30 Lo spunto
21,05 Verranno a te sull'aure...
22 — Lingue tagliate
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori: Marina Pagano

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'inglese in canzonetta
15,45 Qui Radio 2
17,55 Il primo e l'ultimissimo
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di venere né di marte
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

MONTECARLO

Informazioni: 6,30; 7,30; 8,30; 11; 12; 13; 16; 18; 19
18,06 Quale dei tre?
19,03 Fate voi stessi il vostro programma
19,30 Verità cristiana

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Un certo discorso...
17 — Da Montepulciano 1976
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto, musiche
21 — Auditorium di Napoli della Rai: Nuova Musica e Oltre, direttore Paul Mefano
22,40 Musiche dell'« anonimo » veneziano

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Il papà di Alice; 18: Poprock; 20: Controsbarre.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhk) — Ore 11,05: Per la donna; 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 98,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolate; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 16,15: La quasi nonna; 17,20: Blue jeans; 18,05: Il critico.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.

Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola? 21: Il jazz.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf (gioco a premi); 18: Piemonte sconosciuto; 19: Obiettivo sul jazz; 19,45: L'avvocato in famiglia; 20,15: Poker.

Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 13,40: L'opinione di Cassandra; 20: Notizie dal pianeta; 22: Musica.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: « Kasmast erotica » con Feine, Viet. 18. Orario 16,15-21,30.

ALFIERI CINESTIVO: vedi Cinema.

TEATRO REGIO: ore 21 concerto sinfonico. Direttore Peter Maag. Musiche di F. Schubert, R. Strauss, L. Van Beethoven. Biglietti e abbonamenti botteghino Teatro Regio.

PELLICO CENTRALINO (v. Rosine 16, tel. 837.500): ore 21,30 Ragtime Ensemble con Gigi Cavicchioli.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 orch. Bevione.
CHALET: ore 21 Lucyo De Silvy.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: ore 21 Arthur e Pierangeli.

INDIE . PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): G. Palumbo, C. Nadia.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: Orch. I Vocalmen.
SHAKER . PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia Battile-Walther Troelsen.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il rapinatore solitario.
CASELLE
ITALIA: La smagliatura.
ROMA: Anno 2000 la corsa della morte.
CIRIE'
CATALANO: L'immagine allo specchio.
ITALIA: Poliziotti violenti.
MONCALIERI
CIAK 3: La caccia.
NAZIONALE: I due che spazzarono il racket.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La studentessa.
ITALIA: Rocky.
NUOVO: Un violento weekend di terrore.
SETTIMO
GARIBALDI: Spogliati che poi ti sposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Signori e signore buonanotte.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Le mele marce.
AMBRA: L'Agnese va a morire.
CORSO: Tora Tora.
CRISTALLO: La giustizia privata di un cittadino.
GALLERIA: Movie Rush (La febbre del cinema).
MODERNO: Storia segreta di un lager femminile.

ACQUI TERME
ARISTON: Calde labbra del carnefice.
CRISTALLO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Codice d'amore orientale.
NUOVO: Il medico della mutua.
POLITEAMA: Follie e liberi amplessi.
VITTORIA: Getaway.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Un avventuriero a Tahiti.
IRIS: Il medico e la studentessa.
ITALIA: Nick Manofredda.
MODERNO: La lunga notte della Gestapo.

OVADA
LUX: E tutto in biglietti di piccolo taglio.
MODERNO: Gli spericolati.
TORRIELLI: Bug l'insetto di fuoco.

TORTONA
MODERNO: La nipote del prete.
SOCIALE: Nove ospiti per un delitto.
VERDI: Perversion Flash.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il mondo segreto di Susy Wong.
TEATRO: Borsalino.

ASTI

LUX: Strip-tease.
POLITEAMA: La macchina della violenza.
SALONE: Battaglia del Rio Plata.
SPLENDOR: L'allegro collegio.
TEATRO: La notte dei morti viventi.
VITTORIA: Eccesso di difesa.

CANELLI
BALBO: Una bolognese a Parigi.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La mano nera.
SOCIALE: Quanto è bella la Bernarda tutta nera tutta calda.
VERDI: Peccatrici di provincia.

CUNEO

CORSO: Corrimi dietro che ti acchiappo.
FIAMMA: Tora Tora.
NAZIONALE: Quell'età maliziosa.

ALBA
CORINO: Una vita bruciata.
EDEN: La casa dalle finestre che ridono.

BRA
IMPERO: Inchiesta di un procuratore.
POLITEAMA: Intrigo in Svizzera.
SPAZIO BLU: Il Satyricon di Fellini.

Sanremo. Ugo Tognazzi indaga (« Al piacere di rive-derla») con Paolo Bonacelli

CEVA
DORIA: Colpo da un miliardo di dollari.

FOSSANO
ASTRA: Cuginetta amore mio.

MONDOVI'
CORSO: Keng Yan l'imbattibile.
ITALIA: Il simbolo del sesso.

SALUZZO
ITALIA: L'eredità dello zio buonanima.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: La lupa mannara.

NOVARA

ASTRA: Il caldo e il nudo.
COCCIA: Questo tuo fragile corpo meraviglioso.
ELDORADO: Le monache.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: America violenta.
VITTORIA: Week-end a Zuydcoote.
S. CUORE: riposo.

ARONA
ROMA: Mondo porno oggi.
MODERNO: Il triangolo d'oro.
LUX: Charleston.

VERCELLI

ASTRA: Emanuelle trionfo erotico.
CIVICO: Basso, moro, scarcagnato.
ITALIA: Vizi proibiti, pubbliche virtù.
PRINCIPE: Il commissario Le Guenn.
VERDI: Fase IV: distruggete la Terra.
VIOTTI: Ode a Billy Joe.

BIELLA
APOLLO: Una ragazza a due posti.
IMPERO: Viaggio di paura.
MARCONI: Rapina al sole.
MAZZINI: C'era una volta il West.
ODEON: Il bestione.
SOCIALE: Gli occhi della notte.

AOSTA

SPLENDOR: Deviation.

GENOVA

AMBASSADOR: Romolo e Remo.
AMBRA: Butch Cassidy.
ARISTON: Dove vai tutta nuda.
ASTOR: Tempi brutti per Scotland Yard.
AUGUSTUS: Il reduce.
ELIOS: Butch Cassidy.
CINIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: La cuginetta inglese.
LUX: Car wash.
NUOVO PALAZZO: La poliziotta.
OLIMPIA: Punto di rottura.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: Le lunghe vacanze del '36.
RIVOLI: Cinque pezzi facili.
SMERALDO: Impiegato stradali.
UNIVERSALE: La grande fuga.
VERDI: Sentinel.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica, « La Bohème » di Puccini.
ALBA: La scarpetta e la rosa.
ALFA: Ben Hur.
ALCIONE: Se sei vivo spara.
AURORA: Le monache di Sant'Arcangelo.
DIANA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: I due superpiedi quasi piatti.
LIDO: Cattivi pensieri.
MANIN: Taxi Driver.
MIGNON: Per qualche dollaro in più.
SUPERBA-ERIKA: Un soffio di perversa sensualità.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La nuora giovane.
ELDORADO: La commessa.
MODENA: Voglia di lei.

SESTRI PONENTE
GARDEN: riposo.
ROMA: Le calde labbra del carnefice.
VERDI: Gli occhi della notte.

QUINTO
FLORA: riposo.

CAMOGLI
ODEON: I quattro del Pater Noster.

RECCO
ANNA: Il giorno più lungo.

SAVONA

DIANA: La matrigna.
ELDORADO: Due supercolt a Brooklyn.
ARS: Tony Arzenta.
ASTOR: Il buono, il brutto, il cattivo.
OLIMPIA: Gli amici di Nick Hezard.
JOLLY: Candidato all'obitorio.
FILMSTUDIO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.

ALASSIO
COLOMBO: Parola di fuorilegge.
RITZ: Quelli che contano.

ALBENGA
ASTOR: La prozia.
AMBRA: Led Zeppelin.
CRISTALLO: Addio fratello crudele.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Carambola, filotto, buca.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Un giorno e una notte.

ALTARE
VALLECHIARA: Sfida negli abissi.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Orizzonte perduto.
CRISTALLO: Velluto nero.

CERIALE
ODEON: Silvestro gatto maldestro.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Godzilla contro i robots.
ONDINA: I soliti ignoti.
IDEAL: Morgan il razziatore.

LOANO
PERLA: La conquista del West.
LOANESE: Emanuelle in America.

MILLESIMO
ITALIA: S.p.y.s.
LUX: Il giuramento di Zorro.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: L'affittacamere.

SPOTORNO
MIGNON: Il fantasma del pirata Barbanera.

VADO LIGURE
AMBRA: Vizi morbosi di una giovane infermiera.
SABAZIA: Verginità.

VARAZZE
TEIRO: Taxi driver.
VERDI: Mary Poppins.

IMPERIA

ROSSINI: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
DANTE: Diamante lobo.
ODEON: Napoli violenta.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
CERRI: Totò contro i quattro.

BORDIGHERA
ZENI: Immagine allo specchio.
OLIMPIA: Anonimo veneziano.

DIANO MARINA
DIANESE: Una vita venduta.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il genio.

SANREMO
CENTRALE: La svastica sul ventre.
SANREMESE: Passi furtivi in una notte boia.
SUPERCINEMA: Lager 5 inferno delle donne.
ASTRA: Africa erotica.
MIGNON: Al piacere di rivederla.
RITZ: Maladolescenza.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Rocky**, di John G. Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e regia. Ult. giorno. ★ Drammatico-sportivo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Le lunghe vacanze del '36**, di Jaime Camino, con Analia Gadé, Francisco Rabal (Spagna - Colori) — Premiato al Festival di Berlino, il film mostra la guerra civile spagnola (1936-39) dal punto di vista repubblicano di alcune famiglie della borghesia iberica. Versione originale in lingua spagnola sottotitolata in italiano. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15,30 - 17,40 20 - 22,15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**A Venezia... un dicembre rosso shocking**, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (Gran Bretagna - Colori) — Da una novella di Daphne du Maurier, l'ossessiva vicenda di due coniugi assillati da tragici ricordi del passato. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Orario 14,40 - 17,35 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Duilio Del Prete, Enrico Montesano, Janet Agren, Adriana Asti (Italia - Colori) — Tre «flash» sul tema dell'aborto: il primo ambientato nella ricca borghesia milanese, il secondo in casa di un notabile siciliano e il terzo nel proletariato delle borgate romane. Vietato 14. Ult. giorno. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,30 - 17,50 20,05 - 22,25 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**3 donne**, di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Usa - Colori) — Tre donne di diverse origini, una texana appena giunta in California, una ragazza sofisticata e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes per la migliore attrice (Sissy Spacek). ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La polizia incrimina la legge assolve**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Fernando Rey, James Whitmore, Delia Boccardo (Italia-Spagna - Colori) — Importanti personalità sono implicate in un grosso traffico di droga, mentre il commissario preferisce temporeggiare, il suo vice interviene coraggiosamente. Viet. min. anni 14. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La signora Omicidi** («The Ladykillers»), di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) — Ritorna uno dei più celebri e brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. ★ Giallo comico	RIEDIZIONE (1955) Orario 10,30 - 15,40 17,20-19,20-20,40-22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Agli ordini del Führer**, di Terence Young, con Romy Schneider, Yul Brynner, Claudine Auger, Christopher Plummer, Trevor Howard (Usa - Colori) — Riedizione del film «Al servizio di sua maestà» (The Eddie Chapman Story) dove si narra una sconvolgente ed autentica storia di servizi segreti. Non vietato. ★ Spionaggio	RIEDIZIONE (1970) Orario 14,35 - 17,15 19,40 - 22,15 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**C'è una spia nel mio letto**, di Luigi Petrini, con Enzo Cerusico, Martine Brochard, Susan Scott (Italia - Colori) — Imprevedibile e originale agente segreto ha per collaboratrici un gruppo di belle spie, accettate senza sospetti dal sorvegliati. Non vietato. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○ Orario 15,10 - 17 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Car Wash**, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divertenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una «stazione di servizio», dove tutto può accadere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Cugino cugina**, di Jean-Charles Tacchella, con Marie-Cristine Barrault, Victor Lanoux, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Uomo tradito dalla moglie e donna ingannata dal marito, sono reciprocamente attratti dal comune destino di coniugi infelici e trovano la felicità diventando amanti. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Vamos a matar Compañeros**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tomas Milian, Jack Palance, Fernando Rey (Italia - Colori) — Nel Messico la rivolta contro Porfirio Diaz, un gruppo di avventurieri tenta una controrivolta unita alla caccia di un tesoro, infine la giusta causa trionferà. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 15,45 - 18 20,15 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Collage**, di Bernard Queysanne, con Jane Birkin, Jacques Spiesser, Emmanuelle Riva (Francia - Colori) — Veneziano introverso e schizofrenico sorprende il padre in intimità con la governante, lo uccide e sfoga sulla donna la propria sensualità repressa. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico erotico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento!**, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendal (Usa - Colori) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gesta. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Salon Massage**, di Bernardo Leo, con Elisabetta Giorgi, Felice Franchi, Maria Berger, Astrid Baker (Italia - Colori). Istituto di bellezza per soli uomini, offre ai clienti massaggiatrici eccezionalmente belle e brave. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**El Macho**, di Marcello Andrei, con Carlos Monzon, Malisa Longo, Susana Jimenez, George Hilton (Usa - Colori) — Giocatore di professione, sosia di un criminale morto nell'assalto a una diligenza, si sostituisce a questo per recuperare l'oro rubato a un banchiere. Non vietato. ★ Western	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Stazione di servizio**, di Mark Lester, con Claudia Jennings, Lieux Dressler, Dennis Fimple, Gene Drew (Usa - Colori) — Stazione di servizio centro di importanti direzioni, è sede di inaspettati e violenti avvenimenti che coinvolgono tutti i passeggeri in transito. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balázsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. Ultimo. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,45 - 20,45 - 22,45 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Providence**, di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) — Dal regista di «Marienbad», il dramma d'uno scrittore al tramonto che concepisce il suo ultimo romanzo scavando nel proprio passato per trarne impressioni e ricordi. Vietato minori anni 14. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.333	**Malizia**, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli, Alessandro Momo, Tina Aumont (Italia - Colori). Nella Sicilia del 1959, cameriera «sexy» tuttofare tenta la concupiscenza di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Fase IV: Distruzione Terra**, di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick (Usa - Colori) — L'era dell'uomo è durata diecimila anni, ora una minaccia incombe sul nostro pianeta: l'estinzione del genere umano ad opera di crudeli giganteschi insetti. 1° premio al Festival di Trieste. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Ilsa la belva del deserto**, di Don Edmond, con Dianne Thorne, Michael Thayer, Sharon Kelly (Usa - Colori) — La belva delle SS sfuggita alla vendetta si rifugia presso uno sceicco, dove ancor più feroce sfoga la sua brutalità sulle donne dell'harem. V. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 535.440	**Per chi suona la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Katina Paxinou, Akim Tamiroff (Usa - Colori) — Dal celebre romanzo di Ernest Hemingway, la tragica storia d'amore fra una rivoluzionaria spagnola e un inglese. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1943) Orario 18,30 - 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Cattive abitudini**, di Michael Lindsay-Hogg, con Glenda Jackson, Eli Wallach, Melina Mercouri (Gran Bretagna - Colori) — Morta la Madre Superiora, si accende nel convento la lotta per il potere fra una religiosa priva di scrupoli e un'altra che predica l'amore libero. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	**La bella e la bestia**, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hunder, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Il cavallo simbolo erotico di possanza in una sconvolgente vicenda che tratta il rapporto tra una bella donna e il nobile destriero. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.566	**Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile è determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Giochi erotici di una famiglia per bene**, di Francesco Degli Espinosa, con Molisa Longo, Donald O'Brien, Erika Blank (Italia - Colori) — Famiglia aristocratica preferisce rimanere chiusa in se stessa per sperimentare nuovi ed eccitanti spassi disinvoltamente erotici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario 15,05 - 16,55 18,45 - 20,35 - 22,25 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La coccolona**, di Jess Franco, con Lina Romay, Yul Sanders, Simon Berger, Olivier Mathot (Usa - Colori) — Giochi ed esperienze erotiche di una appassionata «gattina» alla ricerca di nuove ed esaltanti sensazioni. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Oggi chiuso. Domani: **I padroni della città**. ★ Drammatico	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**La moglie vergine**, di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Carrol Baker, Renzo Montagnani, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Uomo in difficoltà con la bella moglie si lascia aiutare e guidare dallo zio e dalla suocera. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma finisce stroncato dalla repressione. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.	RIEDIZIONE (1976) Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1500
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Per un pugno di dollari**, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè, Marianne Koch, Josef Egger (Italia - Colori) — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha aperto la strada ad un nuovo filone. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1964) Orario 15 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 23 Tel. 850.463	Domani Quinto potere. ★ Drammatico
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	La caduta degli Dei di L. Visconti con D. Bogarde, H. Berger. Ore 20; 22,30. Vietato 18. ★ Drammatico
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi. Or.: 15,50; 18,10; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	Violenza carnale per una vergine, A. Rocco. Viet. 18. ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	L'uomo sul tetto, G. Velberg, G. Lindstedt. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Assassinio sull'Orient Express, di A. Cristhie con S. Connery, A. Perkins, R. Widmark, A. Finney, V. Redgrave, I. Bergman. Non viet. ★ Giallo
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Chiuso.
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Chiuso per riposo.
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Je t'aime moi non plus, J. Dallesandro. Techn. Viet. 18. Ap.: 15; Ult. 22,30. (Ingr. 600). ★ Commedia drammatica
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Diario segreto di un collegio femminile; Viet. 18. ★ Drammatico
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Domani Suspiria di D. Argento. ★ Giallo
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	Zorro di Duccio Tessari con Alain Delon, O. Piccolo (a grande richiesta) 20; 22,30. ★ Avventuroso
EDERA	Invincibile Superchan. ★ Lotta orientale
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Domani L'educazione sessuale. ★ Inchiesta
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Domani A mezzanotte va la ronda del piacere. ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Afrika erotika, Casey. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Mena forte ★ Commedia - I figli di Zanna Bianca. ★ Avventuroso
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: L'uomo che fuggì dal futuro di G. Lucas. Ore 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani Gli avventurieri del pianeta Terra. ★ Fantascienza
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Gli esecutori. Viet. 18. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Le amanti del mostro. Viet. 18. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Totò Peppino e i giovani d'oggi. ★ Commedia
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	Domani Lezioni private. ★ Sexy

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	Totò Eva e il pennello proibito. ★ Commedia
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Le hostess, Stooger. Vietato 18. (Ingr. 600). ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	Domani Suspiria di D. Argento. ★ Giallo

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Porcile di P. P. Pasolini. Vietato 18. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40	Domani Tre per una grande rapina. ★ Avventuroso
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	Domani Il commissario Pepe. ★ Poliziesco
STAR v. Domodossola 48 Tel. [illegible]	Oggi chiuso.
ZETA D'ESSAI v. Cibrario [illegible] Tel. 772.907	Il prigioniero della seconda strada, J. Lemmon, Anne Bancroft. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Orror e raccapriccior: La morte dietro il cancello. ★ Horror

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto	Le mele marce, Peter Fonda. Viet. 18. ★ Drammatico
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	Per amare Ofelia, F. Fabian, R. Pozzetto. Or.: 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	Domani Febbre da cavallo. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	A muso duro, Charles Bronson. ★ Avventuroso
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.310	La vergine di cera. ★ Drammatico
FALCHERA v. Tanaro 30	Città violenta. ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	Inibition, Rassimov. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Sexy
SEMPIONE c. Vercelli 144	Domani L'avventuriero dei 7 mari. ★ Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Domani Suspiria di D. Argento. ★ Giallo
ZENIT v. Corelli 1	Domani Indio Black. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	La casa sulla collina di paglia, U. Kier. Or. 20,15; 22,30. Vietato 18. ★ Drammatico
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	Cinema giovani. 20: Prima pagina. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico 22,30: Provaci ancora Sam, Woody Allen. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Led Zeppelin: the song remains the same. Ore 20; 22,30. ★ Musical

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CABIRIA	Fiore di carne. Viet. 18. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Domani Laure. ★ Sexy
S. LUIGI* v. Ormea 4	Ercole contro Molok. ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Bruna formosa cerca superdotato. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

PER CHI NON ESCE

Ecco Marina Malfatti, un'ossessione per chi non esce la sera: in questa settimana, ieri, venerdì e domenica appare in tv nel giallo «L'ultimo aereo per Venezia» con Nando Gazzolo e Massimo Girotti (Caricatura di Ghia)

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc. Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria — Palazzo del Lavoro «Tecnodidattica '77»: ridotti all'Enal ed alle biglietterie del Palazzo — Ippodromo Stupinigi - Vinovo: (20,45 Trotto), Enal alla cassa.